



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.T.E. "G. CALO"

BRTD01000T

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.T.E. "G. CALO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 36** Principali elementi di innovazione
- 42** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 62** Aspetti generali
- 76** Traguardi attesi in uscita
- 90** Insegnamenti e quadri orario
- 98** Curricolo di Istituto
- 178** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 210** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 277** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 282** Attività previste in relazione al PNSD
- 303** Valutazione degli apprendimenti
- 309** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 321** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 322** Aspetti generali
- 326** Modello organizzativo
- 342** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 343** Reti e Convenzioni attivate
- 345** Piano di formazione del personale docente
- 353** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

OPPORTUNITA'

L'Istituto Tecnico Economico "G. Calò" è ubicato nel Comune di Francavilla Fontana (BR) ed ha una sede associata nel Comune di Oria (BR). Data la posizione territoriale del Comune di Francavilla Fontana tra le province di Taranto e Brindisi, il bacino di utenza dell'Istituto comprende studenti che provengono da S. Marzano di S. Giuseppe, Sava, Grottaglie, San Michele Salentino, Villa Castelli, Torre S. Susanna, Erchie, Oria, Latiano.

L'Istituto favorisce l'integrazione degli alunni con cittadinanza non italiana, la cui presenza è sempre stata vissuta come "risorsa" e come valida occasione di crescita e di arricchimento sia individuale che di gruppo, mettendo loro a disposizione tutti gli strumenti e i materiali adatti alle loro esigenze, assicurando un'ampia proposta orientativa, culturale e professionale.

I criteri metodologici fondamentali perseguono una didattica inclusiva, centrata sull'allievo e sul suo successo formativo, assicurando un'ampia proposta orientativa, culturale e professionale. Per gli studenti con bisogni educativi speciali, che si iscrivono alla nostra scuola, vengono attivati progetti di sensibilizzazione verso i temi dell'inclusione, con il fine di favorire l'inserimento e il successo formativo degli studenti con varie problematiche.

Numerosi sono, altresì, gli studenti atleti di alto livello che frequentano l'ITES Calò. Riconoscendo il valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia e al fine di promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo, l'I.T.E.S. Calò porta avanti la sperimentazione del "Progetto didattico Studente-atleta di alto livello" (in attuazione della Legge 13 luglio 2015, n. 107, con il decreto ministeriale 10 aprile 2018, n. 279). Tale sperimentazione permette a studentesse e studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico, attraverso la formulazione di un Progetto Formativo Personalizzato (PFP) ad opera dei singoli Consigli di classe.

Considerando il luogo di appartenenza, l'Istituto si è sempre proposto come punto di riferimento del territorio, poiché in grado di offrire una formazione culturale e professionale adeguata alla locale vocazione commerciale, imprenditoriale e turistica.

Inoltre il Diploma tecnico economico-commerciale conseguito dagli studenti favorisce l'iscrizione a tutti i corsi di laurea universitari, in particolare a quelli a carattere giuridico-economico ed è un titolo spendibile nella partecipazione a concorsi nelle Forze Armate e/o nella Pubblica Amministrazione.



La comunicazione e la collaborazione fra scuola e territorio è sempre stata incentivata e ha raggiunto negli anni un risultato soddisfacente. Con le famiglie vengono stabiliti rapporti positivi e di collaborazione rispetto al progetto educativo e vi è uno scambio continuo e in tempo reale di informazioni sull'andamento dei propri figli e sulle attività promosse dalla scuola attraverso il registro elettronico e altri canali di comunicazione telematici.

La sensibilità dei docenti a ogni iniziativa sociale, artistica o di tutela e conservazione dei beni ambientali e territoriali ha sempre contraddistinto l'Istituto.

VINCOLI

Uno dei maggiori vincoli della nostra realtà scolastica è il livello medio-basso dello stato socio-economico e culturale delle famiglie e degli studenti. Le famiglie hanno risentito dell'attuale crisi economica, che ha comportato la perdita di numerosi posti di lavoro nel settore industriale e commerciale e una flessione della disponibilità economica di molti nuclei familiari. La maggior parte dei genitori degli studenti non ha conseguito un livello culturale medio. I contesti socio-economici di provenienza sono medi, legati principalmente al settore terziario (impiegati, commercianti, imprenditori, forze dell'ordine)

Questa situazione comporta difficoltà a organizzare, con successo, attività e iniziative necessarie, che richiedono un contributo in denaro. Malgrado ciò si riesce a rendere tutti partecipi ai vari progetti e alle visite guidate, nell'ottica dell'inclusività e della condivisione generale. La frequenza degli studenti pendolari ad attività scolastiche ed extrascolastiche non è sempre puntuale e assidua per problematiche inerenti la viabilità e gli orari dei mezzi di trasporto pubblico.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITA'

Il bacino d'utenza dell'ITES Calò è un territorio geograficamente vario e vasto avendo come riferimento i comuni del nord Salento e del confine tra provincia di Brindisi e Taranto. La provincia di Brindisi rivela tre diverse "anime economiche": turistica al Nord lungo la direttrice barese (dove Ceglie Messapica sta sviluppando una specifica vocazione al turismo eno-gastronomico di qualità), manifatturiera al Centro, in corrispondenza con il confine con la provincia tarantina (con la specializzazione tessile nella zona di Francavilla Fontana) e agricola nella zona confinante con Lecce. Data l'ubicazione del Comune di Francavilla Fontana e della sede associata del Comune di Oria,



nonché del bacino di utenza del nostro Istituto, tutte e tre le suddette anime economiche della provincia di Brindisi vanno ad interessare la nostra realtà scolastica.

L'economia del comune di Francavilla Fontana è storicamente basata sull'agricoltura, artigianato e commercio ed è caratterizzata da un tessuto imprenditoriale piuttosto vivace. In questi ultimi anni la scuola ha operato scelte innovative con l'intento di migliorare la qualità del servizio, talvolta anticipando le stesse disposizioni ministeriali, privilegiando ad esempio un rapporto stretto con la realtà produttiva locale, potenziando conoscenze tecnico-professionali, al fine di garantire la più ampia occupabilità al termine dei percorsi proposti. Da qui la forte volontà di adeguare gli indirizzi per rendere concreto l'incontro tra offerta formativa ed esigenze di impiego in settori lavorativi a supporto della risorsa locale.

L'offerta dell'Istituto risponde proprio all'esigenza di creare figure professionali che possano essere impiegate in settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del territorio e del Paese. Altrettanto proficuo dovrà essere l'inserimento nei percorsi universitari degli studenti che al conseguimento del Diploma scelgono di proseguire gli Studi. Tali studenti potranno anche intraprendere percorsi di studio cogliendo le proposte formative provenienti dagli ITS con i quali l'Istituto è in contatto dallo scorso anno scolastico.

L'Istituto in sinergia con gli Enti locali, Comune e ASL, realizza attività di natura culturale e progetti di educazione alla legalità, all'ambiente e di educazione alla salute. Al fine di potenziare le competenze degli studenti del secondo biennio, vengono attivati, attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa, stage aziendali realizzati presso aziende, studi professionali, agenzie turistiche, pro-loco e Comune, in un'ottica di integrazione tra processi formativi e produttivi; viene favorita l'acquisizione di un'esperienza lavorativa con funzione formativa, orientativa e professionalizzante presso aziende del territorio e la Camera di commercio di Brindisi, attraverso la realizzazione di progetti di P.C.T.O.

A tal proposito vengono svolte – come richiesto dall'Art. 1 comma 38 della L. n. 107/2015 – attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, mediante l'organizzazione di corsi rivolti agli studenti inseriti nei P.C.T.O. (secondo quanto disposto dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81).

Grazie alla vision del capo d'Istituto, alle sue scelte strategiche e alla progettazione del corpo docente, la scuola promuove, altresì, attività extracurricolari che ampliano l'offerta formativa curriculare con svariate proposte educative, formative e socio-culturali, per far sì che i giovani studenti, che abitano la società globalizzata. Oltre alle competenze specifiche riferite agli ambiti disciplinari, sviluppino senso critico, consapevolezza, senso di identità, autonomia.



L'indirizzo "Turismo" che caratterizza il percorso di studi degli studenti frequentanti la sede associata di Oria, si caratterizza per la proposta di percorsi curriculari che mirano allo sviluppo di tecnici del settore turistico, capaci di esaltare le caratteristiche peculiari del proprio territorio, oltre che di quello nazionale ed internazionale.

VINCOLI

Centrando il focus sul territorio di Francavilla Fontana, legata al settore del tessile – manifatturiero, il contesto economico appare controverso: da un lato non si può fare a meno di notare come l'area abbia conosciuto un effettivo sviluppo che, seppure fortemente legato ai rapporti di sub-fornitura con aziende del nord del Paese, ha comunque creato un radicato tessuto imprenditoriale; dall'altro il settore rischia di non riuscire a fare quel salto di qualità che costituisce condizione fondamentale per la sua intera sopravvivenza, riducendo le opportunità lavorative dei nostri studenti

Il comune di Oria, dove è ubicata la sede associata, si caratterizza per un'economia di tipo prevalentemente agricolo e artigianale, ha un centro storico che conserva ancora l'impianto medievale, con la cinta muraria e le vie ripide e strette ed è dominato dal castello Svevo. Da qui un potenziale turistico che non è sfruttato pienamente per molteplici motivi e problematiche, che interessano l'intera provincia dove non sempre le vocazioni territoriali riescono a trasformarsi in sviluppo imprenditoriale stabile e duraturo. Emblematico è il caso dell'agricoltura, potenzialmente favorita dalle condizioni agro-climatiche per il conseguimento di produzioni di qualità ma, penalizzata dalla scarsa disponibilità di risorse idriche, dalla presenza di una struttura aziendale polverizzata, da un basso livello di integrazione agro-industriale e da una struttura commerciale inadeguata e limitata da carenze infrastrutturali nel settore dei trasporti.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITA'

L'Istituto è in possesso delle certificazioni inerenti l'edilizia e la sicurezza e risulta adeguato anche per il superamento delle barriere architettoniche. Gli ambienti interni dell'Istituto sono ampi e confortevoli, ben distribuiti e perciò contribuiscono a rendere gradevole la permanenza negli stessi degli utenti. L'Istituto è dotato di due ampi parcheggi uno dei quali è condiviso con l'adiacente Liceo Scientifico. Entrambe le sedi sono collegate a tutti i Comuni del territorio attraverso la rete ferroviaria e stradale.

La scuola possiede laboratori di informatica e multimediali, dotati di LIM; laboratorio linguistico, laboratorio di chimica, laboratorio di fisica, biblioteca dotata di numerosi testi che consentono ampliamento e approfondimento di temi di carattere generale e disciplinare; aula di formazione



docenti; aula magna; palestra coperta ben attrezzata e possibilità di svolgere attività sportive anche all'aperto. Le aule del corso digitale sono state dotate di nuovi arredi e di colorati banchi ad isola con colonne interne per ricaricare i dispositivi iPad.

VINCOLI

Il nostro istituto ha bisogno di continua manutenzione per rispondere positivamente alle esigenze degli alunni. In particolare si risente della mancanza di LIM in molte classi e della rete internet poco veloce. L'aula magna è poco capiente e insufficiente per attività che coinvolgono un gruppo nutrito di docenti e studenti dell'Istituto nonché di personale esterno che effettua corsi di formazione nella scuola.

Il laboratorio di scienze integrate è dotato di alcuni strumenti che se pur funzionanti necessitano di un ammodernamento e la biblioteca, pur dotata di numerosi testi che consentono ampliamento e approfondimento di temi di carattere generale e disciplinare, necessita di ammodernamento sia strutturale che del patrimonio e della figura di uno stabile bibliotecario/team di lavoro.

RISORSE PROFESSIONALI

OPPORTUNITA'

La stabilità della Dirigenza, dell'organico del personale docente e ATA garantisce una struttura organizzativa solida, efficace ed efficiente. L'organico stabile del personale docente garantisce continuità nelle classi e consente di effettuare attività didattiche di qualità, motivanti e coinvolgenti grazie alla notevole esperienza professionale posseduta dal personale insegnante.

Diversi docenti sono in possesso di competenze linguistiche e informatiche certificate. La continuità rappresenta una peculiarità dell'Istituto anche relativamente all'aspetto dirigenziale. Ciò in una società in evoluzione, che manifesta esigenze formative mutevoli, ha consentito alla scuola di stare tecnologicamente al passo con i tempi e di avere un ruolo importante nel territorio circa la formazione culturale e professionale aggiornata degli alunni.

VINCOLI

Più del 20% del corpo docente possiede un contratto a tempo determinato che limita l'azione sinergica di alcuni Consigli di classe relativamente alle attività programmate con tempo di realizzazione medio-lungo.

I vincoli alle opportunità di miglioramento riguardano la presenza di una parte del personale docente non sempre pronto e attento alla formazione e all'aggiornamento, necessario e



indispensabile. La motivazione alla formazione, continua e costante, nell'ottica dell'apprendimento del "Long Life Learning" resta pur sempre un atto volontario, non sempre accolto da tutti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.T.E. "G. CALO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	BRTD01000T
Indirizzo	VIA GORIZIA, 71 LOC. FRANCAVILLA FONTANA 72021 FRANCAVILLA FONTANA
Telefono	0831852147
Email	BRTD01000T@istruzione.it
Pec	brtd01000t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.brtd01000t@istruzione.it

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni

506

Plessi

ISTITUTO TECNICO COMM.LE PER IL TURISMO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE



Codice BRTD010042

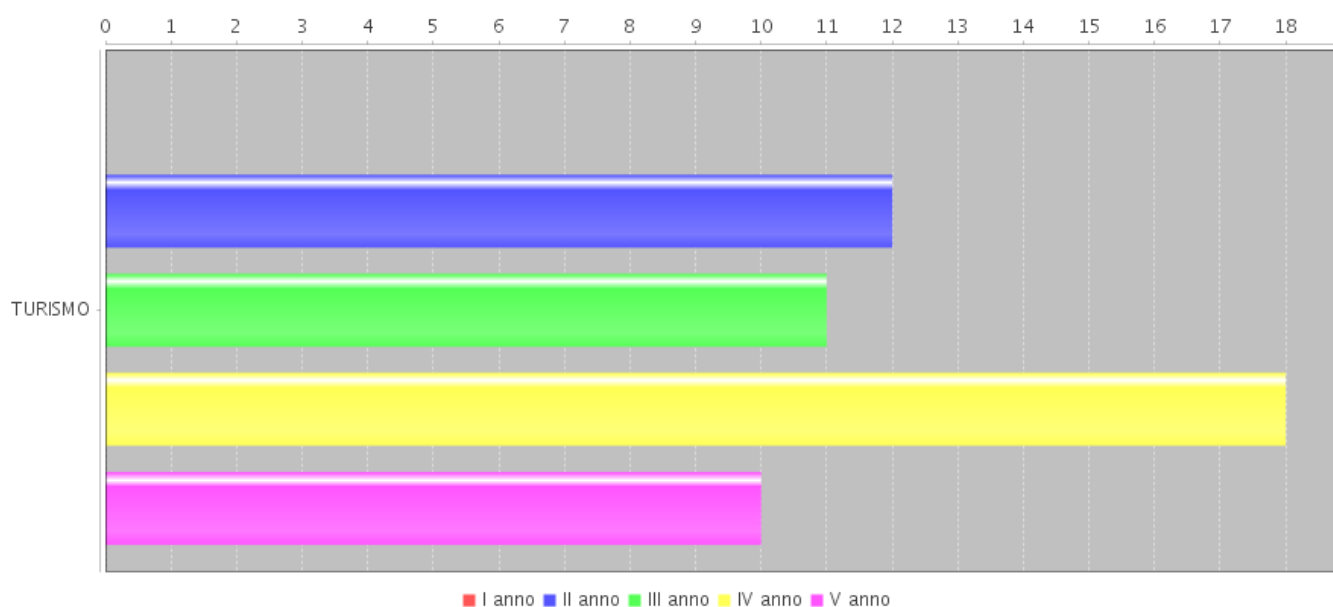
Indirizzo VIA E.DI ALICARNASSO - 72024 ORIA

Edifici • Via Giacinto D`Oria 49 - 72024 ORIA BR

Indirizzi di Studio • TURISMO

Totale Alunni 51

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



I.T.C."CALO' F.FONTANA - SERALE - (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice BRTD010507

Indirizzo VIA GORIZIA FRANCAVILLA FONTANA FRANCAVILLA FONTANA

Edifici • Via GORIZIA snc - 72021 FRANCAVILLA FONTANA BR



Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	5
	Lingue	2
	Formazione docenti	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	Digital board presenti nelle aule	32

Approfondimento

I laboratori sono stati realizzati grazie alla partecipazione a bandi PON nazionali e regionali e le aule sono state dotate delle Digital Board grazie al progetto "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione".

Nell'a.s. 2022/2023 le aule del corso digitale sono state dotate di colorati banchi ad isola con colonne interne per la ricarica dei dispositivi iPad e di laboratori linguistici mobili. Inoltre per il corso digitale si è rinnovata l'adesione triennale al "Book in progress".



L'Istituto promuove la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. La proposta progettuale prevede progetto la realizzazione di un open space che comprenda isole di lavoro collaborativo, in cui gruppi di alunni siano coinvolti in attività di programmazione di schede elettroniche e nella realizzazione di oggetti in formato 3D, necessari per la creazione di moduli didattici (robot) utili ad arricchire competenze ed abilità e sviluppare il pensiero critico frutto di conoscenze acquisite nelle varie attività curriculari. Inoltre, si andrà ad implementare il laboratorio di scienze con strumentazioni che consentano agli studenti di mettere in pratica quanto appreso solo teoricamente nei libri di testo e nelle lezioni.

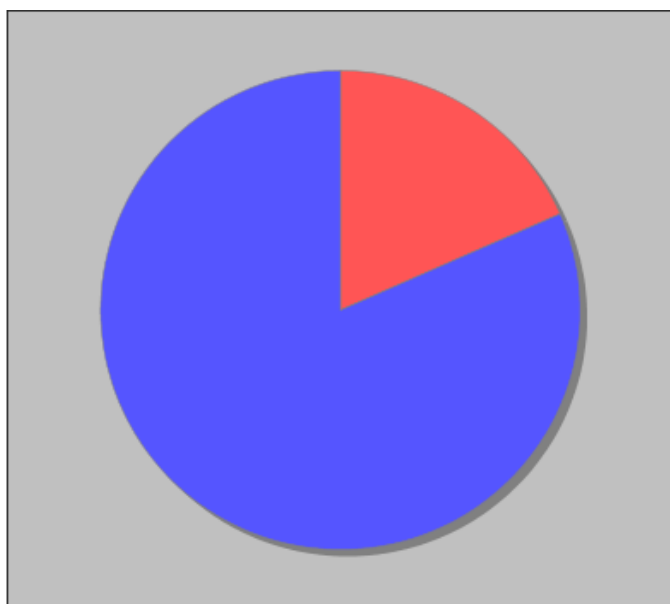


Risorse professionali

Docenti	67
Personale ATA	26

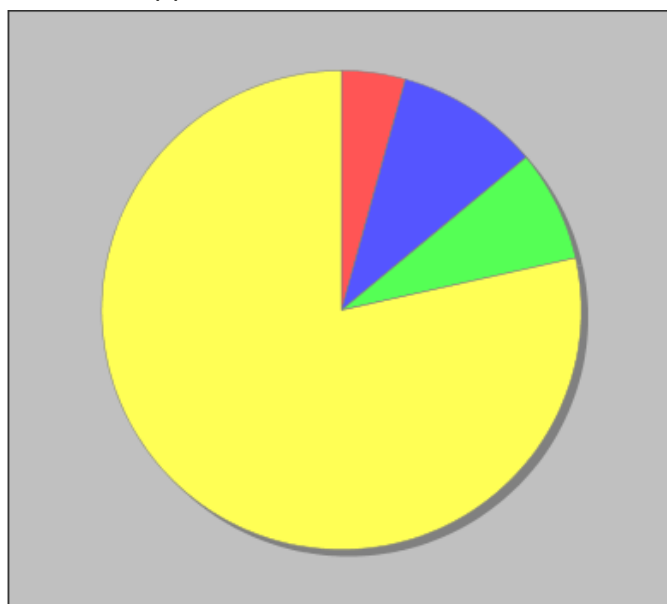
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 21
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 93

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 7
- Piu' di 5 anni - 73



Aspetti generali

SCELTE STRATEGICHE

L'I.T.E.S. "G. Calò" intende assicurare percorsi inclusivi capaci di supportare le caratteristiche degli alunni, nel rispetto degli stili cognitivi e dei bisogni educativi e formativi diversificati. A livello operativo, l'attenzione alla diversità e alla necessità di assicurare il successo formativo a tutti gli studenti si concretizza in attività di recupero e di potenziamento, nonché attività per classi parallele, attinenti a temi d'interesse unitario rispetto alle classi e alle discipline coinvolte, per creare maggiore confronto tra i docenti nel rispetto del pluralismo metodologico a garanzia del successo formativo degli studenti.

L'attenzione ai bisogni formativi di tutti e di ciascuno deve altresì tradursi in supporto alle potenzialità degli alunni che necessitano di stimoli ulteriori, assicurando loro percorsi, anche di eccellenza, laboratoriali, sempre più motivanti.

Le risorse professionali presenti nell'Istituto devono rappresentare il cardine dell'azione formativa della scuola che punta al conseguimento degli esiti degli studenti. Attori della relazione educativa, in grado di incidere profondamente sia sulla qualità di quella che sulla qualità dei processi di apprendimento, i docenti devono poter intraprendere percorsi di formazione e di aggiornamento professionale utili a:

1. introdurre nuove metodologie didattiche, utili a ridefinire i contorni della prassi didattica improntata ai nuovi assunti culturali e pedagogici;
2. favorire lo sviluppo, da parte degli studenti, di competenze sempre più in linea con l'evoluzione culturale, i bisogni del mercato del lavoro, le sfide della società odierna;
3. promuovere la cultura della valutazione, in vista dell'acquisizione della consapevolezza dell'importanza delle azioni continue di feedback per il miglioramento.
4. promuovere un'azione educativa che supporti le studentesse e gli studenti nell'acquisizione di strumenti e competenze che permettano loro di scegliere consapevolmente come partecipare alla crescita della cittadinanza digitale.

I prodotti delle attività laboratoriali possono confluire progressivamente in una "repository" da approntare nel sito dell'Istituto, creando una banca dati per dare visibilità alle azioni sviluppate e per assicurare e condividere le buone prassi con l'intera comunità scolastica. Gruppi di alunni saranno



progressivamente coinvolti in attività di implementazione del sito web per un pieno coinvolgimento nell'azione di comunicazione interna ed esterna che si vuole mettere in atto dal corrente anno scolastico.

Si vuole operare con unitarietà di intenti, nel rispetto della libertà d'insegnamento e delle scelte delle famiglie, per realizzare un progetto educativo e formativo che proietti l'alunno nel futuro, con competenze diversificate a garanzia della presente e futura cittadinanza attiva in una società in continua evoluzione. Tale progetto dovrà attuarsi attraverso il progressivo spostamento del focus dall'insegnamento delle conoscenze allo sviluppo delle competenze, intese come "soft" e "hard skills", coinvolgendo i docenti in azioni di auto-formazione, formazione liberamente scelta e formazione programmata sui temi indicati dal Dirigente Scolastico negli indirizzi generali condivisi con il Collegio dei docenti, sulla base delle analisi condotte sugli esiti scolastici dell'ultimo triennio.

Si vuole estendere la progettualità extracurricolare d'Istituto anche al territorio, sia per trarne opportunità di collaborazione per l'ampliamento dell'offerta formativa e di attuazione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (P.C.T.O.) che per offrire occasioni di crescita alla popolazione adulta, famiglie e comunità docente compresa, nell'ottica del "Long life learning" e quindi della crescita culturale di quanti ne dovessero esprimere il bisogno.

L'I.T.E.S. "G. Calò", è sede operativa afferente alla rete del Centro Provinciale d'Istruzione per Adulti e, quindi, è punto di erogazione di II livello per il conseguimento del diploma di istruzione tecnico-economico da parte di adulti lavoratori e non, che vogliono reintegrarsi a pieno nel percorso d'istruzione e formazione, frequentando i corsi di studio erogati dall'I.T.E.S. "G. Calò". La scuola intende continuare a rendere concreto ed attualizzabile il diritto all'istruzione di adulti e giovani adulti del territorio, consentendo loro una formazione a 360 gradi, nell'ottica del lifelong learning.

Nell'ambito dell'offerta formativa, in continuità con il passato, devono poter essere programmati percorsi per l'acquisizione delle competenze linguistiche ed informatiche, della Patente Economica Europea (EBC*L) e delle relative Certificazioni, secondo i Quadri di riferimento comuni europei, insieme a percorsi d'educazione alla salute, all'ambiente, alla legalità, alla cittadinanza attiva, al raggiungimento della consapevolezza delle capacità e dei talenti degli studenti, offrendo una vasta gamma di attività progettuali curriculari ed extracurriculari per ampliare la possibilità di coinvolgimento ed espressione personale in vari campi del sapere.

Tutte le scelte organizzative, educative e didattiche devono quindi essere finalizzate al miglioramento degli esiti, alla maggiore partecipazione alle prove standardizzate per attestare la progressiva auspicata crescita culturale degli studenti e garantire la loro propulsione nel mondo del lavoro, che necessita di tecnici sempre più competenti, nonché, in generale, di cittadini attivi e consapevoli.



PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

L'Istituto, al cui interno sono presenti sette laboratori, si distingue per il fatto di coniugare sempre il sapere, il saper fare e il saper essere. La possibilità di lavorare per classi parallele e/o aperte permette sia l'utilizzo di una didattica inclusiva per interventi individualizzati e personalizzati che la condivisione e la socializzazione tra gli studenti, migliorando atteggiamenti solidali e proattivi.

L'uso delle tecnologie diversifica le pratiche educativo-didattiche in quasi tutte le classi, oltre a rappresentare una costante nelle classi digitali. Dato il successo ottenuto sin dal primo anno di attivazione, le classi digitali hanno avuto un ulteriore incremento e verranno attivate anche per gli anni scolastici futuri.

I docenti integrano le loro proposte con quelle derivanti dal MIUR o da altri enti ed agenzie educative, arricchendo il fare scuola. Anche quando la lezione si svolge nell'aula classica, le pratiche laboratoriali diversificano e incidono significativamente gli apprendimenti.

L'ITES "G. Calò", dall'a.s. 2019/2020 si è aperto all'internazionalizzazione e quindi alla mobilità degli studenti all'estero e ha fissato i criteri generali da seguire per disciplinare in modo uniforme all'interno dell'Istituto le procedure per la mobilità studentesca internazionale individuale, tenendo conto di documenti quali:

- l'art.126, comma 2 del Trattato di Maastricht che invita "a sviluppare la dimensione europea dell'istruzione" e "a favorire la mobilità degli studenti e degli insegnanti";
- la Nota MIUR Prot. 843 del 10 aprile 2013 "Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale";
- il D.Lgs. n.13 del 16 gennaio 2013 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, ai sensi dell'articolo 4, commi 58 e 68 della legge 28 giugno 2012, n. 92".

I criteri dovranno essere osservati dall'Istituto, dagli studenti partecipanti e dalle loro famiglie in quanto le necessità di far acquisire agli studenti competenze utili nella "società della conoscenza" attraverso esperienze di mobilità richiede di poter combinare il richiamo internazionale con le esigenze educative, sociali e istituzionali dell'ITES "G. Calò". Si intende dunque valorizzare e riconoscere i periodi di mobilità all'estero, stabilendo delle linee guida e un patto con la famiglia e lo



studente in mobilità. Verrà valorizzato e riconosciuto il periodo di mobilità e, a seconda del periodo trascorso all'estero, si prevederanno varie forme di reintegro nel percorso sospeso in Italia. È previsto il coinvolgimento di un referente per l'internazionalizzazione e di un tutor facente parte del Consiglio di classe dello studente in mobilità per mantenere il rapporto con lo studente ed accompagnarlo nel nuovo percorso di apprendimento, per fargli mantenere costante l'attenzione nei confronti del corso di studi intrapreso in Italia e supportarlo nel reinserimento al termine dell'esperienza all'estero.

L'ITES "G. Calò" prevede altresì l'accoglienza di alunni stranieri in mobilità, il loro inserimento nei percorsi interni previsti a seconda del livello di scolarità dello studente nonché l'attestazione della frequenza e la certificazione delle competenze acquisite.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

1. Miglioramento degli esiti scolastici nelle classi del primo e del secondo biennio.

Traguardo

1.1 Riduzione del 3% della sospensione di giudizio nelle classi del primo biennio e del 2% nelle classi del secondo biennio

Priorità

2. Riduzione del tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenze irregolari) e dei fenomeni di demotivazione allo studio.

Traguardo

2.1 Riduzione del 5% del tasso di dispersione per la classe del primo biennio e del 3% per le classi del secondo biennio.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

3 Riduzione della variabilità tra le classi negli esiti nelle prove standardizzate.

Traguardo

3.1 Ridurre almeno del 2% le valutazioni nella fascia più bassa e incrementare nella stessa misura le valutazioni collocate nella fascia più alta.

Priorità



4. Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica.

Traguardo

4.1 Migliorare del 2% le performance rilevate dalle prove Invalsi di Italiano e Matematica, rispetto agli esiti delle prove degli anni precedenti.

● Competenze chiave europee

Priorità

5. Migliorare la competenza digitale.

Traguardo

5.1 Integrare la progettualità d'Istituto riferita alle competenze digitali, da allineare progressivamente al DigCom2.2

● Risultati a distanza

Priorità

6. Attivazione di incontri con Università, con agenzie formative e con enti locali per garantire agli studenti coerenza tra il percorso di studi e il percorso post diploma.

Traguardo

6.1 Attivare azioni di orientamento universitario e lavorativo strettamente correlate all'indirizzo di studio.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: NESSUNO STUDENTE INDIETRO**

Il percorso è finalizzato a migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni mirate che prevedono approcci metodologici innovativi e motivanti. La programmazione in orizzontale e in verticale almeno per una tematica trasversale, la progettazione per competenze, la formazione dei docenti sono delle strategie migliorative della didattica per il coinvolgimento degli allievi nel loro percorso formativo e per l'attivazione di interventi di recupero individualizzati. Inoltre attraverso l'attuazione di iniziative di mentoring, counseling, formazione e orientamento, si perseguirà la lotta alla dispersione esplicita, intesa appunto come abbandono degli studi, e alla dispersione implicita, ovvero il mancato raggiungimento dei traguardi minimi previsti pur avendo conseguito il titolo di studio.

Il percorso si articola nelle seguenti attività:

1. AZIONI DI RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI IN PRESENZA O IN ORARIO EXTRA-SCOLASTICO, ATTRAVERSO I CORSI IDEI E LE AZIONI DEL PNRR

Attività di peer tutoring e cooperative learning tra alunni della stessa classe e/o di classi parallele al fine di consentire il miglioramento del clima delle classi e il senso di appartenenza alla stessa.

2. SOMMINISTRAZIONE PROVE PER CLASSI PARALLELE IN TUTTE LE DISCIPLINE
3. AZIONI DI POTENZIAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI ATTRAVERSO ATTIVITA' DEDICATE

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**



Priorità

1. Miglioramento degli esiti scolastici nelle classi del primo e del secondo biennio.

Traguardo

1.1 Riduzione del 3% della sospensione di giudizio nelle classi del primo biennio e del 2 % nelle classi del secondo biennio

Priorità

2. Riduzione del tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenze irregolari) e dei fenomeni di demotivazione allo studio.

Traguardo

2.1 Riduzione del 5% del tasso di dispersione per la classe del primo biennio e del 3% per le classi del secondo biennio.

○ Risultati a distanza

Priorità

6. Attivazione di incontri con Università, con agenzie formative e con enti locali per garantire agli studenti coerenza tra il percorso di studi e il percorso post diploma.

Traguardo

6.1 Attivare azioni di orientamento universitario e lavorativo strettamente correlate all'indirizzo di studio.

Obiettivi di processo legati del percorso





Curricolo, progettazione e valutazione

1.1.a.1 Migliorare le pratiche valutative attraverso la messa a punto di rubriche di valutazione comuni.

1.1.a.2 Migliorare le pratiche di progettazione curriculare in verticale e in orizzontale.

1.1.a.3 Elaborare e realizzare percorsi didattici finalizzati al recupero/potenziamento di conoscenze, abilità, competenze.

2.2.a.1 Migliorare le pratiche valutative attraverso la messa a punto di rubriche di valutazione comuni.

2.1.a.2 Migliorare le pratiche di progettazione curriculare in verticale e in orizzontale.

2.1.a.3 Elaborare e realizzare percorsi didattici finalizzati al recupero/potenziamento di conoscenze, abilità, competenze.

○ **Ambiente di apprendimento**

1.1.b.2 Introdurre pratiche di flessibilità organizzativa in funzione dei bisogni di recupero e potenziamento.



1.1.b.3 Migliorare il clima delle classi e il senso di appartenenza e diminuire sensibilmente le annotazioni sul comportamento.

2.1.b.2 Introdurre pratiche di flessibilità organizzativa in funzione dei bisogni di recupero e potenziamento.

2.1.b.1 Migliorare il clima delle classi e il senso di appartenenza e diminuire sensibilmente le annotazioni sul comportamento.

1.1.b.1 Potenziare le attività e ammodernare gli ambienti laboratoriali.

2.1.b.4 Standardizzare e diffondere l'utilizzo di modalità didattiche innovative e la caratterizzazione degli ambienti di apprendimento.

2.1.b.3 Potenziare le attività e ammodernare gli ambienti laboratoriali.

○ **Inclusione e differenziazione**

1.1.c.1 Sviluppare strategie e strumenti di inclusione con riferimento a DSA e BES attraverso azioni di peer tutoring

2.1.c.1 Sviluppare strategie e strumenti di inclusione con riferimento a DSA e BES attraverso azioni di peer tutoring



○ **Continuita' e orientamento**

1.1.d.1 Organizzare incontri con insegnanti della scuola secondaria di I grado.

2.1.d.1 Organizzare incontri con insegnanti della scuola secondaria di I grado.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

1.1.e.1 Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'elaborazione dei metodi didattici e nella definizione di prove comuni periodiche.

1.1.e.2 Istituire gruppi di lavoro per affrontare tematiche varie e diffondere la leadership.

2.1.e.1 Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'elaborazione dei metodi didattici e nella definizione di prove comuni periodiche

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

1.1.f.2 Formare il personale sulle competenze digitali e sulla progettazione per competenze

1.1.f.1 Rilevare lo sviluppo professionale del personale docente e utilizzare le risorse



professionali interne a seconda del C.V. e dell'esperienza professionale

2.1.f.3 Formare i docenti sulle tematiche specifiche attinenti il settore dell'inclusione, della differenziazione e della personalizzazione, sostegno all'insuccesso.

2.1.f.2 Formare il personale sulle competenze digitali e sulla progettazione per competenze

2.1f.1 Rilevare lo sviluppo professionale del personale docente e utilizzare le risorse professionali interne a seconda del C.V. e dell'esperienza professionale

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

1.1.g.1 Creare maggior continuità scuola-famiglia attraverso l'uso del registro elettronico e la calendarizzazione di incontri/eventi.

2.1.g.1 Creare maggior continuità scuola-famiglia attraverso l'uso del registro elettronico e la calendarizzazione di incontri/eventi.

6.1.g.1 Accedere a percorsi di orientamento finalizzati: all'inserimento universitario, all'inserimento nei percorsi degli ITS, all'inserimento nel mondo del lavoro; avvalendosi anche del Comitato Tecnico Scientifico.



Attività prevista nel percorso: RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

7/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

L'attività è nel suo insieme finalizzata a consentire il recupero degli apprendimenti a tutti quegli studenti che manifestano difficoltà e fragilità negli stessi e che potrebbero diventare soggetti esposti ai rischi dell'abbandono e della dispersione scolastica attraverso azioni di peer tutoring e cooperative learning tra alunni della stessa classe e/o di classi parallele. L'attività prevede l'organizzazione di interventi multipli ed interconnessi, da attuare nel tempo scuola ordinario e nel tempo dell'extra scuola: a. Recupero sfruttando le ore di potenziamento in compresenza; b. Recupero attraverso i corsi IDEI, intermedi ed estivi; c. Recupero attraverso le azioni del PNRR. Responsabile dell'attività: DS Tutti i docenti del C.d.C Docenti di potenziamento

Risultati attesi

Nell'ottica di offrire pari opportunità formative agli studenti e di aumentare il successo scolastico si intende: ridurre la forbice relativa al profitto all'interno del gruppo classe e tra le classi, ridurre del 2% della sospensione di giudizio nelle classi del biennio e del 3% nelle classi del secondo biennio, Riduzione del tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono,



bocciature e frequenze irregolari) e dei fenomeni di demotivazione allo studio, Riduzione del 5 % del tasso di dispersione per la classe del primo biennio e dell'3% per le classi del secondo biennio.

Attività prevista nel percorso: SOMMINISTRAZIONE PROVE PER CLASSI PARALLELE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

L'attività è finalizzata ad offrire pari opportunità formative agli studenti e a promuovere un confronto sulle metodologie didattiche e sui processi valutativi. Essa consiste nella somministrazione di due prove nel primo quadrimestre e una nel secondo quadrimestre, con monitoraggio e restituzione degli esiti. Responsabile dell'attività: Tutti i docenti del C.d.C FF.SS. AREA DOCUMENTALE FF.SS. AREA INCLUSIONE

Risultati attesi

Nell'ottica di offrire pari opportunità formative agli studenti e di aumentare il successo scolastico si intende ridurre la forbice relativa al profitto all'interno del gruppo classe e tra le classi. S'intende ridurre del 2% della sospensione di giudizio nelle classi del biennio e del 3% nelle classi del secondo biennio.

Attività prevista nel percorso: POTENZIAMENTO ED ECCELLENZA



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Sempre nell'ottica di promuovere il successo scolastico e formativo degli studenti, l'attività è finalizzata a creare occasioni di apprendimenti più specialistici. Saranno attivati corsi per il conseguimento della patente ECBL, della certificazione CISCO e delle certificazioni informatiche ICDL e linguistiche PET B1; KET; DELE B1, DELF B1. Responsabile dell'attività: • DS • Docenti referenti certificazioni
Risultati attesi	Conseguimento delle certificazioni

● Percorso n° 2: GO TO INVALSI !

L'analisi del report delle prove INVALSI ha evidenziato che i livelli di apprendimento degli allievi delle classi seconde e delle classi quinte risultano più bassi rispetto a quelli regionali e nazionali e che è presente una certa variabilità degli esiti tra le classi. I risultati delle prove standardizzate, pertanto, forniscono anche ai docenti concrete e operative indicazioni a livello di programmazione didattica, di metodologie d'insegnamento e di valutazione.

Il percorso nasce da una duplice consapevolezza:

1. Necessità di miglioramento degli esiti nelle prove Invalsi attraverso il ricorso a processi dedicati, (interventi di tutoring e coaching mirati al potenziamento, a livello concettuale e cognitivo, di capacità logiche, critiche, riflessive, logiche ed inferenziali) e all'attivazione di corsi di formazione docenti su aspetti metodologici inclusivi e innovativi e sulla ricerca ;
2. Necessità di costruire una più matura cultura della valutazione e dell'autovalutazione.

I processi dedicati sono così individuati:

- a. Analisi dati INVALSI con docenti di Italiano, Matematica e Inglese 2^a e 5^a classi e nel Collegio docenti;



- b. Potenziamento dell' utilizzo di strategie e metodologie che preparino gli studenti a sostenere le prove Invalsi, anche attraverso simulazioni di Prove sul modello INVALSI specifiche per gli Istituti Tecnici, da farsi prima dello svolgimento delle prove;
- c. Ricorso a metodologie didattiche che favoriscano il problem posing e il problem solving nell'ambito delle azioni del PNRR.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

3 Riduzione della variabilità tra le classi negli esiti nelle prove standardizzate.

Traguardo

3.1 Ridurre almeno del 2% le valutazioni nella fascia più bassa e incrementare nella stessa misura le valutazioni collocate nella fascia più alta.

Priorità

4. Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica.

Traguardo

4.1 Migliorare del 2% le performance rilevate dalle prove Invalsi di Italiano e Matematica, rispetto agli esiti delle prove degli anni precedenti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione



3.1 a.1 Migliorare le pratiche di progettazione curriculare ed extracurricolare in ambito linguistico e matematico e nelle aree di indirizzo.

3.1.a.2 Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze base.

4.1 a.1 Migliorare le pratiche di progettazione curriculare ed extracurricolare in ambito linguistico e matematico e nelle aree di indirizzo.

4.1.a.2 Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze base.

○ **Ambiente di apprendimento**

3.1.b.1 Migliorare la didattica per rendere le lezioni più efficaci standardizzando e diffondendo l'utilizzo di modalità didattiche innovative.

3.1.b.2 Potenziare le attività e ammodernare gli ambienti laboratoriali.

3.1.b.3 Implementare interventi mirati allo svolgimento delle prove INVALSI.

○ **Inclusione e differenziazione**

3.1.c.1 Favorire l'approccio alle prove Invalsi da parte dei ragazzi in difficoltà di apprendimento attraverso gli opportuni strumenti compensativi e dispensativi.



○ **Continuita' e orientamento**

3.1.d.1 Rendere sistematiche le attività di continuità verticale e di riorientamento.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

3.3.e.1 Monitorare periodicamente gli esiti delle prove oggettive parallele e delle prove INVALSI.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

3.3.f.1 Formare il personale sulle competenze digitali e sulla strutturazione di prove di verifica adeguate anche attraverso il coinvolgimento degli esperti.

3.3.f.2 Valorizzare le competenze trasversali degli studenti attraverso progetti curriculari ed extracurriculari e con apporto degli esperti

Attività prevista nel percorso: FOCUS SU PROVE INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	Studenti
--	----------



Responsabile

Nell'ottica di migliorare gli esiti nelle prove INVALSI degli studenti nonché di potenziare la cultura della valutazione all'interno dell'istituzione scolastica, l'attività si articola nei seguenti interventi: a. Analisi dati INVALSI con docenti di Italiano, Matematica e Inglese 2^a e 5^a classi e nel Collegio docenti; b. Potenziamento dell'utilizzo di strategie e metodologie che preparino gli studenti a sostenere le prove Invalsi, anche attraverso simulazioni di Prove sul modello INVALSI specifiche per gli Istituti Tecnici da farsi, per Italiano e Matematica (2^a classi) nell'arco di una settimana a febbraio e prima dello svolgimento delle prove; per le 5^a classi, Italiano, Matematica, Inglese, nell'arco di una settimana a febbraio e prima dello svolgimento delle prove; c. Ricorso a metodologie didattiche che favoriscano il problem posing e il problem solving nell'ambito delle azioni del PNRR. RESPONSABILE: DS; Referente INVALSI; Docenti Italiano, Inglese e Matematica

Risultati attesi

Miglioramento esiti nelle prove INVALSI così come dettagliatamente specificato nel RAV, nell'ambito di priorità e traguardi.

● Percorso n° 3: TOWARDS 4.0 SCHOOL DIGCOM

Nell'ottica di quanto previsto dalle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione, nonché al fine di favorire l'ingresso degli studenti nel mondo del lavoro, sempre di più organizzato attorno a profili professionali digitali, il percorso mira ad incrementare le skills e competenze digitali degli studenti. E' funzionale al raggiungimento di tale obiettivo la formazione dei docenti che devono supportare con azioni dedicate la cosiddetta transizione digitale. Tale trasformazione richiede l'adeguamento degli ambienti di apprendimento, innovativi, immersivi e digitale, in linea ai diversi stili di apprendimento degli studenti e il ricorso a nuove metodologie didattiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato





Competenze chiave europee

Priorità

5. Migliorare la competenza digitale.

Traguardo

5.1 Integrare la progettualità d'Istituto riferita alle competenze digitali, da allineare progressivamente al DigCom2.2

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

5.1.a.1 Migliorare le pratiche di progettazione curriculare in verticale e in orizzontale.

○ **Ambiente di apprendimento**

5.1.b.1 Potenziare le attività e ammodernare gli ambienti laboratoriali

5.1.b.2 Standardizzare e diffondere l'utilizzo di modalità didattiche innovative e la caratterizzazione degli ambienti di apprendimento.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

5.1.f.1 Formare il personale sulle competenze digitali e sulla strutturazione di prove di verifica adeguate anche attraverso il coinvolgimento degli esperti.



5.3.f.2 Valorizzare le competenze trasversali degli studenti attraverso progetti curriculari ed extracurriculari e con apporto degli esperti.

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE DOCENTI E DIGCOM

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	L'attività si articola nello sviluppo di percorsi di formazione per il personale docente, sia nell'ambito del nuovo PNSD che nelle azioni di accompagnamento del PNRR, finalizzati a supportare gli stessi nella realizzazione della transizione digitale, nell'utilizzo del digitale per lo sviluppo delle nuove skills richieste agli studenti (pensiero creativo digitale, pensiero computazionale, ecc.), per la creazione di ambienti di apprendimento digitale per le professioni digitali del futuro. Referenti dell'attività: D.S., REFERENTE FORMAZIONE TUTTO IL PERSONALE DOCENTE
Risultati attesi	1.Realizzazione di almeno 2 percorsi di formazione; 2.Almeno la metà dei docenti in servizio formati.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

L'Istituto, al cui interno sono presenti sette laboratori, si distingue per il fatto di coniugare sempre il sapere, il saper fare e il saper essere. La possibilità di lavorare per classi parallele e/o aperte permette sia l'utilizzo di una didattica inclusiva per interventi individualizzati e personalizzati che la condivisione e la socializzazione tra gli studenti, migliorando atteggiamenti solidali e proattivi.

L'uso delle tecnologie diversifica le pratiche educativo-didattiche in quasi tutte le classi, oltre a rappresentare una costante nelle classi digitali. Dato il successo ottenuto sin dal primo anno di attivazione, le classi digitali hanno avuto un ulteriore incremento e verranno attivate anche per gli anni scolastici futuri.

I docenti integrano le loro proposte con quelle derivanti dal MIUR o da altri enti ed agenzie educative, arricchendo il fare scuola. Anche quando la lezione si svolge nell'aula classica, le pratiche laboratoriali diversificano e incidono significativamente gli apprendimenti.

L'ITES "G. Calò", dall'a.s. 2019/2020 si è aperto all'internazionalizzazione e quindi alla mobilità degli studenti all'estero e ha fissato i criteri generali da seguire per disciplinare in modo uniforme all'interno dell'Istituto le procedure per la mobilità studentesca internazionale individuale, tenendo conto di documenti quali:

- l'art.126, comma 2 del Trattato di Maastricht che invita "a sviluppare la dimensione europea dell'istruzione" e "a favorire la mobilità degli studenti e degli insegnanti";
- la Nota MIUR Prot. 843 del 10 aprile 2013 "Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale";
- il D.Lgs. n.13 del 16 gennaio 2013 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, ai sensi dell'articolo 4, commi 58 e 68 della legge 28 giugno 2012, n. 92".

I criteri dovranno essere osservati dall'Istituto, dagli studenti partecipanti e dalle loro famiglie in



quanto le necessità di far acquisire agli studenti competenze utili nella “società della conoscenza” attraverso esperienze di mobilità richiede di poter combinare il richiamo internazionale con le esigenze educative, sociali e istituzionali dell’ITES “G. Calò”. Si intende dunque valorizzare e riconoscere i periodi di mobilità all’estero, stabilendo delle linee guida e un patto con la famiglia e lo studente in mobilità. Verrà valorizzato e riconosciuto il periodo di mobilità e, a seconda del periodo trascorso all’estero, si prevederanno varie forme di reintegro nel percorso sospeso in Italia. È previsto il coinvolgimento di un referente per l’internazionalizzazione e di un tutor facente parte del Consiglio di classe dello studente in mobilità per mantenere il rapporto con lo studente ed accompagnarlo nel nuovo percorso di apprendimento, per fargli mantenere costante l’attenzione nei confronti del corso di studi intrapreso in Italia e supportarlo nel reinserimento al termine dell’esperienza all’estero.

L’ITES “G. Calò” prevede altresì l’accoglienza di alunni stranieri in mobilità, il loro inserimento nei percorsi interni previsti a seconda del livello di scolarità dello studente nonché l’attestazione della frequenza e la certificazione delle competenze acquisite.

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

In riferimento alla linea Investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” di cui alla Missione 4 componente 1- PNRR.

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all’interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell’investimento 2.1 del piano nazionale di ripresa e resilienza.

Tra le varie attività sono previsti:

- formazione sull’uso degli strumenti della G Suite (Classroom, Moduli, Drive, Fogli, Docs, Jamboard, ...)
- formazione sull’utilizzo delle lim



- formazione sul pensiero computazionale e sul problem solving
- eventuale formazione su strumenti digitali aggiuntivi, freeware o open source, a richiesta (ad es.: Suite LibreOffice, VSCode, Blender, Openshot, Gimp, Arduino IDE, Scratch, ...)

Allegato:

LineaInv21.pdf

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'ITES ha aderito all'avviso pubblico per la selezione di progetti sperimentali di orientamento al cittadino: POR Puglia 2014/2020 Asse VIII- Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale Azione 8.11 "Interventi volti alla creazione di reti che rafforzano i servizi per il lavoro, aumentando le capacità d'intercettare l'esigenze del territorio" (FSE) – PUNTI CARDINALI: PUNTI DI ORIENTAMENTO PER LA FORMAZIONE E IL LAVORO” .

Il presente Avviso pubblico, in coerenza con l'Asse VIII del POR Puglia 2014-2020 – Azione 8.11 “Creazione di reti che rafforzano i servizi per il lavoro, aumentando le capacità di intercettare le esigenze del territorio”, interviene, rispettivamente, per il potenziamento del raccordo con gli operatori del mercato del lavoro con particolare riguardo a quelli di natura pubblica (scuole, università, camere di commercio, comuni) e per l'integrazione e consolidamento della rete Eures all'interno dei servizi per il lavoro e azioni integrate per la mobilità transnazionale e nazionale.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La progettazione PNRR Linea Investimento 3.2 “Scuola 4.0”_ azione 1 “Next Generation Classrooms” e azione 2 “Next Generation Labs, si pone l'obiettivo di accompagnare la transizione digitale della scuola italiana, trasformando le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali e potenziando i laboratori per le professioni digitali: questo l'obiettivo di questa linea di



investimento per completare la modernizzazione di tutti gli ambienti scolastici italiani dotandoli di tecnologie utili alla didattica digitale. Trasformare gli spazi fisici delle scuole, i laboratori e le classi fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento rappresenta un fattore chiave per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per lo sviluppo di competenze digitali fondamentali per l'accesso al lavoro nel campo della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale.

In particolare il gruppo di lavoro dell'ITES Calò, per l'azione 1 "Next Generation Classrooms", ha pensato alla trasformazione di alcune aule dell'Istituto in ambienti di apprendimento cooperativo e innovativo:

□ Caratterizzare alcune aule dell'istituto per creare ambienti di apprendimento cooperativo, esperienziale ed innovativo, riconvertendo delle aule già esistenti, rivalutando spazi scolastici spesso inutilizzati che si integreranno per rendersi insostituibili in un nuovo concetto organizzativo. Saranno create delle aule immersive per le discipline caratterizzanti dell'Istituto:

Economia aziendale (laboratorio n. 3),

Informatica (aula di potenziamento, primo piano ala C),

Diritto (aula di potenziamento di diritto),

Lingue (laboratorio linguistico secondo piano ala B),

Geografia (aula potenziamento lingue ala C 1 piano),

Geografia (aula sede di Oria),

Arte e territorio (aula sede di Oria),

Discipline turistiche (aula sede di Oria).

□ Creare un'aula studio in cui gli alunni potranno trascorrere del tempo in caso di ingresso anticipato o posticipato.

□ Creare uno spazio, agorà, angoli, in cui trascorrere momenti di condivisione e discussione.

□ Creare uno spazio in cui sarà possibile effettuare delle stampe da parte di tutto il personale scolastico e dagli studenti



Per l'azione 2 "Next Generation Labs

1- Trasformazione aule didattiche con strumenti laboratoriali didattici innovativi.

Il progetto intende promuovere azioni di supporto didattico, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare negli alunni competenze tecnologiche innovative. I principali ambiti di formazione sulle competenze digitali specialistiche necessarie per il lavoro, trasversali ai diversi settori economici, riguardano essenzialmente la robotica e l'automazione, l'intelligenza artificiale. Creazione di spazi laboratoriali con uso di tecnologie di simulazione della realtà virtuale.

2- Il progetto intende promuovere azioni di supporto didattico, individuando spazi di aggregazione idonei a sviluppare negli alunni momenti di aggregazione e relax. Supporto ad alunni difficili e benessere a scuola.

Il presupposto di partenza risiede nell'idea che creare benessere significa rilevare e attivare le risorse emotive, cognitive, relazionali e motivazionali al fine di favorire esperienze positive, accrescere l'autostima e sostenere quindi i ragazzi nel processo di crescita e sviluppo psicofisico. Si tratta quindi di re-immaginare un'educazione per questo presente e per un futuro possibile, che provi a concepire il benessere come viaggio continuo nel tempo e nello spazio. Questo è il dono che possiamo fare alle nuove generazioni che stiamo crescendo.

Secondo Gergen, la principale sfida del sistema educativo del nostro secolo è quella di sostituire la tradizionale attenzione al singolo studente con investimenti finalizzati al processo di relazione. E' la relazione che noi dobbiamo tenere in gran conto, a cui dobbiamo prestare attenzione, sopra e prima del singolo individuo, perché il singolo individuo è il risultato di una relazione.

Sono le esperienze di regolazione nei rapporti interpersonali a costituire le esperienze basilari per la nascita e lo sviluppo di un atteggiamento positivo nei confronti delle regole e delle norme.

In tal senso la scuola è, di fatto, uno degli ambiti decisivi per lo sviluppo del minore, il luogo privilegiato per l'apprendimento delle regole di convivenza e dei comportamenti pro-sociali, più specificatamente delle caratteristiche, funzioni, ruoli ed obiettivi che queste esercitano nelle interazioni sociali.

Promuovere quindi una partecipazione responsabile alla vita della scuola e della comunità



scolastica significa offrire un contesto esperienziale entro cui è possibile la formazione della competenze necessarie per lo sviluppo delle abilità di comunicazione, cooperazione e partecipazione sociale costruttiva, presupposti questi per l'integrazione sociale e il senso di appartenenza alla comunità. La sfida a cui cerchiamo di rispondere è quella di stare, di esserci nella relazione, nelle richieste che i ragazzi e gli insegnanti ci portano, nei dubbi, nelle paure che emergono. Relazione tra pari, relazione tra ragazzi/e ed adulti conduttori, relazione tra ragazzi/e e gruppo classe, relazione tra discenti e docenti, relazione tra ragazzi/e e mondo esterno. Si propone uno studio alternativo, un modo di fare scuola più sereno e informale e non per questo meno efficace.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

In riferimento al Piano PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, l'ITES "Giovanni Calò", beneficiaria di tre azioni, ha messo in atto le procedure per avviare la progettazione, nella more delle indicazioni ministeriali per la presentazione della progettualità.

La scuola ha già ottenuto l'autorizzazione per la Misura M1 C1 INV 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali" Scuole, finalizzata ad implementare un programma di supporto e incentivo per migrare sistemi, dati e applicazioni delle pubbliche amministrazioni locali verso servizi cloud qualificati; inoltre è stata richiesta l'adesione per l'azione M1 C1 Misura 1.4.1 – "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici"- Scuole è finalizzata a migliorare l'esperienza dei servizi pubblici digitali definendo e promuovendo l'adozione di modelli collaudati e riutilizzabili per la creazione di siti internet e l'erogazione di servizi pubblici digitali.

La DS, inoltre, alla luce del D.M. n°170 del 24 giugno 2022 recante la definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4 e degli Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole relativi al PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA ha elaborato il proprio Atto di Indirizzo.

Ai fini della definizione dei criteri per gli interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, si dovrà tener conto:

- dei milestone e target del PNRR e degli obiettivi da raggiungere con l'Investimento 1.4 della Missione 4 – Componente 1;
- degli obiettivi degli interventi mirati al potenziamento delle competenze delle alunne e degli alunni che presentino fragilità negli apprendimenti tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio,
- della possibilità di promuovere attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale valorizzando la sinergia con le risorse territoriali,
- delle finalità delle azioni contenute negli Orientamenti

□ potenziare le competenze di base con ordinario lavoro di recupero e consolidamento



delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse;

□ contrasto della dispersione scolastica e promozione del successo formativo attraverso un'ottica di genere, un approccio globale e integrato per rafforzare le inclinazioni e i talenti , promuovendo alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore;

□ inclusione sociale, cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive delle azioni contenute negli Orientamenti:

□ percorsi di mentoring e orientamento (al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico gli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari, sono accompagnati in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento sostegno disciplinare, coaching);

□ percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento (le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari sono accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e rimotivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi)

□ percorsi di orientamento per le famiglie (per coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva sono attuati percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori)

□ percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari (percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio.

□ Attivazione di sportelli didattici (percorsi guidati per il recupero delle competenze disciplinari per la prevenzione del drop out e il sostegno all'apprendimento)

Al fine di provvedere alla programmazione e alla progettazione degli interventi è stato costituito un TEAM PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA, composto da docenti e tutor esperti interni e/o esterni, al quale affidare la rilevazione, la progettazione e la valutazione degli interventi

Il team, partendo da un'analisi di contesto, supporta la scuola nell'individuazione delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni e coadiuva il dirigente scolastico nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali.

Il team potrà operare, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo il pieno coinvolgimento delle famiglie.

Nell'ottica di combattere la dispersione e di garantire a tutti il riorientamento il successo scolastico è stato approvato dagli organi collegiali il Regolamento per gli studenti uditori (come da Allegato).

La scuola dovrà sempre garantire l'unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento, indicati nel Curriculum dello studente, fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

Si allegano tre proposte progettuali relative alle seguenti linee di investimento PNRR:

- Inv. 3.2 "Scuola.4.0- scuole innovative e laboratori (Azione1 e Azione2)
- Inv. 1.4 - "Riduzione dei divari territoriali"

SCHEDA DESCRIZIONE PROGETTI/ATTIVITÀ

Anno scolastico 2022_2023

Titolo attività

AZIONE 1 NEXT GENERATION CLASSROOMS

Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento

Progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- extracurriculare
- curriculare
- potenziamento

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento:

Trasformazione di alcune aule dell'Istituto in ambienti di apprendimento cooperativo e innovativo

Obiettivi formativi e Competenze attese

La scuola deve orientarsi verso i nuovi approcci pedagogici e verso la riorganizzazione degli spazi, divenendo centro di scambio, discussione e cooperazione in cui le persone si possano trovare l'un l'altra.

Lo spazio dovrà aiutare a organizzare la didattica, a valutare momenti di incontro, a favorire riflessioni personali e piccoli gruppi.

Anche le forme rigide di insegnamento hanno lasciato il posto a metodi flessibili, poiché l'apprendimento richiede concetti come l'autonomia e l'organizzazione del lavoro.

Il docente rimane sempre la chiave di ogni porta, ma utilizzando una didattica innovativa e immersiva contribuisce a far divenire i nostri alunni sempre attori protagonisti, facendo diventare la nostra scuola un luogo di apprendimento di vita.

Contenuti da sviluppare

Caratterizzare alcune aule dell'istituto per creare ambienti di apprendimento cooperativo, esperienze innovative, riconvertendo delle aule già esistenti, rivalutando spazi scolastici spesso inutilizzati che si integrano per rendersi insostituibili in un nuovo concetto organizzativo.

Saranno create delle aule immersive per le discipline caratterizzanti dell'Istituto:

Economia aziendale (laboratorio n. 3),

Informatica (aula di potenziamento, primo piano ala C),

Diritto (aula di potenziamento di diritto),



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Lingue (laboratorio linguistico secondo piano ala B),

Geografia (aula potenziamento lingue ala C 1 piano),

Geografia (aula sede di Oria),

Arte e territorio (aula sede di Oria),

Discipline turistiche (aula sede di Oria).

- Creare un'aula studio in cui gli alunni potranno trascorrere del tempo in caso di ingresso anticipato o posticipato.
- Creare uno spazio, agorà, angoli, in cui trascorrere momenti di condivisione e discussione.
- Creare uno spazio in cui sarà possibile effettuare delle stampe da parte di tutto il personale scolastico e studenti

Destinatari

- Gruppi classe
- Classi aperte
- Classi verticali
- Classi parallele
- Singoli alunni

METODOLOGIE /STRATEGIE UTILIZZATE

Nuovi metodi della didattica prosperano in ambienti che si distaccano dai luoghi di studio tradizionali, per tale motivo aule caratterizzanti, angoli di incontro, nicchie di condivisione per piccoli gruppi, potrebbero essere i luoghi in cui applicare le seguenti metodologie didattiche:

Strategie didattiche cooperative, cooperative learning, brainstorming.

Didattica immersiva con coinvolgimento esper e nziale e multisensoriale anche con l'utilizzo di strumentazioni in grado di favorire la realtà virtuale aumentata.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

TECNOLOGIE UTILIZZATE

LIM (se mancanti)

Pc se mancanti

Schermo digitale

Connessione a banda larga

Laboratorio mobile

Periferiche di acquisizione e stampa (se mancanti, negli spazi idonei)

RISORSE MATERIALI NECESSARIE

Arredi modulari, lineari, silenziosi, moderni, poco inclini a creare confusione, duttili per spazi e utilizzi, sempre resistenti, silenziosi, sicuri, di design e in colori stimolanti, costruiti utilizzando materiali sostenibili che rispettano il principio di non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH).

Appendiabiti

Armadietti

Tavoli meeting modulari

Lavagna di pianificazione degli obiettivi/brainstorming

Stampe, quadri, foto, pannelli/murales

Testi e riviste specifiche

Carte geografiche magnetiche

Calcolatrici e calcolatori elettronici

Plotter per stampa volantini e depliant

Taglierina a leva

Attrezzature, hardware e software caratterizzanti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Strumenti e materiali utili alla didattica semplificata (registratore di cassa, facsimile di monete e banconote, giochi didattici)

Pc se mancanti

Aule

Aule e spazi dell'Istituto attualmente impiegati in altri usi o inutilizzati

Strutture sportive

- Palestra Interna
- Altro (Specificare)

Risorse Professionali

- Esterne
- Interne

Eventuali approfondimenti

Rapporti con altre istituzioni

La scuola sarà aperta a tutte le agenzie educative presenti sul territorio

Fasi del progetto

- inizio progetto: dicembre 2022
- fine progetto: anno scolastico 2024/2025



SCHEDA DESCRIZIONE PROGETTI/ATTIVITÀ

Anno scolastico 2022_2023

Titolo attività: PROGETTO PNRR PIANO SCUOLA 4.0 AZIONE 2- NEXT GENERATION LABS

1 - SPAZI VIRTUALI PER UNA NUOVA REALTA'

2 - BIBLIOTECA VIRTUALE, RELAX, MUSICOTERAPIA, SALA MEDITAZIONE

Progetto

- Extracurriculare
- Curriculare
- Potenziamento

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento:

1- Trasformazione aule didattiche con strumenti laboratoriali didattici innovativi.

Il progetto intende promuovere azioni di supporto didattico, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare negli alunni competenze tecnologiche innovative. I principali ambiti di formazione sulle competenze digitali specialistiche necessarie per il lavoro, trasversali ai diversi settori economici, riguardano essenzialmente robotica e l'automazione, l'intelligenza artificiale.

Creazione di spazi laboratoriali con uso di tecnologie di simulazione della realtà virtuale.

2- Il progetto intende promuovere azioni di supporto didattico, individuando spazi di aggregazione idonei a sviluppare negli alunni momenti di aggregazione e relax. Supporto ad alunni difficili e benessere a scuola.

Obiettivi strategici e competenze attese

Le scuole possono svolgere un ruolo attivo nell'offrire e garantire il benessere sociale, fisico ed emotivo agli s



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

I giovani trascorrono buona parte del loro tempo a scuola che quindi è un luogo fondamentale per il benessere e la loro formazione in termini sociali, fisici ed emotivi. La salute e il benessere degli studenti contribuiscono alla loro capacità di trarre vantaggio da un insegnamento di buona qualità e di esprimere appieno il loro potenziale accademico.

La European Network Against Bullying in Learning and Leisure Environments, la rete europea contro il bullismo in ambienti scolastici e ricreativi (ENABLE) è stata pensata per affrontare e ridurre il bullismo in modo olistico, e ha dimostrato di avere effetti positivi più ampi sul benessere sociale ed emotivo dei giovani e sul clima in aula.

Il punto focale è la costruzione della resilienza nei giovani, combinando l'apprendimento sociale ed emotivo (social and emotional learning - SEL) con strategie di supporto fra pari. Il programma era rivolto a giovani dagli 11 anni, un'età in cui i ragazzi scoprono sé stessi, testano la propria autonomia e comprendono le proprie emozioni. Un sondaggio condotto tra gli studenti ha dimostrato che uno su tre non era consapevole del fatto che le emozioni influiscono sulle reazioni, mentre uno su quattro non dimostrava inclinazioni verso un comportamento empatico.

Da qui la nascita di una zona in cui ascoltare se stessi e trarre il maggior beneficio possibile per una vita scolastica decisamente più produttiva ed efficace. Forse, studiare senza sosta può portare a ottimi voti e risultati eccellenti, ma che ne è del benessere fisico degli studenti? Si definisce "scuola che promuove la salute" come una scuola che si occupa della salute e del benessere di tutti gli studenti e del personale scolastico. A questo scopo, **implementare un piano strutturato e sistematico**, che comprende sette importanti elementi: politiche scolastiche sane, ambiente scolastico, ambiente sociale a scuola, competenze e azioni per la salute individuale, collegamento con la comunità e servizi per la salute.

Si incoraggia la ricerca e si crea risonanza nelle buone pratiche sulla promozione della salute scolastica. Tra le azioni sono notevoli le azioni che canalizzano lo stato di salute delle scuole. Gli insegnanti possono trovare molto utili anche i manuali e gli strumenti che forniscono valide informazioni su alimentazione sana, attività fisica e prevenzione dell'obesità e aggressività, mediante l'uso di musica, colori, aree relax meditazione e comunicazione tra pari in un ambiente protetto. Non sarebbe fantastico se gli studenti si sentissero più calmi, felici e soddisfatti, riuscissero a gestire lo stress e l'ansia, migliorassero la concentrazione e l'attenzione in aula, durante le verifiche e gli esami, anche sul campo da gioco, quando fanno sport e ascoltano gli altri?

Questa pratica, laddove attivata, ha dimostrato i suoi effetti positivi su tutte queste aree e viene già attivamente usata in svariate scuole. È una pratica che aiuta a costruire la consapevolezza di sé nel momento presente, a riconoscere e accettare le emozioni e i pensieri degli altri, e le proprie sensazioni fisiche.

Inoltre gli spazi comuni diventano luogo di aggregazione tra pari, scambio di idee e costruzione ludico-didattica.

Contenuti da sviluppare: conoscenza del sé e benessere sociale e personale



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il presupposto di partenza risiede nell'idea che creare benessere significa rilevare e attivare le risorse emotive, cognitive, relazionali e motivazionali al fine di favorire esperienze positive, accrescere l'autostima e sostenere i ragazzi nel processo di crescita e sviluppo psicofisico.

Si tratta quindi di re-immaginare un'educazione per questo presente e per un futuro possibile, che provi a creare il benessere come viaggio continuo nel tempo e nello spazio .

Questo è il dono che possiamo fare alle nuove generazioni che stiamo crescendo.

Secondo Gergen, la principale sfida del sistema educativo del nostro secolo è quella di sostituire la tradizionale attenzione al singolo studente con investimenti finalizzati al processo di relazione.

E' la relazione che noi dobbiamo tenere in gran conto, a cui dobbiamo prestare attenzione, sopra e prima del singolo individuo, perché il singolo individuo è il risultato di una relazione.

Sono le esperienze di regolazione nei rapporti interpersonali a costituire le esperienze basilari per la nascita e lo sviluppo di un atteggiamento positivo nei confronti delle regole e delle norme.

In tal senso la scuola è, di fatto, uno degli ambiti decisivi per lo sviluppo del minore, il luogo privilegiato per l'apprendimento delle regole di convivenza e dei comportamenti pro-sociali, più specificatamente delle caratteristiche, funzioni, ruoli ed obiettivi che queste esercitano nelle interazioni sociali.

Promuovere quindi una partecipazione responsabile alla vita della scuola e della comunità scolastica significa creare un contesto esperienziale entro cui è possibile la formazione delle competenze necessarie per lo sviluppo delle abilità di comunicazione, cooperazione e partecipazione sociale costruttiva, presupposti questi per l'integrazione sociale e il senso di appartenenza alla comunità .

La sfida a cui cerchiamo di rispondere è quella di stare, di esserci nella relazione, nelle richieste che i ragazzi e le insegnanti ci portano, nei dubbi, nelle paure che emergono. Relazione tra pari, relazione tra ragazzi/e ed adulti, relazione tra conduttori, relazione tra ragazzi/e e gruppo classe, relazione tra discenti e docenti, relazione tra ragazzi/e e mondo esterno. Si propone uno studio alternativo, un modo di fare scuola più sereno e informale e non per questo meno efficace.

Competenze attese :

- 1-
- Aumentare le conoscenze informatiche verso lo sviluppo di nuove aree di conoscenza e competenza.
- Mettere alla prova se stessi in nuovi contesti.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- Imparare a lavorare in gruppo, sviluppare strategie e metodologie nuove.
- Sviluppare competenze comunicative, relazionali e organizzative.
- Favorire il processo di scambio informativo tra studenti e insegnanti, nell'ottica dell'autodeterminazione del percorso formativo.
- Sperimentare percorsi e metodologie innovative.
- Sostenere i percorsi di studio con aggiornamento costante.
- Competenze e abilità acquisite attraverso lo studio di realtà virtuali e simulate.
- Apprendimento esperienziale tramite realtà virtuale con simulazione di videocall, spazi di conoscenza e esplorazione e scoperta in realtà virtuali.
- 2-
- La conoscenza e l'apprendimento non sono gli unici due movimenti del processo educativo. La formazione include anche il fare, l'imparare a vivere insieme, l'imparare a imparare sono temi che appaiono trascurati nello svolgimento dei processi di istruzione/formazione. Pertanto lo sviluppo di competenze e abilità trasversali attraverso la musica, lo studio e la realizzazione di opere d'arte, relax psico-fisico, tappetini ad hoc con ausili di lettura e ascolto, scrittura creativa permettono la realizzazione del se e la costruzione dell'individuo.
- Aumentare le conoscenze e consapevolezza di se, studio parallelo e trasversale che attraverso momenti ludici favorisca il benessere sociale e personale.
- Mettere alla prova se stessi in nuovi contesti. Spazi ricreativi volti alla socialità ed educazione all'ascolto e condivisione.
- Imparare a lavorare ascoltando e costruendo e sviluppare strategie e metodologie nuove.
- Sviluppare competenze comunicative, relazionali e organizzative.
- Favorire il processo di scambio informativo tra studenti e insegnanti, nell'ottica dell'autodeterminazione del percorso formativo.
- Sperimentare percorsi e metodologie del benessere.
- Sostenere i percorsi di studio con aggiornamento costante.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

- Gruppi classe
- Classi aperte
- Singoli alunni
- Personale tutto

METODOLOGIE /STRATEGIE UTILIZZATE

-1-

Metaverso e didattica: il gioco quale set educativo per l'apprendimento delle competenze del futuro.

La capacità di collaborare, intesa come impegno sociale fondamentale per la costruzione di comunità e la comprensione tra le diverse culture è la prima. Segue, poi, la capacità di comunicare che, insieme alla collaborazione è all'origine di tutte le abilità successive.

La terza competenza è data dal "contenuto", che rimanda non solo ai contenuti tradizionali rappresentati da scrittura, matematica, scienze ecc., bensì anche ad abilità cognitive quali attenzione e memoria, ossia le basi del rendimento scolastico dei ragazzi. Il "pensiero critico" è, invece, la capacità di valutare da adulti la qualità dell'informazione che si ricevono dall'esterno. Competenza questa che, insieme al ragionamento, può essere insegnata e appresa.

La creatività e la capacità di innovare rappresentano «la sintesi di contenuto e pensiero critico, consentendo agli studenti di utilizzare ciò che sanno per creare qualcosa di nuovo. Inoltre, poiché il gioco incoraggia la curiosità e l'esplorazione, favorisce anche la creatività, classificata dal World Economic Forum come la terza abilità più importante nel mondo del lavoro».

-2-



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Lo studio, attraverso esperienze non codificate, svolte in libertà di movimento e in un contesto di espressione corporea diversa, permettono una attenzione e uno sviluppo sensoriale ed esperienziale molto più incisivo. In una video lezione, la costruzione di un testo, una poesia ascoltata, un ambiente con musica rilassante e che permetta di svolgere attività creative in un ambiente informale mette in condizione di lavorare e vivere la scuola in fase di studio in maniera più proficua. Inoltre, la risoluzione di eventuali conflitti in un contesto informale permette di superare ogni ostacolo in maniera più costruttiva e con un migliore feedback sociale e la socializzazione migliora il senso di appartenenza e abbattendo le barriere sociali e/o comunicative.

TECNOLOGIE UTILIZZATE

-1-

Smartphone di ultima generazione, scanner 3d, visori per la realtà virtuale, tute con sensori, tappeti, periferiche aptiche e sensoriali, pc, tappeti e arredi innovativi, sistemi di telecamere, trackers, software specifici.

-2-

Uso di sistemi audio, video e di riproduzione e filodiffusione del suono. Pennelli, colori, tele, e materiale artistico creativo. Divanetti attrezzati con cuffie, lettori e tablet e postazioni ricaricabili. Miglioramento dell'illuminazione della rete wifi per un miglioramento generale della scuola.

RISORSE MATERIALI NECESSARIE

Insonorizzazione dell'aula Magna, uso di luci per favorire la cromoterapia, musicoterapia con strumentazioni adeguate e filodiffusione, pc, lim interattive multimediali e multifunzione, cineteca e biblioteca virtuale con sistemi di lettura audio. Tappetini, divani con caricatori usb e cuffie, luci, cuscini. Poltroncine relax.

Divanetti bifronte con porte ricaricabili e colonnine con cuffie, tablet e lettori tipo kindle da distribuire negli spazi comuni di aggregazione da fruire durante le soste. Illuminazione e miglioramento rete wifi.

Aule

Spazi comuni



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- aule
- Altro (Laboratorio da attrezzare)
- Magna
- Spazi comuni quali l'entrata, le rotonde e posti accanto alle aule ed ai laboratori

Strutture sportive

- Palestra Interna

Risorse Professionali

- Esterne
- Interne

Eventuali approfondimenti

Rapporti con altre istituzioni

Fasi del progetto

- inizio progetto: dicembre 2022
- fine progetto: a.s. 2024/2025

Contenuti da realizzare

Laboratorio attrezzato nel rispetto del principio del "non arrecare danno significativo" (DNSH)

Aula Magna da riformulare come spazio interno nel rispetto del principio del "non arrecare danno significativo" (DNSH)



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

(DNSH)

Tutti gli spazi comuni da riformulare come spazio interno nel rispetto del principio del "non arrecare danno significativo" (DNSH)

Preventivo di spesa 164.664,23 euro

SCHEDA DESCRIZIONE PROGETTI/ATTIVITÀ

Anno scolastico 2022_2023

Titolo attività

"Mamma non voglio più andare a scuola!!!!".....Insieme contro la dispersione scolastica

Progetto

- extracurriculare

Descrizione sintetica dell' attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento:

Il progetto intende promuovere azioni di contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare nei ragazzi e ragazze competenze cognitive, relazionali e orientate finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo, teso a rafforzare le inclinazioni e i talenti di ciascuno. Il progetto è orientato, inoltre, alla integrazione delle risorse del territorio per sostenere e implementare una rete di collaborazione tra scuola, servizi istituzionali, associazionismo e volontariato, al fine di promuovere l'inclusione sociale, favorire la collaborazione e la partecipazione attiva.

Le attività progettuali si inseriscono in contesti non formali di apprendimento ed affiancano ed integrano quelle dell'intera comunità educante in materia di cittadinanza attiva, con l'obiettivo di rispondere alla necessità di ridurre la dispersione scolastica, contrastandone l'abbandono, incentivando il successo formativo degli studenti, infondendo in ogni ragazzo il valore del rispetto della dignità umana, della inclusione, della tolleranza e solidità.

Per la realizzazione del progetto sarà necessario attivare percorsi di formazione per le componenti interessate per la buona riuscita delle attività.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa prevista in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Obiettivi strategici:

Nel particolare momento storico conseguente all'emergenza sanitaria e sociale, il progetto mira a contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo e l'inclusione sociale, in contesti non formali di apprendimento, agendo sulla motivazione e creatività degli studenti, sul loro protagonismo, sul loro "immagine resiliente", favorendo il raggiungimento di un esercizio consapevole e pieno del diritto di cittadinanza nei valori dei diritti umani, democrazia e Stato di diritto, toccando con mano esperienze ed esprimendo punti di vista per affrontare temi complessi della realtà sociale ed umana, attraverso un percorso che può essere così sintetizzato "dalla consapevolezza all'azione".

Stimolare la motivazione dei ragazzi allo studio e sostenere un modello formativo gratificante e significativo.

- b) Sostenere il protagonismo, la curiosità e gli interessi personali degli alunni.
- c) Facilitare il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle conoscenze e sostenere l'autonomia e le competenze progettuali della scuola.
- d) Condividere e migliorare la capacità di lettura delle situazioni problematiche e individuare strategie efficaci sul piano comunicativo, relazionale e delle buone prassi educative.
- e) Orientare e ottimizzare le risorse e condividere con la famiglia gli obiettivi del progetto.
- f) Trasmettere e costruire conoscenze e competenze pratiche, operative e cognitive, attraverso il "fare";
- g) competenze relazionali e introspettive, attraverso il "fare insieme" e il lavoro coordinato di equipe, sia progettuale che operativo.

Il progetto si realizza attraverso le seguenti azioni:

- l'attivazione di laboratori interdisciplinari programmati sulle capacità e attitudini dei ragazzi per piccoli gruppi;
- il monitoraggio dei percorsi individuali (a scuola, in famiglia);
- la realizzazione di attività, in collaborazione con i ragazzi, all'interno delle scuole di appartenenza e/o del quartiere;
- l'attivazione di percorsi di gruppo per sostenere il confronto fra pari su tematiche quali i fenomeni di rischio, disagio, l'orientamento, i percorsi formativi ed educativi;
- l'attivazione di momenti di confronto e riflessione comuni a tutti i partner coinvolti nel progetto;



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- il coinvolgimento di eventuali studi di ricerca strutturati sui temi del drop out e dell'abbandono scolastico.
- la collaborazione tra insegnanti, educatori, operatori sociali, nella progettazione delle attività e nell'ideazione nuove forme di intervento;
- il ricorso a risorse territoriali per sviluppare attività, esperienze, opportunità;
- incontri di sostegno al ruolo genitoriale.

Gli interventi e le attività saranno concertati tra i partner di progetto: scuola, servizi sociali territoriali, ente gestore, senza escludere la famiglia e i ragazzi destinatari dell'intervento. In sede di progettazione, saranno concordate le caratteristiche dei soggetti da inserire nei percorsi, gli obiettivi dell'inserimento, il numero di interventi settimanali, le tipologie dei laboratori

Contenuti da sviluppare attraverso

- Sottoscrizione di protocolli di intesa con enti del terzo settore per un arricchimento dell'offerta formativa che tenga conto delle varie realtà del territorio attraverso forme di co-progettazione attuate nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e partecipazione attiva;
- coprogettazione con l'ente orientatori ASNOR
- coprogettazione con gruppi teatrali, associazioni ludico ricreativi per la :
 - a) Promozione delle capacità espressive, comunicative e di socializzazione attraverso l'uso di attività di animazione ludico-ricreativo manuali, artistiche, intese come strumenti atti a valorizzare e sviluppare le abilità dei minori e le loro capacità individuali;
 - b) L'acquisizione delle regole di gruppo (tempi, orari, spazi, modalità di comportamento che riguardano lo svolgimento delle attività), grazie anche alla definizione di un setting di lavoro chiaro e programmato;
 - c) Promozione di attività didattico-ludico-ricreative e formative, finalizzate a stimolare la fantasia e la curiosità dei minori partecipanti, promuovendo attività di laboratorio pratico-manuale per incrementare l'autostima e l'autonomia nei minori;
 - d) Fornire assistenza allo studio, attraverso un adulto competente in grado di gestire le dinamiche di gruppo, favorendo lo svolgimento dei compiti in un ambiente in grado di offrire aggregazioni positive;



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

e) Rafforzare l'offerta educativa con interventi di contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica

Competenze attese :

- Aumentare nei ragazzi la consapevolezza dei propri bisogni relazionali, formativi, emotivi.
- Mettere alla prova se stessi in nuovi contesti.
- Imparare a lavorare in gruppo.
- Sviluppare competenze comunicative, relazionali e organizzative.
- Favorire il processo di negoziazione tra studenti e insegnanti, nell'ottica dell'autodeterminazione del proprio percorso formativo.
- Sperimentare percorsi e metodologie adatti all'utenza drop out.
- Comprendere maggiormente il fenomeno del disagio e del drop out scolastico.
- Sostenere i percorsi e le collaborazioni attraverso un'attenzione formativa e di aggiornamento costanti
- Favorire nuove forme di collaborazione e integrazione tra gli attori chiave presenti sul territorio.
- Coinvolgere le famiglie aumentandone la consapevolezza delle potenzialità e delle difficoltà dei figli.

Destinatari

- Gruppi classe
- Classi aperte
- Singoli alunni

METODOLOGIE /STRATEGIE UTILIZZATE

Al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico, gli studenti che mostrano particolari fragilità motivazionali e/o disciplinari sono accompagnati attraverso le seguenti metodologie:



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- Metodologie inclusive (learning by doing, debate, cooperative learning, brain storming, tutoring)
- Outdoor education
- Attività laboratoriali
- Attività di counseling, tutoring e mentoring
- Sportello psicopedagogico
- Sportello di orientamento attivo con il supporto dell'ente orientatori ASNOR

Sarà compito di un team composto da docenti e tutor esperti sia interni che esterni, supportare la scuola nella individuazione di studenti/studentesse a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola nella mappatura dei loro fabbisogni, per garantire il pieno raggiungimento del contrasto alla dispersione scolastica nell'ottica della reale inclusione.

Il tutto sarà coordinato con interventi e progetti educativi individuali congiuntamente ai partners coinvolti

TECNOLOGIE UTILIZZATE

Apparecchiature : pc, software , stampante, telefoni, fax, ausili didattici ed audiovisivi , nel rispetto del principio "non arrecare danno significativo"

RISORSE MATERIALI NECESSARIE

Laboratori necessari alla realizzazione delle attività progettuali

- Chimica
- Fisica
- Informatica
- Lingue
- Altro.....



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Aule

- Magna
- Aula generica
- Altro (Specificare)

Strutture sportive

- Palestra Interna
- Altro (Specificare)

Risorse Professionali

- Esterne
- Interne

Fasi del progetto

- inizio progetto: dicembre 2022
- fine progetto: a.s. 2024/25

Allegati:

_REGOLAMENTO STUDENTI ESTERNI UDITORI.pdf



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Il settore economico comprende due ampi indirizzi, riferiti ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi, finanziari, commerciali e del turismo. Per l'approfondimento di tecnologie e metodologie specifiche di indirizzo, sono previste alcune articolazioni nell'indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing".

In tutti gli indirizzi e articolazioni, i risultati di apprendimento sono definiti a partire dalle funzioni aziendali e dai processi produttivi e tengono conto dell'evoluzione che caratterizza l'intero settore sia sul piano delle metodologie di erogazione dei servizi che su quello delle tecnologie di gestione, che risultano sempre più trasversali alle diverse tipologie aziendali. Essi tengono conto, in particolare, di un significativo spostamento di attenzione che riguarda l'organizzazione e il sistema informativo aziendale, la gestione delle relazioni interpersonali e degli aspetti comunicativi, i processi di internazionalizzazione.

I risultati di apprendimento rispecchiano questo cambiamento delle discipline economico aziendali in senso sistemico e integrato e vanno letti nel loro insieme. Tale impostazione intende facilitare, inoltre, apprendimenti più efficaci e duraturi nel tempo, in quanto basati su un approccio che parte dall'osservazione del reale, essenziale per affrontare professionalmente le problematiche delle discipline in una prospettiva dinamica.

Questo ambito di studi si caratterizza, in generale, per un'offerta formativa relativa ad un settore che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con specifica attenzione all'utilizzo delle tecnologie e forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera.

Le discipline di indirizzo sono presenti nel percorso fin dal primo biennio, in funzione orientativa e concorrono a far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione; si sviluppano nel successivo triennio con gli approfondimenti specialistici che si propongono di sostenere gli studenti nelle loro scelte professionali e di studio.

Le competenze acquisite dagli studenti nell'intero corso di studi sono configurate a partire dal quadro unitario definito dagli assi culturali dell'obbligo di istruzione, che ne risulta progressivamente potenziato. In particolare, l'asse scientifico-tecnologico viene consolidato dagli apporti specialistici, finalizzati a far comprendere anche la continua evoluzione delle normative e degli standard tecnici,



nazionali ed internazionali, operanti a livello settoriale.

Un altro aspetto di rilievo per il settore economico è costituito dall'educazione all'imprenditorialità, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, in quanto le competenze imprenditoriali sono motore dell'innovazione, della competitività e della crescita. La loro acquisizione consente agli studenti di sviluppare una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili, che li mettono in grado di organizzare il proprio futuro professionale tenendo conto dei processi in atto.

Presentazione sintetica degli indirizzi e delle articolazioni

Presentazione sintetica degli indirizzi e delle articolazioni

Gli indirizzi del settore economico fanno riferimento a comparti in costante crescita sul piano occupazionale e interessati a forti innovazioni sul piano tecnologico ed organizzativo, soprattutto in riferimento alle potenzialità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Information Communication Technologies -ICT):

- l'indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing" persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali). Esso presenta due articolazioni specifiche:
- l'indirizzo "Relazioni internazionali per il Marketing", per approfondire gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e settoriali e per assicurare le competenze necessarie a livello culturale, linguistico e tecnico;
- l'indirizzo "Sistemi informativi aziendali", per sviluppare competenze relative alla gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica;
- l'indirizzo "Turismo" integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire all'innovazione e al miglioramento dell'impresa turistica. Esso intende promuovere abilità e conoscenze specifiche nel campo dell'analisi dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali con l'attenzione alla valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Particolare attenzione è rivolta alla formazione plurilinguistica.



CORSO DIURNO L'orario settimanale è di 32 ore

CURRICOLI (sulla base della legge 133/2008)

Per il corso diurno:

- Amministrazione, Finanza e Marketing
- Sistemi Informativi Aziendali
- Relazioni Internazionali
- Turistico

BIENNIO

la formazione nel primo biennio prevede:

- orientamento verso sé stessi e verso gli altri
- potenziamento delle abilità linguistiche e logiche di base e del metodo di studio
- formazione culturale di carattere generale
- formazione come membro di una società democratica

TRIENNIO

la formazione nel secondo biennio e nel quinto anno prevede:

- potenziamento della formazione culturale generale
- preparazione finalizzata all'accesso Universitario

Le figure professionali che formiamo

INDIRIZZO "Amministrazione, Finanza e Marketing" (AFM)

Il tecnico in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha una preparazione generale e di qualità sui saperi di base e possiede competenze per:

- Analizzare i fenomeni economici nazionali e internazionali, le norme civili e fiscali, i sistemi aziendali, gli strumenti di marketing, i prodotti assicurativi e finanziari;
- Gestire adempimenti fiscali (imposte dirette, indirette, contributi)
- Interpretare e redigere documenti di contabilità relativi all'azienda
- Integrare le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e



informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

In applicazione del DPR n.275/1999, "Regolamento dell'autonomia scolastica", sarà attuato l'ampliamento dell'offerta formativa che prevede la realizzazione di un percorso formativo con "Orientamento sportivo" da attivare in una classe dell'Indirizzo AFM, nel corso del triennio 2022/2025 e per il quale verrà elaborato relativo quadro orario di riferimento.

INDIRIZZO "Sistemi informativi aziendali" (SIA)

Il tecnico in Sistemi informativi aziendali ha competenze specifiche per:

- Scegliere e adattare i software applicativi per la gestione del sistema informativo;
- Proporre e realizzare nuove procedure per migliorare la sicurezza informatica, il sistema di archiviazione e di comunicazione in rete.

INDIRIZZO "Relazioni internazionali"

Il tecnico in Relazioni internazionali per il marketing ha competenze specifiche relative alla:

- Comunicazione aziendale con l'ausilio di tre lingue straniere e di strumenti tecnologici appropriati;
- Gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali.

INDIRIZZO "Turistico"

Il tecnico dell'indirizzo Turistico ha competenze specifiche relative alla:

- Capacità gestionale di aziende del settore;
- Conoscenza del territorio e delle dinamiche del turismo nazionale ed internazionale;
- Comunicazione aziendale con l'ausilio di tre lingue straniere e di strumenti tecnologici appropriati.

Sbocchi sul mercato del lavoro: aziende industriali e commerciali, banche, assicurazioni, commercialisti e consulenti del lavoro, enti pubblici, società finanziarie, società di certificazione e di revisione, società del settore turistico.

Il diploma costituisce titolo valido per l'accesso a: qualsiasi facoltà universitaria (in particolare,



economia, giurisprudenza, ingegneria gestionale, scienze politiche, lingue), scuole di specializzazione, scuola d'amministrazione aziendale, corsi IFTS, corsi post-diploma.

CORSO SERALE AFM

Il corso serale prevede:

- formazione culturale e riflessione sulla propria condizione sociale ed esistenziale
- formazione professionale finalizzata principalmente al miglioramento della propria collocazione lavorativa.

Il Corso Serale è pensato per l'istruzione di studenti adulti e presenta:

- un orario delle lezioni ridotto con sabato libero
- possibilità di capitalizzare le esperienze personali per abbreviare il corso di studio (sono riconosciuti gli anni di studio già fatti)
- occasioni di approfondimento culturale per mezzo di cineforum, visite a musei, spettacoli teatrali e viaggi d'istruzione;
- un servizio di orientamento e sostegno finalizzato ad aiutare gli studenti adulti a rientrare efficacemente in formazione, consigliandoli e sostenendoli anche psicologicamente nel loro cammino scolastico.

Il curriculum è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e al tempo stesso esprime le scelte della comunità professionale docente e l'identità dell'Istituto Scolastico. È uno strumento che consente di rilevare il profilo del percorso di studi economici che i docenti hanno elaborato secondo le Indicazioni Nazionali (D.M. n. 211 del 7 ottobre 2010) e che si presta ad essere utile per lo sviluppo e l'organizzazione della ricerca e per l'innovazione educativa.

Le materie del piano di studi spaziano tra gli ambiti letterario, storico-sociale, scientifico, giuridico ed economico e sono tra loro in continua relazione, integrandosi per temi e competenze. Tramite il percorso di apprendimento lo studente acquisisce sempre maggiore consapevolezza delle trasformazioni avvenute a livello socio-economico, ambientale e politico, amplia le proprie conoscenze nei diversi campi del sapere, sviluppa capacità logico-argomentative, metodi di studio e



ricerca, e più in generale di ragionamento e risoluzione di problemi. Perfeziona sia le proprie modalità comunicative che il linguaggio, che si arricchisce del lessico specifico delle diverse discipline, anche con il contributo delle nuove tecnologie; riscontra continuità e cambiamenti riguardo la modalità

di intendere, descrivere e spiegare un certo fenomeno e riguardo gli oggetti di indagine di ciascun settore disciplinare.

Nel curriculum si trovano esposti i nuclei fondanti e i contenuti imprescindibili intorno ai quali il legislatore ha individuato un patrimonio culturale comune e condiviso. Le Indicazioni Nazionali in merito a tale patrimonio sono state recepite dalla scuola attraverso un percorso di analisi che ha portato alla redazione di questo curriculum, il cui contenuto riguarda l'esplicitazione delle competenze relative alle materie di studio poste in relazione ad argomenti del programma di studio di cui si tratteggiano i contenuti irrinunciabili e l'eventuale indicazione di approfondimenti da compiersi per classi parallele, fermi restando i criteri costitutivi delle Indicazioni Nazionali che riguardano, tra l'altro, l'unitarietà della conoscenza da realizzarsi tramite il dialogo tra le diverse discipline di studio e il rifiuto del nozionismo.

L'intera progettazione didattica, formativa, educativa ed organizzativa è rivolta a sostenere il necessario processo di ridefinizione della cittadinanza locale e globale e a promuovere l'accesso dei giovani del territorio a più ampie e ricche opportunità formative, in quanto l'ITES "G. Calò" intende coniugare le Indicazioni Nazionali con le proposte formative emergenti dall'esperienza valutativa della scuola, recentemente arricchita dal Rapporto di Autovalutazione, e dalle proposte e pareri provenienti dagli studenti, dai genitori e dal territorio per fornire all'utenza e ai docenti un curriculum integrato ed innovativo che tenga conto degli obiettivi di attuazione dell'autonomia scolastica mediante il potenziamento dell'offerta formativa, così come previsto dalla Legge 107/2015.

I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti ai quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale) e costituiscono la trama per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e siano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa. Le competenze sono state intese non come una versione riduttiva del saper fare, ma come un sapere esperto ad ampio spettro che conferisce senso autentico e motivante alle cose apprese. Nel contempo i saperi, nel rispetto della diversità relativa ai vari indirizzi, devono potersi concentrare in primo luogo su conoscenze chiave irrinunciabili apprese in modo serio e generative di nuovo apprendimento.

La novità diventa, dunque, quella di rivolgere il sapere disciplinare al raggiungimento di tali competenze, di cui occorre sperimentare anche la certificabilità. Sono le scuole quindi a realizzare e non ad applicare l'innovazione in relazione agli assi culturali e alle competenze chiave.



L'ITES Calò ha cercato di interpretare l'innovazione non nel senso di una mera applicazione delle norme richiamate, ma come la realizzazione di strumenti e prassi didattiche coerenti con l'individuazione degli assi culturali e l'acquisizione delle competenze chiave. Alla luce delle precedenti considerazioni conoscenze, abilità e competenze possono essere così sintetizzate: Conoscenze Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento.

Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative ad un settore di studio o di lavoro e sono descritte come teoriche e/o pratiche.

Abilità Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; sono descritte come cognitive e pratiche.

Competenze Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

La didattica per competenze rifiuta gli approcci estemporanei all'insegnamento, spesso accompagnati da un appiattimento sui contenuti espressi nel testo in adozione. Le conoscenze rappresentano il mezzo e non il fine per sviluppare una competenza professionale e un'autonomia di azione e di pensiero critico.

Competenze, abilità e conoscenze fanno riferimento al Quadro Europeo dei Titoli e delle Qualifiche, l'E.Q.F. (European Qualification Framework), approvato il 23 aprile 2008 e strutturato in otto livelli, che prevede una forte integrazione tra competenze in situazione di studio e di lavoro al fine, da un lato, di consentire una migliore coerenza tra istruzione, formazione e domanda di lavoro mediamente e altamente qualificata e, dall'altro, di favorire la mobilità geografica e sociale dei giovani europei che devono inserirsi in un mercato del lavoro sempre più settorializzato e in costante evoluzione.

Le conoscenze, le abilità e le competenze del Quadro Europeo delle Qualifiche, indipendentemente dal contesto in cui vengono acquisite, sono relative ai risultati dell'apprendimento e coprono l'intera gamma dei Titoli e delle Qualifiche, da quella ottenuta al termine dell'istruzione e formazione obbligatoria a quelle conseguite ai più alti livelli accademici.

Nella scheda seguente sono evidenziati i due livelli di competenza relativi all'istruzione secondaria di secondo grado, da conseguire rispettivamente alla fine del primo biennio e del quinto anno:

DESCRITTORI CHE DEFINISCONO I LIVELLI DEL QUADRO EUROPEO DELLE QUALIFICHE Conoscenze



Abilità Competenze Livello 2 Conoscenza pratica di base in un ambito di lavoro o di studio Abilità cognitive e pratiche di base necessarie all'uso di informazioni pertinenti per svolgere compiti e risolvere problemi ricorrenti usando strumenti e regole semplici Lavoro o studio sotto supervisione con un certo grado di autonomia Livello 4 Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti. Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio.

Gli assi culturali, allegati al D.M. 139/2007, pensano e progettano un biennio unificato nelle prospettive educative, ma differenziato negli sviluppi verso gli indirizzi, che intersechi conoscenze, abilità e competenze con le otto competenze chiave di cittadinanza, che a loro volta si intrecciano con le competenze per l'apprendimento permanente.

L'asse dei linguaggi elabora competenze linguistiche - espressive estendendole a testi continui e non continui, con un'attenzione particolare alla multimedialità.

L'apprendimento della lingua straniera è avvicinato alla quotidianità comunicativa, con una predilezione per la comprensione e produzione orale su quella scritta.

L'asse matematico-scientifico-tecnologico elabora un percorso di apprendimento volto non solo al potenziamento delle abilità di calcolo generali, ma anche all'approccio per problemi e all'acquisizione del metodo scientifico per interpretare i fenomeni relativi all'ambiente naturale.

L'introduzione dell'informatica ha permesso di progettare percorsi in cui gli elementi scientifici fungano da base epistemologica per le applicazioni tecnico-informatiche.

L'asse storico-giuridico ed economico garantisce la peculiarità dei percorsi di indirizzo. Il curriculum elaborato orienta al lavoro e al proseguimento degli studi, progetta contesti di apprendimento in cui gli alunni utilizzano praticamente le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite, sperimenta attività di professionalizzazione, quali alternanza scuola - lavoro ed impresa formativa simulata.

In quest'ultimo confluiscono le discipline di indirizzo e quelle a taglio sociale, a garanzia di un approccio olistico, critico e responsabile.

Tali assi hanno poi elaborato le competenze chiave di cittadinanza per il biennio e per il triennio che costituiscono parte integrante della programmazione curricolare.

I Dipartimenti elaborano le programmazioni disciplinari entro il mese di settembre tenendo conto degli obiettivi di competenza dell'area comune e specifica di ogni indirizzo e ad esse fanno riferimento le programmazioni dei consigli di classe e quelle individuali.

In base alla Legge 107/2015, che prescrive l'innalzamento dei livelli di istruzione e di competenza degli allievi (comma 1, art. 1) e il potenziamento dell'offerta formativa (comma 7, art. 1), tale



progettazione didattica si serve di tutti gli strumenti dell'autonomia scolastica, la cui attuazione richiede il ricorso a metodologie didattiche ed educative innovative. L'articolazione modulare della didattica vede la programmazione di moduli a carattere interdisciplinare aperti alla verifica e allo sviluppo delle competenze di base, chiave e di cittadinanza, raggruppate per assi culturali nel primo biennio, e specifiche, raggruppate per ambiti disciplinari, nel secondo biennio e nel quinto anno. L'ambiente di apprendimento non si limita alla didattica negli spazi tradizionali, ma si arricchisce di iniziative che connettono la scuola al territorio: l'utilizzo degli spazi scolastici al di fuori dell'orario delle lezioni, in un'ottica di scuola aperta, trasforma la scuola da luogo fisico di studio ad ambiente di apprendimento.

Gli approcci metodologici utilizzati non si risolvono nella lezione frontale, ma costituiscono lo stimolo per attivare l'interesse dello studente, la motivazione al miglioramento personale e la flessibilità dei suoi processi mentali.

Le molteplici attività integrative riguardano iniziative di volontariato, gare e concorsi, certificazioni linguistiche ed informatiche, attività culturali e ricreative che assumono le più diverse forme e modalità e che contribuiscono a sviluppare interessi nuovi, approfondire interessi stabili anche attraverso una maggiore consapevolezza di sé e dell'importanza della qualità della relazione, e a sviluppare autonomie e il senso di responsabilità.

Nella valutazione finale è dato un particolare rilievo alla partecipazione degli studenti ad attività laboratoriali, stage, percorsi di alternanza scuola-lavoro, progetti di arricchimento dell'offerta formativa e ad attività extra curriculari progettate con lo specifico obiettivo di potenziare tale sistema di competenze.

Ripensare i saperi, rinnovando la metodologia, impone una profonda riflessione sulle modalità di valutazione. Oggi più che mai, di fronte a scenari in continua evoluzione, deve essere alto il livello di autonomia e decisionalità della scuola: confrontarsi sugli aspetti essenziali della valutazione significa toccare le corde più profonde del sistema di istruzione, tenendo sempre presente che il senso profondo e più autentico della valutazione e il vero compito del "docente che valuta" sono quelli di orientare e non di selezionare.

BIENNIO COMUNE A TUTTI GLI INDIRIZZI

QUADRI ORARI I.T.E.S. "GIOVANNI CALÒ"

BIENNIO COMUNE A TUTTI GLI INDIRIZZI

ASSE	DISCIPLINE	1 [^]	2 [^]
Dei linguaggi	Lingua e letteratura italiana	4	4



Storico - sociale	Storia	2	2
Dei linguaggi	Lingua inglese	3	3
Dei linguaggi	Seconda lingua comunitaria (Francese)	3	3
Matematico	Matematica	4	4
Scientifico - tecnologico	Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2
Scientifico - tecnologico	Scienze integrate (Fisica)	2	
Scientifico - tecnologico	Scienze integrate (Chimica)		2
Storico - sociale	Diritto ed Economia	2	2
Storico - sociale	Economia aziendale	2	2
Storico - sociale	Geografia	3	3
Scientifico --tecnologico	Informatica	2	2
Dei linguaggi	Scienze motorie e sportive	2	2
Storico - sociale	Religione Cattolica o attività alternative	1	1
	Totale ore	32	32

2. TRIENNIO "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING"

DISCIPLINE	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria (Francese)	3	3	3
Matematica	3	3	3
Informatica	2	2	



Economia aziendale	6	7	8
Economia politica	3	2	3
Diritto	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione Cattolica o att. alternative	1	1	1
Totale ore	32	32	32

3. TRIENNIO "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI"

DISCIPLINE	3[^]	4[^]	5[^]
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria (Francese)	3		
Matematica	3	3	3
Informatica	4	5	5
Economia aziendale	4	7	7
Diritto	3	3	2
Economia politica	3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione Cattolica o att. altern.	1	1	1
Totale ore	32	32	32



4. TRIENNIO "RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING"

DISCIPLINE	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria (Francese)	3	3	3
Terza lingua straniera (Spagnolo)	3	3	3
Matematica	3	3	3
Economia aziendale e geopolitica	5	5	6
Diritto	2	2	2
Relazioni Internazionali	2	2	3
Tecnologie della comunicazione	2	2	
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione Cattolica o att. alternative	1	1	1
Totale ore	32	32	32

5. ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE PER IL "TURISMO"

DISCIPLINE	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3



Seconda lingua comunitaria (Francese)	3	3	3	3	3
Terza lingua straniera (Tedesco)	0	0	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica	2	2	0	0	0
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	0	0	0
Scienze integrate (Fisica)	2	0	0	0	0
Scienze integrate (Chimica)	0	2	0	0	0
Diritto ed economia	2	2	0	0	0
Economia aziendale	2	2	0	0	0
Diritto e legislazione turistica	0	0	3	3	3
Discipline turistiche e aziendali	0	0	4	4	4
Geografia turistica	0	0	2	2	2
Arte e territorio	0	0	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore			32	32	32

6. ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE AFM - corso serale

DISCIPLINE	I [^]	II [^]	5 [^]
Lingua e letteratura italiana	2	4	3
Storia	2	2	2
Lingua inglese	2	2	2
Seconda lingua comunitaria - Francese	2	2	2



Matematica	3	3	3
Informatica	2	1	0
Diritto ed economia	2	0	0
Diritto	0	2	2
Economia politica	0	1	2
Economia aziendale	2	5	6
Fisica	2	0	0
Scienze integrate e scienze della terra	2	0	0
Biologia	1	0	0
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1
Totale ore	23	23	23



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.T.E. "G. CALO"	BRTD01000T
ISTITUTO TECNICO COMM.LE PER IL TURISMO	BRTD010042
I.T.C."CALO' F.FONTANA - SERALE -	BRTD010507

Indirizzo di studio

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

● **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,



critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto

turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a



quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni

funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata

specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale

sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti

turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale

dell'impresa turistica.

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con



riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare



soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i

risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● **RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle



differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

● **SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative



nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto



fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone

i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito

della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e

all'adattamento di

software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la



realizzazione
di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione,
all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Approfondimento

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare:



- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.



- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
 - riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
 - individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
 - gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
 - applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

 - inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

 - orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
 - utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

 - analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
- Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze specifiche di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.



- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

TURISMO

Competenze specifiche di indirizzo :

- Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
 - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi. - riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata



specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

**Quadro orario della scuola: I.T.E. "G. CALO" BRTD01000T (ISTITUTO
PRINCIPALE) AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.E. "G. CALO" BRTD01000T (ISTITUTO PRINCIPALE) SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.E. "G. CALO" BRTD01000T (ISTITUTO PRINCIPALE) RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.E. "G. CALO" BRTD01000T (ISTITUTO PRINCIPALE) AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

COPIA DI QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ISTITUTO TECNICO COMM.LE PER IL TURISMO BRTD010042 TURISMO

QO TURISMO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
TEDESCO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.C."CALO' F.FONTANA - SERALE -



BRTD010507 AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - 5^ SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	0	0	3
LINGUA INGLESE	0	0	0	0	2
FRANCESE	0	0	0	0	2
STORIA	0	0	0	0	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	0	0	6
DIRITTO	0	0	0	0	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	0	0	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore per l'insegnamento dell'educazione civica è di 33 ore annue. Essendo l'insegnamento trasversale, esso impegnerà tutti i docenti, mentre gli insegnanti di Discipline giuridiche svolgeranno il ruolo di coordinatori.



Si riportano le unità di apprendimento elaborate per ciascun anno scolastico, con gli obiettivi distinti per ciascun quadrimestre.

Allegati:

UDA ed Civica .pdf



Curricolo di Istituto

I.T.E. "G. CALO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo di istituto risponde sufficientemente ai bisogni formativi degli studenti. Nel corso degli anni e per le attese educative e formative del contesto locale si è operato un continuo miglioramento di tale curricolo. La scuola individua chiari traguardi di competenza per gli studenti al termine del biennio e del triennio. Alcune competenze trasversali vengono valutate indirettamente attraverso la partecipazione a progetti particolari e attraverso la quotidiana attività didattica. Gli insegnanti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività. L'offerta formativa viene sempre ampliata con la programmazione di attività mirate principalmente alla crescita umana e personale e raccordata con il curricolo d'istituto. Per esse viene sempre dichiarato il traguardo da conseguire. Il certificato delle competenze di base viene compilato al termine del primo biennio; al termine del quinto viene rilasciato un certificato nel quale viene specificato il percorso didattico seguito e il monte ore delle discipline facenti parte del curricolo. Il curricolo è stato elaborato a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili delle competenze per le varie discipline alla fine del biennio e del successivo triennio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con iniziative didattiche sono definiti in modo chiaro. Nella scuola, il lavoro sulla progettazione didattica e/o sulla valutazione degli studenti viene fatto, in maniera condivisa, attraverso i dipartimenti disciplinari a cui partecipano tutti gli insegnanti. L'ambiente di apprendimento rappresenta contemporaneamente un luogo fisico attrezzato e un insieme di situazioni educative caratterizzate da attività che coinvolgono alunni e docenti. Come tale deve essere inteso come spazio d'azione creato per stimolare e sostenere la costruzione di conoscenze, competenze, motivazioni, atteggiamenti, in un'ottica di condivisione, e per fare esperienze significative sul piano interpersonale e sociale. Dimensione organizzativa L'Istituto, a livello di



infrastrutture, è dotata di un numero considerevole di laboratori di informatica e multimediali a cui gli alunni accedono in relazione all'indirizzo scelto. E' da anni test center per le certificazioni ECDL, ora Nuova ECDL, e EUCIP, e nel corrente anno scolastico anche per le certificazioni CISCO e ECBL, spendibili nel mondo del lavoro e in quello universitario. E' presente un laboratorio informatico per l'autoformazione e la formazione dei docenti. E' presente nell'Istituto anche un laboratorio linguistico, utilizzato dagli studenti in orario curriculare per acquisire/potenziare le abilità comunicative nelle lingue straniere e, in orario extracurriculare, per la preparazione al conseguimento delle certificazioni in lingua inglese, Cambridge, in lingua francese, DELF, e in lingua spagnola DELE.

Dimensione metodologica:

- L'innovazione nell'utilizzo degli spazi e delle tecnologie comporta l'innovazione negli approcci di apprendimento che, incentrati sul protagonismo degli alunni, valorizzano forme metodologiche alternative alla lezione frontale, più cooperative e meno trasmissive. I docenti svolgono il ruolo di "regista" dell'ambiente di apprendimento creando un clima socio-emotivo positivo che favorisce la comunicazione e l'interazione tra pari in attività prevalentemente laboratoriali. La metodologia laboratoriale, che si caratterizza per essere una strategia attraente e vicina ai bisogni degli alunni, si distingue per l'operatività delle situazioni di apprendimento e per la costruzione di percorsi didattici motivanti, mediante l'utilizzo funzionale delle tecnologie informatiche e multimediali. Essa, infatti, facilita l'apprendimento cooperativo, consente agli allievi di lavorare in gruppi con condivisione di obiettivi, relazione di interdipendenza tra i componenti e conseguimento di migliori risultati scolastici.

- La progettazione dei percorsi per unità di apprendimento (UDA): condizione necessaria e irrinunciabile per il riconoscimento dei crediti e la personalizzazione del percorso è la progettazione per unità di apprendimento, intesa come insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità e competenze correlate ai livelli e ai periodi didattici. In particolare, per definire la corrispondenza tra conoscenze e abilità, in relazione a ciascuna competenza, è indispensabile: 1) tenere conto di tutte le competenze, conoscenze e abilità previste per il periodo di riferimento indicando quelle funzionali al raggiungimento dei singoli risultati di apprendimento; 2) stabilire la quota oraria relativa a ciascuna competenza (quota parte del monte ore complessivo previsto per ciascun periodo); 3) individuare la competenza o le competenze da poter acquisire attraverso modalità di fruizione a distanza, in tutto o in parte, in misura di regola non superiore al 20% del monte ore complessivo del periodo di riferimento. Utilizzo dell'organico dell'autonomia Tenuto conto che l'organico dell'autonomia comprende:

- il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno sulla base del monte orario degli insegnamenti,



mantenendo la possibilità di istituire posti di sostegno in deroga nei limiti delle risorse previste a legislazione vigente;

- il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa.

L'organico dell'autonomia, nella parte assegnataria di ore ore di potenziamento, viene utilizzato per azioni di didattica a classi aperte e parallele ed a piccoli gruppi per il recupero delle conoscenze e delle competenze di base per l'Economia Aziendale, l'Italiano, la Matematica, l'Inglese e la Storia dell'Arte. Inoltre, il docente di Inglese verrà impegnato per la formazione necessaria al conseguimento delle certificazioni attivate nella scuola.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: I° ANNO Salute, Conoscenza, Inclusione

TRAGUARDI DI COMPETENZA
COSTITUZIONE
<ul style="list-style-type: none">• Saper individuare le principali fonti del diritto• Riconoscere i caratteri della Costituzione italiana• Saper comprendere le motivazioni per cui la nostra Costituzione è rigida, lunga e votata.
SVILUPPO SOSTENIBILE



- Saper riconoscere la fonte storica dell'Agenda 2030
- Saper individuare i 17 goals dell'Agenda 2030
- Essere consapevoli dell'estrema povertà e dell'estrema ricchezza e i diritti e i bisogni umani fondamentali
- Essere sensibili e solidali verso i problemi di povertà.
- Contribuire all'attuazione di buone pratiche di benessere psico-fisico e di tutela della salute
- Riflettere sulle conseguenze fisiche e psichiche della denutrizione, malnutrizione, ipernutrizione
- Riconoscere l'importanza dell'istruzione, senza differenze di genere e nazionalità, la pace e la sostenibilità nel mondo.

CITTADINANZA DIGITALE

- Saper individuare il vincolo di appartenenza di un popolo ad un territorio
- Saper individuare gli elementi essenziali che caratterizzano la cittadinanza nazionale da quella europea e globale



- Saper spiegare cosa s'intende per cittadinanza digitale e le sue implicazioni con la rete.
- Saper utilizzare correttamente i social media
- Sapersi orientare nella codificazione e nell'utilizzo del linguaggio economico.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: II° ANNO Ecosistemi: conservazione e protezione dell'identità culturale e ambientale

	TRAGUARDI DI COMPETENZA
COSTITUZIONE	<ul style="list-style-type: none">• Saper distinguere i caratteri fondamentali della Costituzione• Saper individuare le caratteristiche fondamentali di una Repubblica parlamentare.• Saper individuare le caratteristiche e le funzioni degli organi Costituzionali.• Saper distinguere i principi della Costituzione



- Saper individuare gli elementi della solidarietà politica e sociale
- Saper individuare le forme di democrazia diretta e in particolare nella scuola.
- Essere consapevoli che gli organi dello Stato non hanno altri poteri se non quelli conferiti loro dalla legge e sono tenuti a esercitarli in conformità e nei limiti prescritti da essa.
- Saper individuare comportamenti orientati alla responsabilità sociale e al rispetto dei diritti.
- Saper riconoscere i principali trattati che costituiscono le fondamenta dell'UE
- Saper individuare i principali organi dell'UE e le relative funzioni
- Saper distinguere gli obiettivi cui le principali Organizzazioni internazionali sono preposte

SVILUPPO SOSTENIBILE

- Acquisire consapevolezza circa il principio dello sviluppo sostenibile
- Saper riconoscere gli elementi essenziali della tutela dell'ambiente in funzione della tutela della salute e della sicurezza.
- Saper individuare i criteri del miglioramento della qualità dell'acqua e della conseguente diminuzione dell'inquinamento
- Sapere che si può ridurre il degrado degli ambienti naturali per arrestare la distruzione della biodiversità



CITTADINANZA
DIGITALE

- Saper essere cittadini attivi verso se stessi
- Comprendere l'importanza della prevenzione e degli stili di vita sana
- Saper distinguere le caratteristiche della gestione pubblica dell'economia
- Saper distinguere la gestione pubblica e/o privata delle risorse pubbliche

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: III° ANNO Sostenibilità e nuovi modelli economici

III ° ANNO
TRAGUARDI DI COMPETENZA
<ul style="list-style-type: none">• Saper distinguere le diverse componenti della gerarchia delle fonti (Costituzione, legge, decreto legge, decreto legislativo, regolamenti, d.p.c.m, discipline, ordini, circolari) ed i relativi acronimi.• Saper distinguere il valore della norma e della legge scritta da quella non scritta e consuetudinaria.• Saper attribuire il grado alle principali fonti del diritto nazionale e dell'UE.• Saper individuare il ruolo dello Stato come anche politico.• Saper descrivere gli elementi costitutivi dello Stato.• Saper individuare il territorio dello Stato e gli elementi che lo compongono.



- Saper definire la nozione e i caratteri della sovranità.
- Saper distinguere le capacità della persona fisica.

SVILUPPO SOSTENIBILE

- Sapere che la cooperazione internazionale facilita l'accesso alla ricerca e alle tecnologie legate all'energia pulita, sicura, affidabile e sostenibile.
- Sapere che le scelte di stile di vita individuale influenzano lo sviluppo sociale, economico, ambientale.
- Sapere che le tecnologie di energia rinnovabile possano aiutare lo sviluppo sostenibile
- Essere consapevoli che tutti siamo responsabili per gli impatti ambientali e sociali con il proprio comportamento individuale come produttore o consumatore

CITTADINANZA DIGITALE

- Saper comunicare on line: contenuti, contesto, destinatario e tono di voce
- Sapersi informare online
- Saper individuare le fonti affidabili e le fake news
- Riconoscere i vantaggi e gli svantaggi dell'utilizzo del mondo digitale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: IV° ANNO**



Lavoro: lotta alla povertà e alle disuguaglianze

IV° ANNO
TRAGUARDI DI COMPETENZA
COSTITUZIONE
<ul style="list-style-type: none">• Saper distinguere i diritti fondamentali posti a garanzia della dignità umana e del lavoratore in particolare.• Saper individuare e rivendicare i diritti di uguaglianza soprattutto di genere in campo economico, politico e sociale.
SVILUPPO SOSTENIBILE
<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere l'importanza dell'istruzione, senza differenze di genere e nazionalità, la pace e la sostenibilità nel mondo.• Sapere dell'estrema povertà e dell'estrema ricchezza sui diritti e i bisogni umani fondamentali• Essere sensibili e solidali verso i problemi di povertà.• Essere consapevoli che la promozione di politiche di sviluppo che sostengano le attività produttive, creano nuove occasioni per posti di lavoro dignitoso.• Saper riconoscere la natura giuridica di un bene pubblico• Sapere che garantire i diritti delle donne, per una reale uguaglianza tra uomini e donne, porta a un miglioramento e a un progresso di tutta la società.
CITTADINANZA DIGITALE
<ul style="list-style-type: none">• Saper riconoscere gli elementi costitutivi della libertà informatica come diritto di controllo delle informazioni sulla



propria persona e come pretesa nei confronti del potere informatico.

- Riconoscere i vantaggi e gli svantaggi dell'utilizzo del mondo digitale.
- Saper individuare le modalità per proteggere la privacy online.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: V° ANNO

Istituzioni forti, società pacifiche, cooperazione internazionale

V° ANNO
TRAGUARDI DI COMPETENZA
COSTITUZIONE
<ul style="list-style-type: none">• Saper riconoscere alla base di tutti i valori costituzionali la tutela dell'uomo, nella sua dignità.• Saper distinguere i principi della Costituzione, con particolare riferimento al tema dell'uguaglianza e a quello lavorativo.• Saper distinguere i caratteri fondamentali e le differenze di tutela delle diverse forme di libertà e diritti garantiti dalla Costituzione.• Saper riconoscere i doveri costituzionali come strumento di partecipazione alla vita dello Stato.• Saper riconoscere il principio del decentramento amministrativo e le autonomie locali all'interno del valore dell'unità nazionale.• Saper individuare gli organi della Regione Puglia e degli enti



locali del nostro territorio e le relative funzioni.

- Saper riconoscere i diritti fondamentali del cittadino europeo.
- Essere in grado di distinguere i vari organi di cui è composta l'UE con le relative funzioni e atti.
- Saper riflettere sul ruolo del cittadino europeo e saper relazionare sui diritti fondamentali all'interno dell'UE.
- Saper distinguere il ruolo dei principali Organismi internazionali.

SVILUPPO SOSTENIBILE

- Sapere quali sono i principi etici dell'uguaglianza e riconoscere i processi psicologici che favoriscono un comportamento discriminante e un processo decisionale.
- Sapere chi detiene il potere decisionale locale e del governo partecipativo e saper riconoscere l'importanza di rappresentare una voce sostenibile nella pianificazione e nella politica che riguarda la propria area.
- Riconoscere l'importanza degli individui e dei gruppi nel sostegno della giustizia, dell'inclusione e della pace e nel supportare istituzioni forti sia nel proprio Paese che a livello mondiale
- Riconoscere l'importanza della cooperazione in ambito scientifico, dell'accesso alla scienza, alla tecnologia e all'innovazione, e della condivisione della conoscenza

CITTADINANZA DIGITALE

- Saper riconoscere gli elementi costitutivi della libertà informatica come diritto di controllo delle informazioni sulla propria persona e come pretesa nei confronti del potere informatico.
- Riconoscere i vantaggi e gli svantaggi dell'utilizzo del mondo



digitale.

- Saper individuare le modalità per proteggere la privacy online.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ 1° ANNO Salute, Conoscenza, Inclusione

1° ANNO	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
COSTITUZIONE	
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere le principali fonti del diritto• Conoscere le caratteristiche della Costituzione italiana.	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica italiana• Conoscere la struttura generale della Costituzione italiana.• Conoscere le Nazioni Unite



SVILUPPO SOSTENIBILE

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none">• Conoscere l'Agenda 2030• Conoscere il concetto di povertà e il problema della fame e della malnutrizione a livello globale.• Conoscere il diritto alla salute• Conoscere la Dieta mediterranea e la relazione fra alimentazione, malattie e pratiche sportive.• Conoscere il ruolo fondamentale dell'istruzione. | <ul style="list-style-type: none">• Conoscere i contenuti essenziali dell'Agenda 2030• Conoscere le strategie per combattere la fame e la malnutrizione• Conoscere i principi e la necessità dell'agricoltura sostenibile che protegge gli ecosistemi.• Conoscere la legislazione italiana in materia di tutela sanitaria nelle attività sportive e di lotta contro il doping• Conoscere l'importanza dell'istruzione come elemento fondamentale per migliorare la qualità della vita di una |
|--|--|



	persona e favorire lo sviluppo di una comunità.
CITTADINANZA DIGITALE	
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere la nozione basilare di cittadinanza digitale• Conoscere gli elementi fondamentali dell'alfabetizzazione economico-finanziaria, come nuovo cittadino digitale	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere lo status di cittadino italiano, europeo e globale• Conoscere il concetto di cittadinanza digitale• Conoscere i social media

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Geografia
- Informatica
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative



- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

○ II° ANNO Ecosistemi: conservazione e protezione dell'identità culturale e ambientale

II° ANNO	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
COSTITUZIONE	

<ul style="list-style-type: none">• Elementi essenziali di diritto pubblico e costituzionale.• Conoscere i principi fondamentali della Costituzione.• Conoscere il principio di legalità.• Conoscere gli organismi sovranazionali e Internazionali	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere il significato di democrazia e di Repubblica parlamentare• Conoscere i principali organi Costituzionali.• Conoscere il principio repubblicano e democratico, lavorista e sovranista (art. 1)• Conoscere il principio personalista, pluralista e solidarista (art. 2)• Conoscere il principio dell'uguaglianza formale e sostanziale (art. 3)• Conoscere il principio di solidarietà economica, politica e sociale• Conoscere il principio di tutela della cultura e della ricerca scientifica• Conoscere il principio di internazionalismo e della tutela della
---	--



	<p>pace.</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscere il principio di legalità• Conoscere il significato della responsabilità civile e penale• Conoscere la legislazione italiana antidoping.• Conoscere l'organizzazione e la storia dell'istituzione sovranazionale dell'UE• Conoscere le Nazioni Unite• Conoscere la Nato e le altre principali organizzazioni internazionali.
SVILUPPO SOSTENIBILE	
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere l'Agenda 2030• Conoscere il principio dello sviluppo sostenibile e contenuti dell'educazione ambientale	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere la sostenibilità dello sviluppo e dell'economia• Conoscere l'obiettivo dell'Agenda 2030 di garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie• Conoscere gli strumenti di tutela dell'ambiente e di tutela del patrimonio culturale.
CITTADINANZA DIGITALE	
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere i presupposti del benessere psico-fisico e la rete;• Conoscere, come nuovo cittadino digitale, i principi di funzionamento del sistema economico.	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere le nuove risorse, le nuove dipendenze• Conoscere i diversi strumenti di intervento dello Stato nell'economia



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Geografia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

○ III° ANNO Sostenibilità e nuovi modelli economici

III° ANNO	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
COSTITUZIONE	
<ul style="list-style-type: none">• Elementi essenziali di diritto Conoscere le fonti del diritto	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere la scala gerarchica delle fonti del diritto• Conoscere il concetto di



	persona fisica e giuridica e relativa capacità.
SVILUPPO SOSTENIBILE	
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere l'Agenda 2030• Conoscere i concetti di sostenibilità e dei nuovi modelli economici.	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere le diverse risorse energetiche rinnovabili e non rinnovabili e i loro rispettivi vantaggi e svantaggi, inclusi gli impatti ambientali, le questioni sanitarie e la sicurezza energetica• Conoscere i concetti di infrastrutture e industrializzazione sostenibili e le insidie dell'industrializzazione non sostenibile.• Conoscere i principi di base della pianificazione e dell'edilizia sostenibile, e saper identificare le opportunità per rendere la propria area maggiormente sostenibile e inclusiva.• Conoscere ruoli, diritti e



	<p>doveri dei diversi attori della produzione e del consumo (mezzi di comunicazione e pubblicità, imprese, municipalità, legislazione, consumatori ecc.) e strategie e pratiche di produzione e consumo sostenibile.</p>
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere gli strumenti corretti della comunicazione e dell'informazione.	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere gli strumenti della comunicazione on line• Conoscere le fonti affidabili Conoscere il significato di identità digitale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Economia politica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica



- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

○ IV° ANNO Lavoro: lotta alla povertà e alle disuguaglianze

IV° ANNO	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
COSTITUZIONE	
<ul style="list-style-type: none">• Elementi essenziali di diritto costituzionale.• Individuare le differenze tra il principio di uguaglianza formale e sostanziale.• Conoscere i diritti civili e i rapporti civili.	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere il fondamento e la natura giuridica delle libertà costituzionali• Conoscere i diritti fondamentali garantiti dalla Costituzione, con particolare attenzione alla tutela del lavoratore• Conoscere i principi della democrazia, dell'uguaglianza, del diritto al lavoro
SVILUPPO SOSTENIBILE	
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere l'Agenda 2030• Conoscere il ruolo	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere l'importanza dell'istruzione come elemento fondamentale per migliorare la qualità della vita di una persona e favorire lo sviluppo di una



<p>fondamentale di un'istruzione equa ed inclusiva.</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscere il concetto di povertà e il problema della fame e della malnutrizione a livello globale.	<p>comunità.</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscere le strategie per combattere la fame e la malnutrizione• Conoscere il concetto di crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile per un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti.• Conoscere i principi dell'economia sostenibile• Conoscere, anche dal punto di vista storico, le battaglie combattute dalle donne per ottenere l'uguaglianza con gli uomini.• Conoscere le leggi che garantiscano alle donne la parità nelle proprietà, nei servizi finanziari, nelle eredità e nelle risorse naturali.
<p>CITTADINANZA DIGITALE</p>	
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere i nuovi diritti del cittadino on line.• Conoscere i Big data e l'identità digitale.	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere il ruolo del cittadino digitale• Conoscere la libertà dell'uomo nell'era delle nuove tecnologie• Conoscere il diritto all'identità personale nella rete informatica• Conoscere la segretezza delle comunicazioni attraverso il mantenimento dell'integrità delle reti di comunicazione elettronica• Aver cognizione del concetto di Big data



	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere gli elementi fondamentali dell'identità digitale• Conoscere la nozione di privacy online
--	---

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Economia politica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

○ **V°ANNO Istituzioni forti, società pacifiche, cooperazione internazionale**

V° ANNO	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
COSTITUZIONE	



- | | |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none">• Conoscere i principi e gli ideali che ispirarono la Costituzione.• Conoscere i principi e gli ideali che ispirarono la Costituzione.• Conoscere i principi e le libertà fondamentali previste dalla Costituzione (artt. 1-12).• Conoscere i principi della democrazia, dell'uguaglianza, del diritto al lavoro, della libertà religiosa, della pace.• Conoscere i doveri costituzionali.• Conoscere l'ordinamento dello Stato; il significato delle funzioni svolte dai vari organi costituzionali e il significato delle relazioni che intercorrono tra essi per il corretto svolgimento dell'ordinamento democratico.• Conoscere le autonomie locali, i principi costituzionali e le linee del processo di riforma della P.A.• Conoscere le Istituzioni | <ul style="list-style-type: none">• Avere cognizione dei caratteri fondamentali e delle differenze tra i principi costituzionali.• Conoscere il principio democratico, la tutela del diritto e il principio di uguaglianza.• Conoscere i caratteri fondamentali dei principali diritti e rapporti etico sociali, tra i quali il diritto allo studio, alla libertà della cultura ed alla salute, la libertà dell'arte, della scienza e di insegnamento, la ricerca, la riservatezza.• Conoscere il principio di internazionalismo e della tutela della pace.• Conoscere la posizione costituzionale, le funzioni, i rapporti e gli equilibri tra gli organi costituzionali.• Conoscere il decentramento amministrativo con particolare attenzione alla riforma della II parte della Costituzione.• Conoscere il significato di diritto internazionale e le fonti del diritto internazionale.• Conoscere l'organizzazione, gli obiettivi, gli organi e le origini storiche dell'UE.• Conoscere la natura e la funzione dei principali Organismi internazionali. |
|--|---|



<p>dell'Unione Europea e degli Organismi internazionali.</p>	
<p>SVILUPPO SOSTENIBILE</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscere l'Agenda 2030• Conoscere i diversi aspetti della disuguaglianza all'interno di e fra le nazioni.• Conoscere i principi di base della pianificazione e dell'edilizia sostenibile,• Conoscere i concetti di giustizia, inclusione e pace e la loro relazione con la legge• Conoscere i concetti di governance e cittadinanza globale	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere i processi locali, nazionali e globali che promuovono e allo stesso tempo ostacolano l'uguaglianza (politiche fiscali, salariali e di protezione sociale, attività aziendali)• Conoscere i bisogni umani fisici, sociali e psicologici nei propri insediamenti urbani, suburbani e rurali.• Conoscere le ragioni storiche dei modelli di insediamento e capire il bisogno di trovare compromessi per sviluppare migliori sistemi sostenibili• Conoscere l'importanza del quadro internazionale dei diritti umani.• Conoscere i sistemi legislativi e governativi locali e nazionali• Conoscere le tematiche globali, comprese quelle sul finanziamento dello sviluppo, tassazione, politiche commerciali e del debito, e sull'interconnessione e interdipendenza dei diversi Paesi e popolazioni.



CITTADINANZA DIGITALE	
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere i nuovi diritti del cittadino online• Conoscere i Big data e l'identità digitale	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere la libertà dell'uomo nell'era delle nuove tecnologie• Conoscere il diritto all'identità personale nella rete informatica• Conoscere la segretezza delle comunicazioni attraverso il mantenimento dell'integrità delle reti di comunicazione elettronica• Aver cognizione del concetto di Big data• Conoscere gli elementi fondamentali dell'identità digitale• Conoscere la nozione di privacy online

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Economia politica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana



- Lingua inglese
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

**Dettaglio Curricolo plesso: ISTITUTO TECNICO COMM.LE
PER IL TURISMO**

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola



Il tecnico dell'indirizzo Turistico ha competenze specifiche relative alla:

- Capacità gestionale di aziende del settore;
- Conoscenza del territorio e delle dinamiche del turismo nazionale ed internazionale;
- Comunicazione aziendale con l'ausilio di tre lingue straniere e di strumenti tecnologici appropriati.

Sbocchi sul mercato del lavoro: aziende industriali e commerciali, banche, assicurazioni, commercialisti e consulenti del lavoro, enti pubblici, società finanziarie, società di certificazione e di revisione, società del settore turistico. Il diploma costituisce titolo valido per l'accesso a:

- qualsiasi facoltà universitaria (in particolare, economia, giurisprudenza, ingegneria gestionale, scienze politiche, lingue),
- scuole di specializzazione,
- scuola d'amministrazione aziendale,
- corsi IFTS,
- corsi post-diploma.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: I° ANNO Salute, Conoscenza, Inclusione

TRAGUARDI DI COMPETENZA
COSTITUZIONE



- Saper individuare le principali fonti del diritto
- Riconoscere i caratteri della Costituzione italiana
- Saper comprendere le motivazioni per cui la nostra Costituzione è rigida, lunga e votata.

SVILUPPO SOSTENIBILE

- Saper riconoscere la fonte storica dell'Agenda 2030
- Saper individuare i 17 goals dell'Agenda 2030
- Essere consapevoli dell'estrema povertà e dell'estrema ricchezza e i diritti e i bisogni umani fondamentali
- Essere sensibili e solidali verso i problemi di povertà.
- Contribuire all'attuazione di buone pratiche di benessere psico-fisico e di tutela della salute
- Riflettere sulle conseguenze fisiche e psichiche della denutrizione, malnutrizione, ipernutrizione
- Riconoscere l'importanza dell'istruzione, senza differenze di genere e nazionalità, la pace e la sostenibilità nel mondo.



CITTADINANZA DIGITALE

- Saper individuare il vincolo di appartenenza di un popolo ad un territorio
- Saper individuare gli elementi essenziali che caratterizzano la cittadinanza nazionale da quella europea e globale
- Saper spiegare cosa s'intende per cittadinanza digitale e le sue implicazioni con la rete.
- Saper utilizzare correttamente i social media
- Sapersi orientare nella codificazione e nell'utilizzo del linguaggio economico.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: II° ANNO**
Ecosistemi: conservazione e protezione dell'identità culturale e ambientale

	TRAGUARDI DI COMPETENZA
COSTITUZIONE	



- Saper distinguere i caratteri fondamentali della Costituzione
- Saper individuare le caratteristiche fondamentali di una Repubblica parlamentare.
- Saper individuare le caratteristiche e le funzioni degli organi Costituzionali.
- Saper distinguere i principi della Costituzione
- Saper individuare gli elementi della solidarietà politica e sociale
- Saper individuare le forme di democrazia diretta e in particolare nella scuola.
- Essere consapevoli che gli organi dello Stato non hanno altri poteri se non quelli conferiti loro dalla legge e sono tenuti a esercitarli in conformità e nei limiti prescritti da essa.
- Saper individuare comportamenti orientati alla responsabilità sociale e al rispetto dei diritti.
- Saper riconoscere i principali trattati che costituiscono le fondamenta dell'UE
- Saper individuare i principali organi dell'UE e le relative funzioni
- Saper distinguere gli obiettivi cui le principali Organizzazioni internazionali sono preposte

SVILUPPO SOSTENIBILE

- Acquisire consapevolezza circa il principio dello sviluppo sostenibile
- Saper riconoscere gli elementi essenziali della tutela dell'ambiente in funzione



	<p>della tutela della salute e della sicurezza.</p> <ul style="list-style-type: none">• Saper individuare i criteri del miglioramento della qualità dell'acqua e della conseguente diminuzione dell'inquinamento• Sapere che si può ridurre il degrado degli ambienti naturali per arrestare la distruzione della biodiversità
CITTADINANZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none">• Saper essere cittadini attivi verso se stessi• Comprendere l'importanza della prevenzione e degli stili di vita sana• Saper distinguere le caratteristiche della gestione pubblica dell'economia• Saper distinguere la gestione pubblica e/o privata delle risorse pubbliche

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: III° ANNO** **Sostenibilità e nuovi modelli economici**

III ° ANNO

TRAGUARDI DI COMPETENZA

- Saper distinguere le diverse componenti della gerarchia delle fonti (Costituzione, legge, decreto legge, decreto legislativo, regolamenti, d.p.c.m, discipline, ordini, circolari) ed i relativi acronimi.
- Saper distinguere il valore della norma e della legge scritta da quella non scritta e



consuetudinaria.

- Saper attribuire il grado alle principali fonti del diritto nazionale e dell'UE.
- Saper individuare il ruolo dello Stato come anche politico.
- Saper descrivere gli elementi costitutivi dello Stato.
- Saper individuare il territorio dello Stato e gli elementi che lo compongono.
- Saper definire la nozione e i caratteri della sovranità.
- Saper distinguere le capacità della persona fisica.

SVILUPPO SOSTENIBILE

- Sapere che la cooperazione internazionale facilita l'accesso alla ricerca e alle tecnologie legate all'energia pulita, sicura, affidabile e sostenibile.
- Sapere che le scelte di stile di vita individuale influenzano lo sviluppo sociale, economico, ambientale.
- Sapere che le tecnologie di energia rinnovabile possano aiutare lo sviluppo sostenibile
- Essere consapevoli che tutti siamo responsabili per gli impatti ambientali e sociali con il proprio comportamento individuale come produttore o consumatore

CITTADINANZA DIGITALE

- Saper comunicare on line: contenuti, contesto, destinatario e tono di voce
- Sapersi informare online
- Saper individuare le fonti affidabili e le fake news
- Riconoscere i vantaggi e gli svantaggi dell'utilizzo del mondo digitale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: IV° ANNO** **Lavoro: Lotta alla povertà e alla disuguaglianze**

IV° ANNO



TRAGUARDI DI COMPETENZA

COSTITUZIONE

- Saper distinguere i diritti fondamentali posti a garanzia della dignità umana e del lavoratore in particolare.
- Saper individuare e rivendicare i diritti di uguaglianza soprattutto di genere in campo economico, politico e sociale.

SVILUPPO SOSTENIBILE

- Riconoscere l'importanza dell'istruzione, senza differenze di genere e nazionalità, la pace e la sostenibilità nel mondo.
- Sapere dell'estrema povertà e dell'estrema ricchezza sui diritti e i bisogni umani fondamentali
- Essere sensibili e solidali verso i problemi di povertà.
- Essere consapevoli che la promozione di politiche di sviluppo che sostengano le attività produttive, creano nuove occasioni per posti di lavoro dignitoso.
- Saper riconoscere la natura giuridica di un bene pubblico
- Sapere che garantire i diritti delle donne, per una reale uguaglianza tra uomini e donne, porta a un miglioramento e a un progresso di tutta la società.

CITTADINANZA DIGITALE

- Saper riconoscere gli elementi costitutivi della libertà informatica come diritto di controllo delle informazioni sulla propria persona e come pretesa nei confronti del potere informatico.
- Riconoscere i vantaggi e gli svantaggi dell'utilizzo del mondo digitale.
- Saper individuare le modalità per proteggere la privacy online.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: V° ANNO

Costituzioni forti, società pacifiche, cooperazione internazionale

V° ANNO
TRAGUARDI DI COMPETENZA
COSTITUZIONE
<ul style="list-style-type: none">• Saper riconoscere alla base di tutti i valori costituzionali la tutela dell'uomo, nella sua dignità.• Saper distinguere i principi della Costituzione, con particolare riferimento al tema dell'uguaglianza e a quello lavorativo.• Saper distinguere i caratteri fondamentali e le differenze di tutela delle diverse forme di libertà e diritti garantiti dalla Costituzione.• Saper riconoscere i doveri costituzionali come strumento di partecipazione alla vita dello Stato.• Saper riconoscere il principio del decentramento amministrativo e le autonomie locali all'interno del valore dell'unità nazionale.• Saper individuare gli organi della Regione Puglia e degli enti locali del nostro territorio e le relative funzioni.• Saper riconoscere i diritti fondamentali del cittadino europeo.• Essere in grado di distinguere i vari organi di cui è composta l'UE con le relative funzioni e atti.• Saper riflettere sul ruolo del cittadino europeo e saper relazionare sui diritti fondamentali all'interno dell'UE.• Saper distinguere il ruolo dei principali Organismi internazionali.



SVILUPPO SOSTENIBILE

- Sapere quali sono i principi etici dell'uguaglianza e riconoscere i processi psicologici che favoriscono un comportamento discriminante e un processo decisionale.
- Sapere chi detiene il potere decisionale locale e del governo partecipativo e saper riconoscere l'importanza di rappresentare una voce sostenibile nella pianificazione e nella politica che riguarda la propria area.
- Riconoscere l'importanza degli individui e dei gruppi nel sostegno della giustizia, dell'inclusione e della pace e nel supportare istituzioni forti sia nel proprio Paese che a livello mondiale
- Riconoscere l'importanza della cooperazione in ambito scientifico, dell'accesso alla scienza, alla tecnologia e all'innovazione, e della condivisione della conoscenza

CITTADINANZA DIGITALE

- Saper riconoscere gli elementi costitutivi della libertà informatica come diritto di controllo delle informazioni sulla propria persona e come pretesa nei confronti del potere informatico.
- Riconoscere i vantaggi e gli svantaggi dell'utilizzo del mondo digitale.
- Saper individuare le modalità per proteggere la privacy online.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE



Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ 1° ANNO Salute, Conoscenza, Inclusione

1° ANNO	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
COSTITUZIONE	
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere le principali fonti del diritto• Conoscere le caratteristiche della Costituzione italiana.	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica italiana• Conoscere la struttura generale della Costituzione italiana.• Conoscere le Nazioni Unite
SVILUPPO SOSTENIBILE	
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere l'Agenda 2030• Conoscere il concetto di povertà e il problema della fame e della malnutrizione a livello globale.• Conoscere il diritto alla salute• Conoscere la Dieta mediterranea e la relazione fra alimentazione, malattie e pratiche sportive.	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere i contenuti essenziali dell'Agenda 2030• Conoscere le strategie per



- Conoscere il ruolo fondamentale dell'istruzione.

- combattere la fame e la malnutrizione
- Conoscere i principi e la necessità dell'agricoltura sostenibile che protegge gli ecosistemi.
 - Conoscere la legislazione italiana in materia di tutela sanitaria nelle attività sportive e di lotta contro il doping
 - Conoscere l'importanza dell'istruzione come elemento fondamentale per migliorare la qualità della vita di una persona e favorire lo sviluppo di una comunità.

CITTADINANZA DIGITALE



<ul style="list-style-type: none">• Conoscere la nozione basilare di cittadinanza digitale• Conoscere gli elementi fondamentali dell'alfabetizzazione economico-finanziaria, come nuovo cittadino digitale	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere lo status di cittadino italiano, europeo e globale• Conoscere il concetto di cittadinanza digitale• Conoscere i social media
---	--

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Geografia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia





II° ANNO Ecosistemi: conservazione e protezione dell'identità culturale e ambientale

II° ANNO	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
COSTITUZIONE	

<ul style="list-style-type: none">• Elementi essenziali di diritto pubblico e costituzionale.• Conoscere i principi fondamentali della Costituzione.• Conoscere il principio di legalità.• Conoscere gli organismi sovranazionali e Internazionali	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere il significato di democrazia e di Repubblica parlamentare• Conoscere i principali organi Costituzionali.• Conoscere il principio repubblicano e democratico, lavorista e sovranista (art. 1)• Conoscere il principio personalista, pluralista e solidarista (art. 2)• Conoscere il principio dell'uguaglianza formale e sostanziale (art. 3)• Conoscere il principio di solidarietà economica, politica e sociale• Conoscere il principio di tutela della cultura e della ricerca scientifica• Conoscere il principio di internazionalismo e della tutela della pace.• Conoscere il principio di legalità• Conoscere il significato della responsabilità civile e penale• Conoscere la legislazione italiana antidoping.• Conoscere l'organizzazione e la storia
---	---



	<p>dell'istituzione sovranazionale dell'UE</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscere le Nazioni Unite• Conoscere la Nato e le altre principali organizzazioni internazionali.
SVILUPPO SOSTENIBILE	
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere l'Agenda 2030• Conoscere il principio dello sviluppo sostenibile e contenuti <p>dell'educazione ambientale</p>	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere la sostenibilità dello sviluppo e dell'economia• Conoscere l'obiettivo dell'Agenda 2030 di garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie• Conoscere gli strumenti di tutela dell'ambiente e di tutela del patrimonio culturale.
CITTADINANZA DIGITALE	
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere i presupposti del benessere psico-fisico e la rete;• Conoscere, come nuovo cittadino digitale, i principi di funzionamento del sistema economico.	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere le nuove risorse, le nuove dipendenze• Conoscere i diversi strumenti di intervento dello Stato nell'economia•

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Geografia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

○ III° ANNO Sostenibilità e nuovi modelli economici

III° ANNO	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
COSTITUZIONE	
<ul style="list-style-type: none">• Elementi essenziali di diritto Conoscere le fonti del diritto	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere la scala gerarchica delle fonti del diritto• Conoscere il concetto di persona fisica e giuridica e relativa capacità.



SVILUPPO SOSTENIBILE	
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere l'Agenda 2030• Conoscere i concetti di sostenibilità e dei nuovi modelli economici.	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere le diverse risorse energetiche rinnovabili e non rinnovabili e i loro rispettivi vantaggi e svantaggi, inclusi gli impatti ambientali, le questioni sanitarie e la sicurezza energeticaConoscere i concetti di infrastrutture e industrializzazione sostenibili e le insidie dell'industrializzazione non sostenibile.• Conoscere i principi di base della pianificazione e dell'edilizia sostenibile, e saper identificare le opportunità per rendere la propria area maggiormente sostenibile e inclusiva.• Conoscere ruoli, diritti e doveri dei diversi attori della produzione e del consumo (mezzi di comunicazione e pubblicità, imprese, municipalità, legislazione, consumatori ecc.) e strategie e pratiche di produzione e consumo sostenibile.



<ul style="list-style-type: none">• Conoscere gli strumenti corretti della comunicazione e dell'informazione.	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere gli strumenti della comunicazione on line• Conoscere le fonti affidabili Conoscere il significato di identità digitale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale e geo-politica
- Geografia turistica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Terza lingua straniera

○ **IV° ANNO Lavoro: lotta alla povertà e alle disuguaglianze**



IV° ANNO	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
COSTITUZIONE	
<ul style="list-style-type: none">• Elementi essenziali di diritto costituzionale.• Individuare le differenze tra il principio di uguaglianza formale e sostanziale.• Conoscere i diritti civili e i rapporti civili.	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere il fondamento e la natura giuridica delle libertà costituzionali• Conoscere i diritti fondamentali garantiti dalla Costituzione, con particolare attenzione alla tutela del lavoratore• Conoscere i principi della democrazia, dell'uguaglianza, del diritto al lavoro
SVILUPPO SOSTENIBILE	
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere l'Agenda 2030• Conoscere il ruolo fondamentale di un'istruzione equa ed inclusiva.• Conoscere il concetto di povertà e il problema della fame e della malnutrizione a livello globale.	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere l'importanza dell'istruzione come elemento fondamentale per migliorare la qualità della vita di una persona e favorire lo sviluppo di una comunità.• Conoscere le strategie per combattere la fame e la malnutrizione• Conoscere il concetto di crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile per un'occupazione piena e



	<p>produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti.</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscere i principi dell'economia sostenibile• Conoscere, anche dal punto di vista storico, le battaglie combattute dalle donne per ottenere l'uguaglianza con gli uomini.• Conoscere le leggi che garantiscano alle donne la parità nelle proprietà, nei servizi finanziari, nelle eredità e nelle risorse naturali.
CITTADINANZA DIGITALE	
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere i nuovi diritti del cittadino on line.• Conoscere i Big data e l'identità digitale.	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere il ruolo del cittadino digitale• Conoscere la libertà dell'uomo nell'era delle nuove tecnologie• Conoscere il diritto all'identità personale nella rete informatica• Conoscere la segretezza delle comunicazioni attraverso il mantenimento dell'integrità delle reti di comunicazione elettronica



	<ul style="list-style-type: none">• Aver cognizione del concetto di Big data• Conoscere gli elementi fondamentali dell'identità digitale• Conoscere la nozione di privacy online
--	--

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale e geo-politica
- Geografia turistica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Terza lingua straniera

○ **V° ANNO Costituzioni forti, società pacifiche, cooperazione internazionale**



V° ANNO	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
COSTITUZIONE	
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere i principi e gli ideali che ispirarono la Costituzione.• Conoscere i principi e gli ideali che ispirarono la Costituzione.• Conoscere i principi e le libertà fondamentali previste dalla Costituzione (artt. 1-12).• Conoscere i principi della democrazia, dell'uguaglianza, del diritto al lavoro, della libertà religiosa, della pace.• Conoscere i doveri costituzionali.• Conoscere l'ordinamento	<ul style="list-style-type: none">• Avere cognizione dei caratteri fondamentali e delle differenze tra i principi costituzionali.• Conoscere il principio democratico, la tutela del diritto e il principio di uguaglianza.• Conoscere i caratteri fondamentali dei principali diritti e rapporti etico sociali, tra i quali il diritto allo studio, alla libertà della cultura ed alla salute, la libertà dell'arte, della scienza e di insegnamento, la ricerca, la riservatezza.• Conoscere il principio di internazionalismo e della tutela della pace.• Conoscere la posizione costituzionale, le funzioni, i rapporti e gli equilibri tra gli organi costituzionali.• Conoscere il decentramento amministrativo con particolare attenzione alla riforma della II parte della Costituzione.• Conoscere il significato di diritto internazionale e le fonti del diritto internazionale.• Conoscere l'organizzazione, gli obiettivi, gli organi e le origini storiche dell'UE.• Conoscere la natura e la funzione dei principali Organismi internazionali.



<p>dello Stato; il significato delle funzioni svolte dai vari organi costituzionali e il significato delle relazioni che intercorrono tra essi per il corretto svolgimento dell'ordinamento democratico.</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscere le autonomie locali, i principi costituzionali e le linee del processo di riforma della P.A.• Conoscere le Istituzioni dell'Unione Europea e degli Organismi internazionali.	
<p>SVILUPPO SOSTENIBILE</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscere l'Agenda 2030• Conoscere i diversi aspetti della	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere i processi locali, nazionali e globali che promuovono e allo stesso tempo ostacolano l'uguaglianza (politiche fiscali, salariali e di protezione sociale, attività aziendali)• Conoscere i bisogni umani fisici, sociali e



<p>disuguaglianza all'interno di e fra le nazioni.</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscere i principi di base della pianificazione e dell'edilizia sostenibile,• Conoscere i concetti di giustizia, inclusione e pace e la loro relazione con la legge• Conoscere i concetti di governance e cittadinanza globale	<p>psicologici nei propri insediamenti urbani, suburbani e rurali.</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscere le ragioni storiche dei modelli di insediamento e capire il bisogno di trovare compromessi per sviluppare migliori sistemi sostenibili• Conoscere l'importanza del quadro internazionale dei diritti umani.• Conoscere i sistemi legislativi e governativi locali e nazionali• Conoscere le tematiche globali, comprese quelle sul finanziamento dello sviluppo, tassazione, politiche commerciali e del debito, e sull'interconnessione e interdipendenza dei diversi Paesi e popolazioni.
<p>CITTADINANZA DIGITALE</p>	
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere i nuovi diritti del cittadino online• Conoscere i Big data e l'identità digitale	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere la libertà dell'uomo nell'era delle nuove tecnologie• Conoscere il diritto all'identità personale nella rete informatica• Conoscere la segretezza delle comunicazioni attraverso il mantenimento dell'integrità delle reti di



	<p>comunicazione elettronica</p> <ul style="list-style-type: none">• Aver cognizione del concetto di Big data• Conoscere gli elementi fondamentali dell'identità digitale• Conoscere la nozione di privacy online
--	---

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale e geo-politica
- Geografia turistica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Terza lingua straniera

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: I.T.C."CALO' F.FONTANA - SERALE -

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il corso serale prevede:

- formazione culturale e riflessione sulla propria condizione sociale ed esistenziale,
- formazione professionale finalizzata principalmente al miglioramento della propria collocazione lavorativa.

Il Corso Serale è pensato per l'istruzione di studenti adulti e presenta:

- un orario delle lezioni ridotto con sabato libero
- possibilità di capitalizzare le esperienze personali per abbreviare il corso di studio (sono riconosciuti gli anni di studio già fatti)
- occasioni di approfondimento culturale per mezzo di cineforum, visite a musei, spettacoli



teatrali e viaggi d'istruzione;

· un servizio di orientamento e sostegno finalizzato ad aiutare gli studenti adulti a rientrare efficacemente in formazione, consigliandoli e sostenendoli anche psicologicamente nel loro cammino scolastico.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: I° BIENNIO Salute, Inclusione ed Ecosistemi

TRAGUARDI DI COMPETENZA
COSTITUZIONE
<ul style="list-style-type: none">• Saper individuare le principali fonti del diritto• Riconoscere i caratteri della Costituzione italiana• Saper comprendere le motivazioni per cui la nostra <p>Costituzione è rigida, lunga e votata.</p>
SVILUPPO SOSTENIBILE
<ul style="list-style-type: none">• Saper riconoscere la fonte storica dell'Agenda 2030• Saper individuare i 17 goals dell'Agenda 2030



- Essere consapevoli dell'estrema povertà e dell'estrema ricchezza e i diritti e i bisogni umani fondamentali
- Essere sensibili e solidali verso i problemi di povertà.
- Contribuire all'attuazione di buone pratiche di benessere psico-fisico e di tutela della salute
- Riflettere sulle conseguenze fisiche e psichiche della denutrizione, malnutrizione, ipernutrizione
- Riconoscere l'importanza dell'istruzione, senza differenze di genere e nazionalità, la pace e la sostenibilità nel mondo.

CITTADINANZA DIGITALE

- Saper individuare il vincolo di appartenenza di un popolo ad un territorio
- Saper individuare gli elementi essenziali che caratterizzano la cittadinanza nazionale da quella europea e globale
- Saper spiegare cosa s'intende per cittadinanza digitale e le sue implicazioni con la rete.
- Saper utilizzare correttamente i social media
- Sapersi orientare nella codificazione e nell'utilizzo del linguaggio economico.

TRAGUARDI DI
COMPETENZA

COSTITUZIONE



- Saper distinguere i caratteri fondamentali della Costituzione
- Saper individuare le caratteristiche fondamentali di una Repubblica parlamentare.
- Saper individuare le caratteristiche e le funzioni degli organi Costituzionali.
- Saper distinguere i principi della Costituzione
- Saper individuare gli elementi della solidarietà politica e sociale
- Saper individuare le forme di democrazia diretta e in particolare nella scuola.
- Essere consapevoli che gli organi dello Stato non hanno altri poteri se non quelli conferiti loro dalla legge e sono tenuti a esercitarli in conformità e nei limiti prescritti da essa.
- Saper individuare comportamenti orientati alla responsabilità sociale e al rispetto dei diritti.
- Saper riconoscere i principali trattati che costituiscono le fondamenta dell'UE
- Saper individuare i principali organi dell'UE e le relative funzioni



- Saper distinguere gli obiettivi cui le principali Organizzazioni internazionali sono preposte

SVILUPPO SOSTENIBILE

- Acquisire consapevolezza circa il principio dello sviluppo sostenibile
- Saper riconoscere gli elementi essenziali della tutela dell'ambiente in funzione della tutela della salute e della sicurezza.
- Saper individuare i criteri del miglioramento della qualità dell'acqua e della conseguente diminuzione dell'inquinamento
- Sapere che si può ridurre il degrado degli ambienti naturali per arrestare la distruzione della biodiversità

CITTADINANZA DIGITALE

- Saper essere cittadini attivi verso se stessi
- Comprendere l'importanza della prevenzione e degli stili di vita sana
- Saper distinguere le caratteristiche della gestione pubblica dell'economia
- Saper distinguere la gestione



pubblica e/o privata delle
risorse pubbliche

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: II° BIENNIO

Sostenibilità e lavoro

III ° ANNO

TRAGUARDI DI COMPETENZA

- Saper distinguere le diverse componenti della gerarchia delle fonti (Costituzione, legge, decreto legge, decreto legislativo, regolamenti, d.p.c.m, discipline, ordini, circolari) ed i relativi acronimi.
- Saper distinguere il valore della norma e della legge scritta da quella non scritta e consuetudinaria.
- Saper attribuire il grado alle principali fonti del diritto nazionale e dell'UE.
- Saper individuare il ruolo dello Stato come anche politico.
- Saper descrivere gli elementi costitutivi dello Stato.
- Saper individuare il territorio dello Stato e gli elementi che lo compongono.
- Saper definire la nozione e i caratteri della sovranità.
- Saper distinguere le capacità della persona fisica.

SVILUPPO SOSTENIBILE

- Sapere che la cooperazione internazionale facilita l'accesso alla ricerca e alle tecnologie legate all'energia pulita, sicura, affidabile e sostenibile.
- Sapere che le scelte di stile di vita individuale influenzano lo sviluppo sociale, economico, ambientale.
- Sapere che le tecnologie di energia rinnovabile possano aiutare lo sviluppo sostenibile
- Essere consapevoli che tutti siamo responsabili per gli impatti ambientali e sociali con



il proprio comportamento individuale come produttore o consumatore

CITTADINANZA DIGITALE

- Saper comunicare on line: contenuti, contesto, destinatario e tono di voce
- Sapersi informare online
- Saper individuare le fonti affidabili e le fake news
- Riconoscere i vantaggi e gli svantaggi dell'utilizzo del mondo digitale.

IV° ANNO
TRAGUARDI DI COMPETENZA
COSTITUZIONE
<ul style="list-style-type: none">• Saper distinguere i diritti fondamentali posti a garanzia della dignità umana e del lavoratore in particolare.• Saper individuare e rivendicare i diritti di uguaglianza soprattutto di genere in campo economico, politico e sociale.
SVILUPPO SOSTENIBILE
<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere l'importanza dell'istruzione, senza differenze di genere e nazionalità, la pace e la sostenibilità nel mondo.• Sapere dell'estrema povertà e dell'estrema ricchezza sui diritti e i bisogni umani fondamentali• Essere sensibili e solidali verso i problemi di povertà.• Essere consapevoli che la promozione di politiche di sviluppo che sostengano le attività produttive, creano nuove occasioni per posti di lavoro dignitoso.• Saper riconoscere la natura giuridica di un bene pubblico• Sapere che garantire i diritti delle donne, per una reale uguaglianza tra uomini e donne, porta a un miglioramento e a un progresso di tutta la società.



CITTADINANZA DIGITALE

- Saper riconoscere gli elementi costitutivi della libertà informatica come diritto di controllo delle informazioni sulla propria persona e come pretesa nei confronti del potere informatico.
- Riconoscere i vantaggi e gli svantaggi dell'utilizzo del mondo digitale.
- Saper individuare le modalità per proteggere la privacy online.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: V° ANNO**
Costituzioni forti, società pacifiche, cooperazione internazionale

V° ANNO

TRAGUARDI DI COMPETENZA

COSTITUZIONE

- Saper riconoscere alla base di tutti i valori costituzionali la tutela dell'uomo, nella sua dignità.
- Saper distinguere i principi della Costituzione, con particolare riferimento al tema dell'uguaglianza e a quello lavorativo.
- Saper distinguere i caratteri fondamentali e le differenze di tutela delle diverse forme di libertà e diritti garantiti dalla



Costituzione.

- Saper riconoscere i doveri costituzionali come strumento di partecipazione alla vita dello Stato.
- Saper riconoscere il principio del decentramento amministrativo e le autonomie locali all'interno del valore dell'unità nazionale.
- Saper individuare gli organi della Regione Puglia e degli enti locali del nostro territorio e le relative funzioni.
- Saper riconoscere i diritti fondamentali del cittadino europeo.
- Essere in grado di distinguere i vari organi di cui è composta l'UE con le relative funzioni e atti.
- Saper riflettere sul ruolo del cittadino europeo e saper relazionare sui diritti fondamentali all'interno dell'UE.
- Saper distinguere il ruolo dei principali Organismi internazionali.

SVILUPPO SOSTENIBILE

- Sapere quali sono i principi etici dell'uguaglianza e riconoscere i processi psicologici che favoriscono un comportamento discriminante e un processo decisionale.
- Sapere chi detiene il potere decisionale locale e del governo partecipativo e saper riconoscere l'importanza di rappresentare una voce sostenibile nella pianificazione e nella politica che riguarda la propria area.
- Riconoscere l'importanza degli individui e dei gruppi nel sostegno della giustizia, dell'inclusione e della pace e nel supportare istituzioni forti sia nel proprio Paese che a livello mondiale
- Riconoscere l'importanza della cooperazione in ambito scientifico, dell'accesso alla scienza, alla tecnologia e all'innovazione, e della condivisione della conoscenza

CITTADINANZA DIGITALE



- Saper riconoscere gli elementi costitutivi della libertà informatica come diritto di controllo delle informazioni sulla propria persona e come pretesa nei confronti del potere informatico.
- Riconoscere i vantaggi e gli svantaggi dell'utilizzo del mondo digitale.
- Saper individuare le modalità per proteggere la privacy online.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ 1° BIENNIO Salute, Inclusione ed Ecosistemi

1° ANNO	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
COSTITUZIONE	
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere le principali fonti del diritto• Conoscere le caratteristiche della Costituzione italiana.	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica italiana• Conoscere la



	<p>struttura generale della Costituzione italiana.</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscere le Nazioni Unite
SVILUPPO SOSTENIBILE	
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere l'Agenda 2030• Conoscere il concetto di povertà e il problema della fame e della malnutrizione a livello globale.• Conoscere il diritto alla salute• Conoscere la Dieta mediterranea e la relazione fra alimentazione, malattie e pratiche sportive.• Conoscere il ruolo fondamentale dell'istruzione.	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere i contenuti essenziali dell'Agenda 2030• Conoscere le strategie per combattere la fame e la malnutrizione• Conoscere i principi e la necessità dell'agricoltura sostenibile che protegge gli ecosistemi.• Conoscere la legislazione italiana in materia di tutela sanitaria nelle attività sportive e di lotta contro il doping• Conoscere



		<p>l'importanza dell'istruzione come elemento fondamentale per migliorare la qualità della vita di una persona e favorire lo sviluppo di una comunità.</p>
CITTADINANZA DIGITALE		
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere la nozione basilare di cittadinanza digitale• Conoscere gli elementi fondamentali dell'alfabetizzazione economico-finanziaria, come nuovo cittadino digitale		<ul style="list-style-type: none">• Conoscere lo status di cittadino italiano, europeo e globale• Conoscere il concetto di cittadinanza digitale• Conoscere i social media
II° ANNO		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	
COSTITUZIONE		



- | | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none">• Elementi essenziali di diritto pubblico e costituzionale.• Conoscere i principi fondamentali della Costituzione.• Conoscere il principio di legalità.• Conoscere gli organismi sovranazionali e Internazionali | <ul style="list-style-type: none">• Conoscere il significato di democrazia e di Repubblica parlamentare• Conoscere i principali organi Costituzionali.• Conoscere il principio repubblicano e democratico, lavorista e sovranista (art. 1)• Conoscere il principio personalista, pluralista e solidarista (art. 2)• Conoscere il principio dell'uguaglianza formale e sostanziale (art. 3)• Conoscere il principio di solidarietà economica, politica e sociale• Conoscere il principio di tutela della cultura e della ricerca scientifica |
|---|---|



	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere il principio di internazionalismo e della tutela della pace.• Conoscere il principio di legalità• Conoscere il significato della responsabilità civile e penale• Conoscere la legislazione italiana antidoping.• Conoscere l'organizzazione e la storia dell'istituzione sovranazionale dell'UE• Conoscere le Nazioni Unite• Conoscere la Nato e le altre principali organizzazioni internazionali.
SVILUPPO SOSTENIBILE	
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere l'Agenda 2030	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere la sostenibilità dello sviluppo e



<ul style="list-style-type: none">• Conoscere il principio dello sviluppo sostenibile e contenuti dell'educazione ambientale	<p>dell'economia</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscere l'obiettivo dell'Agenda 2030 di garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie• Conoscere gli strumenti di tutela dell'ambiente e di tutela del patrimonio culturale.
CITTADINANZA DIGITALE	
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere i presupposti del benessere psico-fisico e la rete;• Conoscere, come nuovo cittadino digitale, i principi di funzionamento del sistema economico.	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere le nuove risorse, le nuove dipendenze• Conoscere i diversi strumenti di intervento dello Stato nell'economia



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Sistemi e automazione
- Storia

○ II° BIENNIO Sostenibilità e lavoro

III° ANNO	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
COSTITUZIONE	
<ul style="list-style-type: none">• Elementi essenziali di diritto Conoscere le fonti del diritto	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere la scala gerarchica delle fonti del diritto• Conoscere il concetto di persona fisica e giuridica e relativa capacità.



SVILUPPO SOSTENIBILE	
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere l'Agenda 2030• Conoscere i concetti di sostenibilità e dei nuovi modelli economici.	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere le diverse risorse energetiche rinnovabili e non rinnovabili e i loro rispettivi vantaggi e svantaggi, inclusi gli impatti ambientali, le questioni sanitarie e la sicurezza energetica• Conoscere i concetti di infrastrutture e industrializzazione sostenibili e le insidie dell'industrializzazione non sostenibile.• Conoscere i principi di base della pianificazione e dell'edilizia sostenibile, e saper identificare le opportunità per rendere la propria area maggiormente sostenibile e inclusiva.• Conoscere ruoli, diritti e doveri dei diversi attori della produzione e del consumo (mezzi di comunicazione e pubblicità, imprese, municipalità, legislazione,



	consumatori ecc.) e strategie e pratiche di produzione e consumo sostenibile.
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere gli strumenti corretti della comunicazione e dell'informazione.	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere gli strumenti della comunicazione on line• Conoscere le fonti affidabili Conoscere il significato di identità digitale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Economia politica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

○ **V° ANNO Costituzioni forti, società pacifiche,**



cooperazione internazionale

V° ANNO	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
COSTITUZIONE	
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere i principi e gli ideali che ispirarono la Costituzione.• Conoscere i principi e gli ideali che ispirarono la Costituzione.• Conoscere i principi e le libertà fondamentali previste dalla Costituzione (artt. 1-12).• Conoscere i principi della democrazia, dell'uguaglianza, del diritto al lavoro, della libertà religiosa, della pace.• Conoscere i doveri costituzionali.• Conoscere l'ordinamento dello Stato; il significato delle funzioni svolte dai vari organi costituzionali e il significato delle relazioni che intercorrono tra essi per il corretto	<ul style="list-style-type: none">• Avere cognizione dei caratteri fondamentali e delle differenze tra i principi costituzionali.• Conoscere il principio democratico, la tutela del diritto e il principio di uguaglianza.• Conoscere i caratteri fondamentali dei principali diritti e rapporti etico sociali, tra i quali il diritto allo studio, alla libertà della cultura ed alla salute, la libertà dell'arte, della scienza e di insegnamento, la ricerca, la riservatezza.• Conoscere il principio di internazionalismo e della tutela della pace.• Conoscere la posizione costituzionale, le funzioni, i rapporti e gli equilibri tra gli organi costituzionali.• Conoscere il decentramento amministrativo con particolare attenzione alla riforma della II parte della Costituzione.



<p>svolgimento dell'ordinamento democratico.</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscere le autonomie locali, i principi costituzionali e le linee del processo di riforma della P.A.• Conoscere le Istituzioni dell'Unione Europea e degli Organismi internazionali.	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere il significato di diritto internazionale e le fonti del diritto internazionale.• Conoscere l'organizzazione, gli obiettivi, gli organi e le origini storiche dell'UE.• Conoscere la natura e la funzione dei principali Organismi internazionali.
<p>SVILUPPO SOSTENIBILE</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscere l'Agenda 2030• Conoscere i diversi aspetti della disuguaglianza all'interno di e fra le nazioni.• Conoscere i principi di base della pianificazione e dell'edilizia sostenibile,• Conoscere i concetti di giustizia, inclusione e pace e la loro relazione con la legge• Conoscere i concetti di governance e cittadinanza globale	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere i processi locali, nazionali e globali che promuovono e allo stesso tempo ostacolano l'uguaglianza (politiche fiscali, salariali e di protezione sociale, attività aziendali)• Conoscere i bisogni umani fisici, sociali e psicologici nei propri insediamenti urbani, suburbani e rurali.• Conoscere le ragioni storiche dei modelli di insediamento e capire il bisogno di trovare compromessi per sviluppare migliori sistemi sostenibili• Conoscere l'importanza del quadro internazionale dei diritti umani.• Conoscere i sistemi legislativi e



	<p>governativi locali e nazionali</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscere le tematiche globali, comprese quelle sul finanziamento dello sviluppo, tassazione, politiche commerciali e del debito, e sull'interconnessione e interdipendenza dei diversi Paesi e popolazioni.
CITTADINANZA DIGITALE	
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere i nuovi diritti del cittadino online• Conoscere i Big data e l'identità digitale	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere la libertà dell'uomo nell'era delle nuove tecnologie• Conoscere il diritto all'identità personale nella rete informatica• Conoscere la segretezza delle comunicazioni attraverso il mantenimento dell'integrità delle reti di comunicazione elettronica• Aver cognizione del concetto di Big data• Conoscere gli elementi fondamentali dell'identità digitale• Conoscere la nozione di privacy online

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Economia politica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓
Classe IV	✓
Classe V	✓

Approfondimento

Curricolo di educazione civica



Il lavoro dei dipartimenti dell'ITES "Giovanni Calò" ha condotto a configurare una proposta sperimentale per un curricolo di Educazione Civica incardinata sul doppio binario Agenda 2030 e Costituzione.

Si è partiti dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92 e dall'esame delle tematiche previste all'art. 3 (Sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento) che si riportano di seguito, e dalla constatazione di come esse risultassero perfettamente in linea con i 17 obiettivi dell'Agenda 2030:

- a. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c. Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- d. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e. Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h. Formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Le Linee guida del Ministero dell'Istruzione in applicazione della legge n. 92, inviate a giugno 2019, confermano la validità della proposta, individuando **COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE e CITTADINANZA DIGITALE** come nodi centrali dell'attività di insegnamento.

L'ITES "G. Calò" intende sperimentare una programmazione strutturata e articolata in cinque anni, che renda il lavoro parallelo per classi, multidisciplinare, progressivo, sistematico e completo, individuando le competenze, tenendo conto di quanto indicato dalle Linee Guida di cui si riporta l'Allegato C - Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.



- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

La finalità generale è rendere gli studenti capaci di:

- mostrarsi indipendenti ed acquisire competenze per trovare un proprio posto in un mondo interconnesso, ricco di informazioni e in continuo cambiamento;
- sviluppare una conoscenza analitica ed essere in grado di valutare i problemi globali, le loro cause, conseguenze e le possibili azioni da intraprendere;
- indagare e riflettere sia in modo indipendente che in collaborazione con altri, su problemi attuali, considerandoli da diverse prospettive culturali;
- prendere in considerazione argomenti importanti analizzandoli da una prospettiva personale, locale e/o nazionale e globale e comprendere i legami tra queste;
- verificare criticamente le informazioni che sono a loro disposizione e dare giudizi supportandoli con ragionamento critico;
- saper comunicare ed immedesimarsi nei bisogni e diritti degli altri;
- formare un sistema di pensiero positivo e responsabile nei confronti del presente e del futuro;
- ripensare criticamente gli stili di vita che stanno portando il sistema Terra al collasso;
- arginare l'individualismo e lo scetticismo che producono irresponsabilità e sfiducia;
- potenziare il senso autentico dell'essere parte di un sistema vivente.

L'intero percorso educativo sarà strutturato per competenze, con l'intento di porre in primo piano la necessità di educare ad un modello di cittadinanza sostenibile, fondata sul pensiero critico, sulla consapevolezza delle proprie scelte e condotte e sulla responsabilità civile, generando modelli di comportamento virtuosi.

COMPETENZE DI RICERCA, ANALISI, VALUTAZIONE

- progettare e portare avanti una ricerca, anche attraverso le tecnologie digitali, su problemi globali, le loro cause, conseguenze e possibili azioni da intraprendere;



- fornire evidenze per supportare dichiarazioni, argomentazioni e prospettive;
- identificare ed analizzare problemi, argomentazioni e prospettive;
- analizzare e valutare le evidenze e i ragionamenti usati a supporto di dichiarazioni, argomentazioni e prospettive;
- analizzare e valutare in modo critico le fonti, anche digitali, e/o i processi a supporto della ricerca, delle argomentazioni, delle prospettive e di una conclusione/soluzione;
- sviluppare una linea di ragionamento che supporti una argomentazione, una prospettiva, una possibile soluzione e una conclusione /soluzione.

COMPETENZE DI RIFLESSIONE

- considerare i diversi punti di vista in modo oggettivo e con empatia;
- motivare il proprio punto di vista usando evidenze e ragionamento;
- acquisire consapevolezza su come la ricerca, il coinvolgimento in diverse prospettive e punti di vista e il lavoro di gruppo hanno influenzato il proprio apprendimento.

COMPETENZE NELLA COMUNICAZIONE E NELLA COLLABORAZIONE

- selezionare ed introdurre questioni importanti, evidenze e prospettive con chiarezza ed in modo strutturato;
- contribuire ad uno scopo comune e a dei risultati condivisi in un progetto di gruppo.
- presentare in modo efficace, attraverso diversi supporti e programmi informatici, una ricerca o un progetto gestendo informazioni testuali, iconografiche, video.

ORGANIZZAZIONE

L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica sarà così strutturato:

distribuzione oraria per ciascun anno di corso

15 ore nel primo quadrimestre

18 ore nel secondo quadrimestre

Dasvolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

In presenza, nel Consiglio di classe, del docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche, l'insegnamento di educazione civica è assegnato in via prioritaria al docente di diritto e in assenza del docente di diritto al docente delle discipline giuridico – economiche. I docenti di tali discipline cureranno il coordinamento delle attività, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti del consiglio di classe competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.



La progettazione annuale seguirà una scansione determinata da nodi tematici in cui sono stati raggruppati i 17 obiettivi dell'Agenda 2030:

Annualità	Nodo tematico	Obiettivi Agenda 2030
I anno	Salute, Conoscenza, Inclusione	Obiettivo 1. Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo. Obiettivo 2. Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile. Obiettivo 3. Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età. Obiettivo 4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.
II anno	Ecosistemi: conservazione e protezione dell'identità culturale e ambientale	Obiettivo 6. Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie. Obiettivo 13. Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico. Obiettivo 14. Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile. Obiettivo 15. Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre.
III anno	Sostenibilità e nuovi modelli economici	Obiettivo 7. Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni. Obiettivo 9. Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile. Obiettivo 11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili. Obiettivo 12. Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.
IV anno	Lavoro: lotta alla povertà e	Obiettivo 1. Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo.



	alle disuguaglianze	Obiettivo 4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti. Obiettivo 5. Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze Obiettivo 8. Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti
V anno	Istituzioni forti, società pacifiche, cooperazione internazionale	Obiettivo 10. Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni Obiettivo 11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili Obiettivo 16. Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile. Obiettivo 17. Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile

I contenuti saranno strutturati in Unità di Apprendimento annuali da proporre alle classi, all'interno delle quali verrà definito il contributo di ogni docente e le modalità di valutazione degli alunni, così che l'insegnamento dell'Educazione civica abbia una struttura trasversale, in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Un contributo al lavoro di progettazione potrà anche essere fornito dai dipartimenti disciplinari che possono focalizzare ognuno l'attenzione su alcuni contenuti e contributi specifici.

Per ogni Nodo tematico viene parallelamente individuato quanto di pertinenza nel testo costituzionale e nella legislazione italiana e/o internazionale, a supporto della progettazione dei consigli di classe di ciascuna annualità.

Annualità	Nodo tematico	Riferimenti normativi di massima nel diritto italiano e internazionale
I anno	Salute, Conoscenza, Inclusione	Art.32 della Cost.italiana "La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo ed interesse della collettività". l. n.833/1978: introduzione del Servizio Sanitario Nazionale l. n.317 del 3/8/2001: Ministero della Salute e non della



		Sanità. L'accento si sposta sulla prevenzione. Biotestamento L. 219/2017, DL 7/6/2017 conv. in L 31/7/2019, n. 119 (vaccinazioni Obbligatorie). L ed alimentare
II anno	Protezione degli ecosistemi	Art 9 Cost.; L. 8/7/86 (ministero dell'ambiente); Dlgs 112/98; D.lgs 112/98; Dlgs 152/2006 (codice ambientale) Direttiva UE n. 98 (rifiuti), L cost. n. 3/2001, L 17/7/2006 n 233 (ministero dell'ambiente, e della tutela del territorio e del mare)
III anno	Sostenibilità e nuovi modelli economici	Convenzione quadro delle N.U. sui cambiamenti climatici del 1992, conferenza di /protocollo di Kyoto 1997, Dlgs 152/2006, conferenza/accordo di Parigi/2015, L. 221/2017 (disposizioni in materia ambientale per promuovere la green economy) Direttiva UE 851 e 852/2018
IV anno	Lotta alla povertà e alle disuguaglianze	Art. 3 della Costituzione italiana UGUAGLIANZA formale ma soprattutto SOSTANZIALE dei cittadini. Lo Stato rimuove gli ostacoli di ordine economico-sociale che impediscono alle persone di godere dei propri diritti. art.53: diritto alla proporzionalità della tassazione; art.38: diritto all'assistenza sociale; art.24: diritto alla difesa d'ufficio; decreto-legge n.4 del 29/01/2019: reddito di cittadinanza. Art. 1 e 4 della Costituzione italiana Il lavoro è il valore fondamentale sul quale si basa la società. Ne conseguono i principi degli art. 35, 36, 37, 38, 40; legge n.300/1970: Statuto dei lavoratori. Trattato di Lisbona del 2007
V anno	Istituzioni forti, società pacifiche, cooperazione	Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo (10 Dicembre 1948) La Costituzione Italiana (1 gennaio del 1948)



	internazionale	La Convenzione Europea dei diritti dell'uomo (4 novembre 1950) La Carta dei diritti fondamentali dell'UE (7 dicembre 2000) Trattato di Dublino (15 giugno 1990) Carta Africana dei diritti dell'uomo e dei popoli (28 giugno 1981-entrata in vigore 21 ottobre 1986) La Carta Araba (15 marzo 2008)
--	----------------	--

A tal proposito, in relazione a ciascun nodo tematico, sarà allegato un documento di riferimento.

Le tecnologie dell'informazione e della comunicazione digitali sosterranno il percorso critico di analisi, ricerca, e produzione, anche progettuale, di ciascuna Unità di Apprendimento, costituendo occasioni laboratoriali per affrontare temi specifici dell'educazione alla cittadinanza digitale come

- l'etica nell'uso dei dispositivi e nella navigazione in rete, a tutela del rispetto tra persone, della riservatezza, dell'identità e dei dati personali;
- la valutazione e citazione delle fonti;
- il discrimine tra contenuti autorevoli, attendibili e responsabili e contenuti falsi, antiscientifici, ostili e aggressivi.

A tal proposito sarà di supporto il sito del Ministero dell'Istruzione <https://www.generazioniconnesse.it/site/it/educazione-civica-digitale/>

LA VALUTAZIONEverrà effettuata secondo quanto previsto dalle Linee guida:

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Il Consiglio di Classe può avvalersi dell'aggriglia di valutazione, che può essere applicata ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.



Al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, tutti i docenti, durante le ore di sostituzione dei colleghi assenti, quando non coincidenti con la disciplina insegnata, potranno approfondire le tematiche previste all'interno del curricolo di educazione civica, usufruendo anche dei materiali presenti nella repository nel sito web dell'istituto e/o nel registro elettronico.

Da settembre 2020 l'ITES "G. Calò" in qualità di Scuola Polo ha avviato la formazione d'ambito 12 sui temi dell'educazione civica. I docenti potranno formarsi adeguatamente.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● SOSTENIBILITÀ E BENESSERE-III_A

Il progetto, rivolto agli alunni della III sez. A verterà sui seguenti argomenti: consumo responsabile, economia civile, energia, biodiversità con coinvolgimento delle imprese del settore dell'energia rinnovabile e dell' economia circolare.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista



La valutazione avverrà attraverso un project work

● UN PROGETTO PER IL FUTURO - CON LA SCUOLA E OLTRE LA SCUOLA III_B

Questo progetto di PCTO, destinato agli alunni della III B, ha lo scopo di arricchire la formazione scolastica attraverso l'acquisizione di competenze maturate "sul campo", mediante il coinvolgimento di imprese operanti nel nostro territorio, per permettere loro di individuare le proprie vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali.

Gli studenti entreranno in contatto con un ambiente lavorativo con il quale dovranno sapersi orientare per poter realizzare il proprio futuro. Tutto ciò garantirà, loro, un vantaggio competitivo rispetto a quanti basano la propria formazione al solo contesto teorico. Una proposta formativa che si propone di orientare e sostenere un ingresso consapevole degli allievi in una realtà lavorativa in continua e veloce evoluzione sviluppando competenze tecnico-specifiche e competenze trasversali, in linea con il profilo educativo, culturale e professionale che contraddistingue l'indirizzo della nostra scuola.

AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

Il progetto di PCTO, si sviluppa nelle classi terze, quarte e quinte con un monte ore complessivo di 150 ore così suddivise: 100 ore nel secondo biennio e 50 ore l'ultimo anno. Questa articolazione può essere modificata nel corso del triennio in funzione delle esigenze organizzative e delle disponibilità delle strutture ospitanti, fino a totalizzare, al termine del III anno di attività di PCTO (V anno di studio), le 150 ore stabilite dalla legge.

Le attività formative previste saranno svolte in orario extracurricolare o curriculare (se necessario) con esperti esterni con modalità e tempi diversi secondo gli anni di riferimento.

Per il primo anno, la fase preliminare dovrebbe riguardare l'illustrazione del patto formativo e delle attività previste nell'anno e l'incontro sulla sicurezza tenuto da un esperto in aula o da



remoto.

ATTIVITÀ a.s. 2021/2022	TEMPI	ORE
Presentazione del progetto PCTO: il tutor interno presenta il progetto alla classe.	Novembre	1
Corso sicurezza: in adempimento degli obblighi previsti dal d.lgs. n.107/2015, dal d.lgs. n.81/2008 e della restante disciplina in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro, gli studenti seguiranno un modulo di 4 ore di formazione generale sulla sicurezza.	Dicembre	4
Attività di tirocinio da svolgere con un percorso on-line, gratuito, (riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione) che possa offrire agli studenti una fotografia dell'attuale mercato del lavoro e delle sue principali dinamiche, nonché una metodologia di auto-orientamento grazie alla quale collocarsi al meglio in futura ottica professionale. In particolare l'attività di PCTO scelta, dal titolo " <u>GOCCE DI SOSTENIBILITA' - per un oceano di conoscenza</u> ", si sviluppa in diverse fasi per un totale di 25 ore di corso: una prima fase di e-learning ed una seconda fase con un project work finale. L'e-Learning prevede lo svolgimento, da parte di ciascuno studente, di 25 moduli formativi online costituiti da video-lezioni, approfondimenti e podcast . Ciascun modulo si conclude con un test di verifica; il superamento del test è indispensabile per poter accedere al modulo successivo. A chiusura della fase di e-learning ragazze e ragazzi dovranno produrre un elaborato che potrà essere svolto	Gennaio/Maggio	45



<p>individualmente o in gruppo. La certificazione delle ore avverrà a seguito della validazione del Project Work.</p> <p>Si prevede inoltre di far partecipare la classe al progetto online <i>"#IoPensoPositivo" - Educare alla finanza</i> organizzato dalla Camera di Commercio di Brindisi.</p> <p>Il monte-ore previsto per l'anno in corso sarà completato con la partecipazione degli alunni a 2/3 visite guidate presso aziende che, per mezzo di una guida interna alla struttura ospitante, fornirà un riscontro concreto a tutto ciò che gli studenti apprendono da un punto di vista teorico nel loro percorso di studi presso la nostra scuola.</p> <p>Si riserva la possibilità di far partecipare la classe ad eventuali incontri con esperti del settore commerciale o finanziario organizzati dalla scuola che possano avere una valenza formativa ai fini del PCTO.</p>		
		50/150

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle competenze acquisite avverrà sulla scorta di tutti gli elementi che si renderanno utili a tale scopo, compresa la valutazione fornita dal tutor esterno.

A conclusione dell'anno scolastico, acquisiti tutti gli elementi, il consiglio di classe valuta i risultati dei percorsi, la loro ricaduta sulle valutazioni curriculari e sul voto di comportamento. Quanto all'incidenza sul voto di condotta, essa è legata al comportamento dello studente nella struttura che lo ospita, durante lo svolgimento dell'attività, ed è volta a valorizzare l'eventuale ruolo attivo e propositivo dell'alunno, sulla base anche di quanto riferito dal tutor esterno.

● LA SCUOLA DI OGGI PER IL LAVORO DI DOMANI III_C

Questo progetto di PCTO, destinato agli alunni della III sez. C, ha lo scopo di promuovere conoscenze e competenze sulla sostenibilità; condivisione e interazione nel mondo del digitale e del networking; e di avviare un collegamento con aziende e enti territoriali.

Il progetto prevede il coinvolgimento di: agenzie, enti pubblici e privati, piattaforme di e-learning.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione avverrà attraverso la sperimentazione attiva in forma di project work; questionari e ogni altra forma di valutazione utile allo scopo.

● WE ARE THE FUTURE III_D

I rapidi cambiamenti legati al fenomeno della globalizzazione, i lunghi anni di crisi economica, cui si sono aggiunte l'emergenza sanitaria e l'attuale crisi politica internazionale, hanno reso estremamente vulnerabili dal punto di vista socio-economico le nostre comunità. Il tessuto produttivo di Francavilla Fontana, e comuni limitrofi, bacino d'utenza della nostra scuola, non sembrano garantire alle giovani generazioni convincenti prospettive di crescita, tali da garantire un regolare inserimento nel mondo del lavoro, una volta concluso il percorso di studi. Ne deriva un diffuso sentimento di malessere, inadeguatezza e sfiducia da parte di giovani ed adolescenti nei confronti delle istituzioni, in primis la scuola, non più "ascensore sociale": il presente disorienta e il futuro appare incerto e nebuloso. Il progetto WE ARE THE FUTURE rivolto agli alunni delle classe III sez. D, intende



restituire ai giovani la voglia di sentirsi protagonisti di un rovesciamento di paradigma nella percezione della realtà, aiutandoli a comprendere che "crisi" non è necessariamente ripiegamento su se stessi per la perdita delle consuete certezze, ma è anche, soprattutto per le giovani menti, ricerca e scoperta di nuove opportunità, facendo leva su creatività e intraprendenza a partire da una corretta lettura dei contesti di riferimento, a partire dal territorio. Entro questa prospettiva è possibile accrescere la motivazione per lo studio, far comprendere che i saperi disciplinari, strettamente correlati per una lettura per quanto possibile ampia e coerente della realtà, possono tradursi in esperienze coinvolgenti che, aprendosi al mondo circostante, rendono possibile il cambiamento e lo sviluppo di competenze coerenti con il profilo in uscita del percorso di studi.

La modalità con cui sarà attuato il percorso ha lo scopo di sviluppare e valorizzare adeguate competenze personali e sociali anche in contesti non formali ed informali, per rispondere adeguatamente alla sfida dei cambiamenti socio-economici basati su innovazione e competitività che caratterizzano il nostro tempo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione avverrà attraverso la sperimentazione attiva in forma di project work; questionari e ogni altra forma di valutazione utile allo scopo.

● VERSO IL MIO FUTURO III_E

L'Ites Calò con i percorsi di PCTO vuole contribuire a sviluppare le competenze trasversali, ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento. Il progetto rivolto agli studenti di III sez. E intende dare agli studenti delle competenze spendibili nel mondo del lavoro, supportarli nella conoscenza delle proprie attitudini e nell'acquisizione di competenze necessarie per qualsiasi professione, attraverso la testimonianza e l'esperienza dei dipendenti dell'azienda e di società partner. Il progetto realizza un organico collegamento dell'istituzione scolastica con il mondo del lavoro e la società civile; il coinvolgimento di diversi professionisti e aziende locali, come partner attivi, offre agli alunni l'opportunità di frequentare il mondo del lavoro e di respirare l'atmosfera che regna fuori dalle aule scolastiche. Gli allievi potranno consolidare, trasformandole in competenze, in conoscenze e abilità relative al proprio percorso formativo, il tutto in linea con le richieste del mondo del lavoro sempre più esigente e competitivo.

Tale progetto prevede il coinvolgimento di imprese/associazioni: Tutte le aziende, gli enti, le associazioni di categoria, i partner pubblici, privati e del terzo settore che nel corso del triennio si renderanno disponibili alla collaborazione per la realizzazione degli obiettivi programmati.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle competenze acquisite avverrà sulla scorta di tutti gli elementi che si renderanno utili a tale scopo, compresa la valutazione fornita dal tutor esterno. A conclusione dell'anno scolastico, acquisiti tutti gli elementi, il consiglio di classe valuta i risultati dei percorsi, la loro ricaduta sulle valutazioni curricolari e sul voto di comportamento.

● PARTENDO DAL TERRITORIO PER IL NOSTRO FUTURO

III_AT

Il Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento – PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) costituisce una metodologia didattica che si prefigge lo scopo di avvicinare la formazione offerta dal mondo della scuola alle competenze richieste dal mercato del lavoro; essa ha avuto un lungo iter legislativo e di sperimentazione. Con la legge 107 del 13 luglio 2015 l'alternanza scuola-lavoro è diventata parte integrante dell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado ed oggi denominata PCTO. L'attuale normativa prevede la possibilità di stipulare convenzioni per lo svolgimento di percorsi in alternanza, oltre che «con le imprese o con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, con gli enti pubblici e



privati, ivi inclusi quelli del terzo settore» (art. 4, comma 1), anche con gli ordini professionali e con enti che svolgono attività afferenti al patrimonio artistico, culturale e ambientale o con enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI. Il PCTO ha come obiettivo la realizzazione di un organico collegamento delle istituzioni scolastiche con il mondo del lavoro, con la società civile e con il territorio. L'apprendimento degli studenti è infatti reso possibile dal ricorso a metodologie flessibili, fondate sia sul sapere sia sul saper fare. La progettazione di percorsi in alternanza contribuisce, pertanto, allo sviluppo delle competenze, intese come un sapere in un contesto reale; grazie all'alternanza, la formazione in aula viene collegata con l'esperienza pratica e con i compiti di realtà, le conoscenze del curriculum di studi vengono arricchite con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro. Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento:

A tal fine, il progetto di alternanza scuola lavoro, proposto dal nostro Istituto, intende perseguire i

seguenti obiettivi:

- a) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- b) far conoscere le diverse tipologie turistiche utili a favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne gli interessi, gli stili di apprendimento individuali, le vocazioni personali;
- c) favorire la partecipazione attiva di tutti i soggetti coinvolti (scuole, imprese, enti pubblici e/o privati) nei processi formativi degli studenti;
- d) potenziare le capacità di utilizzare le tecnologie informatiche sia nella di produzione di testi, sia nella gestione del sistema informativo aziendale;
- e) potenziare le conoscenze della lingua inglese, francese e tedesca soprattutto riferita alle possibilità di nuovi orizzonti lavorativi;
- f) valorizzare le potenzialità del proprio territorio attraverso la conoscenza e il confronto con altri contesti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Sono previsti questionari di valutazione in itinere, sia da parte del tutor aziendale, che scolastico, e momenti di condivisione con il CdC dei segmenti di apprendimento effettuati, anche mediante questionari aperti e chiusi predisposti dai docenti delle discipline, sentiti i rappresentanti delle Aziende/Enti/Esperti preposti alla formazione (come da linee guida MIUR).

La valutazione finale si articolerà su tre livelli:

- Da parte dello studente: questionari e relazioni per evidenziare la propria percezione in merito all'attività d'aula e d'azienda, ai suoi ritmi, alle sue esigenze ed ai suoi risultati.
- Da parte dell'azienda ospitante: relazione sui comportamenti dello studente nei confronti delle attività, sulle attitudini e competenze evidenziate, sul senso di responsabilità dimostrato.
- Da parte del Consiglio di Classe: scheda di valutazione sugli esiti formativi raggiunti.
- Da parte dell'Istituzione Scolastica: relazione sullo svolgimento dell'esperienze, per evidenziarne i punti di forza e di criticità, l'avvenuta modifica nei confronti del lavoro scolastico, l'acquisizione di nuove competenze specifiche, la validità o meno del percorso.



● ECONOMIA CIVILE E SVILUPPO SOSTENIBILE IV_A

L'ites Calò contribuisce ad una formazione tecnico-economica degli studenti iscritti. Il progetto rappresenta una proposta formativa nuova che tiene conto delle trasformazioni in atto sia nel mondo della scuola sia in quello del lavoro e che considera un valore aggiunto l'ipotesi formativa integrata: si offre quindi allo studente una modalità innovativa che assicuri oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro e che coinvolge le imprese nella formazione dello studente. Tale "pratica" formativa favorisce l'orientamento dei giovani valorizzando le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali e realizza un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile correlando l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio con il coinvolgimento di diversi professionisti ed aziende locali che, in qualità di partner attivi, offriranno agli alunni l'opportunità di frequentare il mondo del lavoro e di respirare l'atmosfera che regna fuori dalle aule scolastiche; gli allievi potranno consolidare, trasformandole in competenze, le proprie conoscenze ed abilità relative al proprio percorso formativo. Il progetto ha una struttura flessibile, si articola in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento in contesti lavorativi.

Tale progetto, rivolto agli studenti della IV sez. A tratterà i temi dell'educazione civica, dell'autoimprenditorialità, dell'analisi del territorio, dello sviluppo sostenibile coinvolgendo imprese del settore dell'energia rinnovabile e dell'economia circolare.

L'idea progettuale si focalizza sugli obiettivi della L.107/15:

- 1) Favorire un raccordo con il mondo del lavoro e delle professioni che consenta di soddisfare i bisogni formativi attuali e futuri del territorio e di facilitare l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro.
- 2) Realizzare percorsi di studio e privilegiare una metodologia didattica che permettano agli studenti di apprendere in modo attivo, coinvolgente, significativo ed efficace.

Il percorso permetterà allo studente di apprendere attraverso la scoperta, di costruire nuove conoscenze attraverso il confronto con procedure operative che si possono acquisire solo attraverso un'esperienza concreta: l'allievo comprende ciò che ha imparato, lo consolida, lo ricorda e lo applica in situazioni nuove.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione avverrà tramite project work.

● IL FUTURO DELL'ARCOBALENO IV_B

Tale progetto rivolto agli studenti di IV sez. B tratterà le seguenti tematiche: economia Civile e sviluppo sostenibile – Offerta di valore e contabilità; innovazione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

Modalità di valutazione: Project Work e questionari finali

● IL FUTURO HA I COLORI DELL'ARCOBALENO IV_C

Il progetto "Il futuro ha i colori dell'arcobaleno", rivolto agli alunni delle classi IV sez C, ha lo scopo di promuovere e sviluppare le competenze trasversali, contribuendo a esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, ponendo gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale in una logica incentrata sull'auto-orientamento. Il progetto ha una struttura flessibile, si articola in periodi di formazione in aula in modalità presenziale o digitale, in periodi di apprendimento in contesti lavorativi e uscite sul territorio. L'idea progettuale si focalizza sugli obiettivi della L.107/15:

- 1) favorire un raccordo con il mondo del lavoro e delle professioni che consenta di soddisfare i bisogni formativi attuali e futuri del territorio e di facilitare l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro;



2) realizzare percorsi di studi, privilegiando una metodologia didattica (learning by doing), che permettano allo studente di apprendere in modo attivo, coinvolgente, significativo ed efficace.

L'obiettivo è offrire allo studente l'opportunità di vivere esperienze formative che accrescano la motivazione allo studio, stimolino la curiosità, favoriscano attitudini all'auto - apprendimento.

Nell'ambito del percorso si cercherà di agevolare lo sviluppo di un set di competenze imprenditoriali, ad esempio lavoro di gruppo, risoluzione di problemi, pianificazione, comunicazione in pubblico, etc., e di competenze di cittadinanza attiva, utili per la comprensione di problematiche sociali e ambientali, fondamentali per tutti i giovani indipendentemente dai loro interessi lavorativi futuri.

Il progetto si terrà presso studi professionali, commercialisti, consulenti del lavoro, aziende, enti pubblici e privati, agenzie, associazioni culturali-ricreative-sociali, piattaforme di e-learnig.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista



Assieme al Consiglio di Classe si approverà una scheda di valutazione da assegnare a ciascun alunno al termine del percorso triennale. L'accertamento delle competenze sarà effettuato dal Consiglio di classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il Tutor Aziendale, il Docente tutor scolastico, lo studente (in autovalutazione), i docenti coinvolti.

Tutor Aziendale: valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite nell'area dei linguaggi, in quella di indirizzo, nell'uso delle tecnologie e delle competenze di cittadinanza afferenti l'attività di stage. Docente-Tutor Scolastico: esprime una valutazione complessiva dell'esperienza sia in itinere, che al termine del percorso tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti nell'esperienza e di quello che personalmente ha percepito visitando le aziende nel periodo in cui gli studenti erano al lavoro. Studente: esprime, in itinere e alla fine del percorso, un giudizio sullo stage (coerenza rispetto alle aspettative, accoglienza, rapporti con i colleghi, preparazione scolastica, competenze, ecc.). Consiglio di classe: certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formative tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente.

● UNO SGUARDO VERSO IL FUTURO IV_D

Questo progetto, indirizzato agli alunni della IV D, prevede il collegamento tra istituzioni scolastiche e formative ed il mondo del lavoro per orientarsi, prendere contatto con le offerte di lavoro del territorio e costruire il proprio futuro. La formazione del nuovo cittadino-lavoratore non può prescindere, tuttavia, dalle nuove emergenze sociali quali sostenibilità, circolarità e inclusione. Il progetto coinvolgerà imprese/associazioni: Studi professionali, aziende del territorio, enti pubblici e privati, agenzie, piattaforme e-learning, associazioni.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

Questionari, project work e ogni forma e strumento utile a tale scopo.

● SVILUPPO SOSTENIBILE E ENERGIA IV_E

Il progetto rivolto agli alunni della classe IV sez. E , intende sviluppare una cultura su: economia circolare, transizione energetica e energia da fonti rinnovabili, consumo energetico responsabile, green economy per uno sviluppo equo e sostenibile. Imprese: aziende del territorio, enti pubblici e privati.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

Project work

● SCOPERTA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE TURISTICHE IV_F

Il Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento – PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) costituisce una metodologia didattica che si prefigge lo scopo di avvicinare la formazione offerta dal mondo della scuola alle competenze richieste dal mercato del lavoro; essa ha avuto un lungo iter legislativo e di sperimentazione. Con la legge 107 del 13 luglio 2015 l'alternanza scuola- lavoro è diventata parte integrante dell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado ed oggi denominata PCTO. L'attuale normativa prevede la possibilità di stipulare convenzioni per lo svolgimento di percorsi in alternanza, oltre che «con le imprese o con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore» (art. 4, comma 1), anche con gli ordini professionali e con enti che svolgono attività afferenti al patrimonio artistico, culturale e ambientale o con enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI.

Il PCTO ha come obiettivo la realizzazione di un organico collegamento delle istituzioni scolastiche con il mondo del lavoro, con la società civile e con il territorio. L'apprendimento degli



studenti è infatti reso possibile dal ricorso a metodologie flessibili, fondate sia sul sapere sia sul saper fare. La progettazione di percorsi in alternanza contribuisce, pertanto, allo sviluppo delle competenze, intese come un sapere in un contesto reale; grazie all'alternanza, la formazione in aula viene collegata con l'esperienza pratica e con i compiti di realtà, le conoscenze del curriculum di studi vengono arricchite con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro. Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento:

A tal fine, il progetto di alternanza scuola lavoro, proposto dal nostro Istituto, intende perseguire i seguenti obiettivi:

- a) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- b) far conoscere le diverse tipologie turistiche utili a favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne gli interessi, gli stili di apprendimento individuali, le vocazioni personali;
- c) favorire la partecipazione attiva di tutti i soggetti coinvolti (scuole, imprese, enti pubblici e/o privati) nei processi formativi degli studenti;
- d) potenziare le capacità di utilizzare le tecnologie informatiche sia nella di produzione di testi, sia nella gestione del sistema informativo aziendale;
- e) potenziare le conoscenze della lingua inglese, francese e tedesca soprattutto riferita alle possibilità di nuovi orizzonti lavorativi;
- f) valorizzare le potenzialità del proprio territorio attraverso la conoscenza e il confronto con altri contesti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione avverrà attraverso un project work e questionari.

● PENSARE E FARE IL FUTURO V_A

L'Istituto Tecnico Economico G. Calò di Francavilla F. (Br) contribuisce ad una formazione tecnico-economica degli studenti iscritti, prevedendo tre indirizzi differenti: Amministrazione Finanza e Marketing, Sistemi informativi aziendali, Relazioni internazionali. Il progetto di PCTO, per gli alunni della classe V sez A, rappresenta una proposta formativa nuova che tiene conto delle trasformazioni in atto sia nel mondo della scuola sia in quello del lavoro e che considera un valore aggiunto l'ipotesi formativa integrata: si offre quindi allo studente una modalità innovativa che assicuri oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro e che coinvolge anche le imprese del territorio brindisino nella formazione dello studente. Tale "pratica" formativa favorisce l'orientamento dei giovani valorizzando le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali. Il PCTO, infatti, può mettere in grado lo studente di acquisire o potenziare, in stretto raccordo con i risultati di apprendimento, le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore, anche non accademica. Tutte le attività condotte in alternanza, siano esse condotte in contesti organizzativi e professionali, in aula, in laboratorio, o in forme



simulate, devono essere finalizzate principalmente a questo scopo. Nel caso specifico, verrà svolto un tirocinio formativo presso una struttura ospitante. Il tirocinio consiste in un periodo di orientamento al lavoro e di formazione, che permetterà ai tirocinanti di vivere temporanee esperienze all'interno di dimensioni lavorative non solo per favorire una conoscenza diretta di una professione ma soprattutto per affinare il processo di apprendimento. Al fine di realizzare lo stage sarà necessaria la redazione di una convenzione tra l'ente promotore (ossia codesta istituzione scolastica) e il soggetto ospitante (azienda, studio professionale, cooperativa, enti pubblici etc.) individuato dallo studente. Inoltre, al fine di assicurare il successo dell'esperienza formativa è opportuno che l'istituzione scolastica verifichi preliminarmente che tali strutture offrano un contesto adatto ad ospitare gli studenti e presentino idonee capacità strutturali, tecnologiche e organizzativa, tali da garantire soprattutto la salvaguardia della salute e della sicurezza degli studenti partecipanti alle iniziative in programma.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Sono previsti questionari di valutazione in itinere, sia da parte del tutor aziendale, che scolastico, e momenti di condivisione con il C.d.C dei segmenti di apprendimento effettuati, anche mediante questionari aperti e chiusi predisposti dai docenti delle discipline, sentiti i



rappresentanti delle Aziende/Enti/Esperti preposti alla formazione (come da linee guida MIUR). La valutazione finale si articolerà su tre livelli: - Da parte dello studente: questionari e relazioni (stesura diario di bordo) per evidenziare la propria percezione in merito all'attività d'aula e d'azienda, ai suoi ritmi, alle sue esigenze ed ai suoi risultati. - Da parte dell'azienda ospitante: relazione sui comportamenti dello studente nei confronti delle attività, sulle attitudini e competenze evidenziate, sul senso di responsabilità dimostrato. - Da parte del Consiglio di Classe: scheda di valutazione sugli esiti formativi raggiunti. Da parte dell'Istituzione Scolastica: relazione sullo svolgimento dell'esperienze, per evidenziarne i punti di forza e di criticità, l'avvenuta modifica nei confronti del lavoro scolastico, l'acquisizione di nuove competenze specifiche, la validità o meno del percorso.

● LA CULTURA DEL LAVORO E LA CONOSCENZA DEI DIVERSI SETTORI LAVORATIVI V_B

I nuovi ordinamenti del secondo ciclo di istruzione e formazione considerano i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento come una risorsa indispensabile per raggiungere le competenze di riferimento nel percorso di studio. Collegamento importante tra istituzioni scolastiche e formative ed il mondo del lavoro, i PCTO rappresentano una metodologia didattica basata sullo sviluppo di processi di apprendimento che promuovono la cultura del lavoro esaltando i rapporti tra scuola, aziende e territorio al fine di ottenere figure professionali sempre più adatte alle esigenze richieste dal mercato del lavoro.

Imprese/aziende coinvolte: Studi professionali, aziende del territorio, enti pubblici e privati, agenzie.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle competenze acquisite avverrà sulla scorta di tutti gli elementi che si renderanno utili a tale scopo, compresa la valutazione fornita dal tutor esterno.

● A PICCOLI PASSI VERSO IL NOSTRO FUTURO V_C

L'Ites Calò contribuisce ad una formazione tecnico-economica degli studenti iscritti. Il progetto di alternanza rappresenta una proposta formativa nuova che tiene conto delle trasformazioni in atto sia nel mondo della scuola sia in quello del lavoro e che considera un valore aggiunto l'ipotesi formativa integrata: si offre quindi allo studente una modalità innovativa che assicuri oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro e che coinvolge le imprese nella formazione dello studente. La finalità è di strutturare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo per arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro. Tale "pratica" formativa favorisce l'orientamento dei giovani valorizzando le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali e realizza un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile correlando l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio con il coinvolgimento di diversi professionisti ed aziende locali che, in qualità di partner attivi, offriranno agli alunni l'opportunità di frequentare il mondo del lavoro e di respirare l'atmosfera



che regna fuori dalle aule scolastiche; gli allievi potranno consolidare, trasformandole in competenze, le proprie conoscenze ed abilità relative al proprio percorso formativo. Il tutto, in linea con le richieste del mondo del lavoro, sempre più esigente e competitivo. Per meglio concretizzare le conoscenze e le abilità apprese nel contesto scolastico, gli alunni della 5^a C, indirizzo AFM, saranno protagonisti del percorso che ha come finalità principale l'acquisizione di competenze e la formazione del futuro "CITTADINO-RAGIONIERE". Gli obiettivi che ci si propone di perseguire sono: - Far conoscere ai giovani la realtà lavorativa di una impresa/studio commerciale/agenzia locale in grado di creare posti di lavoro e di proporsi come esempio imprenditoriale del territorio; - Far rispettare gli orari di lavoro, le regole aziendali, le attrezzature, nonché i tempi e le modalità di esecuzione dei compiti assegnati; - Relazionarsi e collaborare correttamente con i colleghi per lo svolgimento dei compiti assegnati, comunicando correttamente con i soggetti interni ed esterni all'azienda/ufficio; - Riconoscere il proprio ruolo in azienda/ufficio e apprendere nuove indicazioni operative, utilizzando un linguaggio tecnico preciso appropriato, anche in lingua inglese. - In relazione ai risultati attesi, il progetto ha una valenza educativa e si inserisce in un importante processo di formazione globale teso ad orientare il professionista/imprenditore del domani e, soprattutto, la persona, il cittadino di oggi e del futuro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Assieme al Consiglio di Classe si valuterà l'intero percorso formativo per verificare se l'alunno ha acquisito nuove competenze, conoscenze, abilità, linguaggi e altresì se ha sviluppato una maggiore consapevolezza del proprio progetto futuro di realizzazione professionale.

● ORIENTARE PER LAVORARE: ASSOCIAMOCI PER CRESCERE V_D

L'ITES "Giovanni Calò", si dirama nei suoi tre indirizzi differenti: Amministrazione Finanza e Marketing, Sistemi informativi aziendali, Relazioni internazionali. In tal modo intende favorire la più alta formazione tecnico-economica dei propri alunni iscritti, avuto particolare riguardo alla realtà socio-culturale ed economica del nostro territorio. Il presente progetto ha l'ambizione di dotare i propri alunni di competenze mirate, di una formazione attenta ai cambiamenti del mondo del lavoro, al fine di potenziare le loro conoscenze di base, implementando l'offerta formativa con una componente di natura pratica che orienti la naturale predisposizione degli alunni, rafforzando l'acquisizione di competenze che il mondo del lavoro oggi richiede. Per meglio concretizzare le conoscenze e le abilità apprese nel contesto scolastico, gli alunni della 5^a D, indirizzo RIM, saranno protagonisti del percorso che ha come finalità principale l'acquisizione di competenze e la formazione del futuro "CITTADINO-RAGIONIERE". Gli obiettivi che ci si propone di perseguire sono: - Far conoscere ai giovani la realtà lavorativa di una impresa/studio commerciale/agenzia locale in grado di creare posti di lavoro e di proporsi come esempio imprenditoriale del territorio; - Far rispettare gli orari di lavoro, le regole aziendali, le attrezzature, nonché i tempi e le modalità di esecuzione dei compiti assegnati; - Relazionarsi e collaborare correttamente con i colleghi per lo svolgimento dei compiti assegnati, comunicando correttamente con i soggetti interni ed esterni all'azienda/ufficio; - Riconoscere il proprio ruolo in azienda/ufficio e apprendere nuove indicazioni operative, utilizzando un linguaggio tecnico preciso appropriato, anche in lingua inglese. - In relazione ai risultati attesi, il progetto ha una valenza educativa e si inserisce in un importante processo di formazione globale teso ad orientare il professionista/imprenditore del domani e, soprattutto, la persona, il cittadino di oggi e del futuro. Destinatari: alunni della 5^a classe sez. D RIM, come da Legge 107 alternanza scuola lavoro; Risultati: acquisizione di nuove competenze lavorative; Impatto: confronto del mondo



scolastico con l'universo del mercato del lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Assieme al Consiglio di Classe si valuterà l'intero percorso formativo.

● GIOVANI E IMPRESA: TRA SFIDE E OPPORTUNITA' V_E

Il PCTO "GIOVANI E IMPRESA: TRA SFIDE E OPPORTUNITA'" è un'opportunità in grado di permettere allo studente di acquisire o potenziare, in stretto raccordo con i risultati di apprendimento, le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore, anche non accademica. Tutte le attività condotte in alternanza, siano esse condotte in contesti organizzativi e professionali, in aula, in laboratorio, in forme simulate, tramite Webinar, uscite in azienda ecc, devono essere finalizzate principalmente a questo scopo. Nel caso specifico, per la classe V E, gli alunni . non tutti, hanno effettuato un



tirocinio formativo presso una struttura ospitante. Per quegli alunni che non hanno effettuato ore di tirocinio si provvederà a consentire loro di fare esperienza in campo, oltre le varie attività che l'istituto mette in campo per l'orientamento consapevole. Il tirocinio consiste in un periodo di orientamento al lavoro e di formazione, che permetterà ai tirocinanti di vivere temporanee esperienze all'interno di dimensioni lavorative non solo per favorire una conoscenza diretta di una professione ma soprattutto per affinare il processo di apprendimento. Il PCTO, infatti, può mettere in grado lo studente di acquisire o potenziare, in stretto raccordo con i risultati di apprendimento, le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore, anche non accademica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Ciascun studente sarà tenuto a compilare un Diario di Bordo delle attività giornaliere svolte utile a costruire memoria / archivio dell'attività. A chiusura dell'esperienza, ciascun studente compilerà una scheda di valutazione dell'attività. La valutazione delle competenze acquisite dallo stesso avverrà sulla scorta di tutti gli elementi che si renderanno utili a tale scopo, compresa la valutazione fornita dal tutor esterno. A conclusione dell'anno scolastico, il consiglio di classe



valuta i risultati dei percorsi, la loro ricaduta sulle valutazioni curricolari e sul voto di comportamento.

● UNA BUSSOLA PER ORIENTARE LE SCELTE V_F

Questo progetto di PCTO, destinato agli alunni della III F (attuale VF), si propone non solo di superare l'idea di disgiunzione tra momento formativo ed operativo ma si pone l'obiettivo più incisivo di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo", attraverso il coinvolgimento di imprese operanti nel nostro territorio. Imprese nelle quali compiere un periodo di presenza a scopo cognitivo del mondo del lavoro. Gli studenti conosceranno l'ambiente lavorativo con il quale dovranno rapportarsi e nel quale dovranno sapersi orientare per poter realizzare il proprio futuro. Tale condizione garantisce un vantaggio competitivo rispetto a quanti circoscrivono la propria formazione al solo contesto teorico, offrendo nuovi stimoli all'apprendimento e valore aggiunto alla formazione della persona. Una proposta formativa che si propone di orientare e sostenere un ingresso consapevole degli allievi in una realtà lavorativa in continua e veloce evoluzione sviluppando competenze tecnico-specifiche e competenze trasversali, in linea con il profilo educativo, culturale e professionale che contraddistingue l'indirizzo della nostra scuola. Tutte le aziende, gli enti, le associazioni di categoria, i partner pubblici, privati e del terzo settore che nel corso del triennio si renderanno disponibili alla collaborazione per la realizzazione degli obiettivi programmati

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle competenze acquisite avverrà sulla scorta di tutti gli elementi che si renderanno utili a tale scopo, compresa la valutazione fornita dal tutor esterno.

A conclusione dell'anno scolastico, acquisiti tutti gli elementi, il consiglio di classe valuta i risultati dei percorsi, la loro ricaduta sulle valutazioni curricolari e sul voto di comportamento.

Quanto all'incidenza sul voto di condotta, essa è legata al comportamento dello studente nella struttura che lo ospita, durante lo svolgimento dell'attività, ed è volta a valorizzare l'eventuale ruolo attivo e propositivo dell'alunno, sulla base anche di quanto riferito dal tutor esterno.

● ALLA SCOPERTA DELLE RISORSE TURISTICHE V_AT

Il Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento - PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) costituisce una metodologia didattica che si prefigge lo scopo di avvicinare la formazione offerta dal mondo della scuola alle competenze richieste dal mercato del lavoro; essa ha avuto un lungo iter legislativo e di sperimentazione. Con la legge 107 del 13 luglio 2015 l'alternanza scuola-lavoro è diventata parte integrante dell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado ed oggi denominata PCTO.

L'attuale normativa prevede la possibilità di stipulare convenzioni per lo svolgimento di percorsi in alternanza, oltre che «con le imprese o con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore» (art. 4, comma 1), anche con gli ordini professionali e con enti che svolgono attività afferenti al patrimonio



artistico, culturale e ambientale o con enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI.

Il PCTO ha come obiettivo la realizzazione di un organico collegamento delle istituzioni scolastiche con il mondo del lavoro, con la società civile e con il territorio. L'apprendimento degli studenti è infatti reso possibile dal ricorso a metodologie flessibili, fondate sia sul sapere sia sul saper fare. La progettazione di percorsi in alternanza contribuisce, pertanto, allo sviluppo delle competenze, intese come un sapere in un contesto reale; grazie all'alternanza, la formazione in aula viene collegata con l'esperienza pratica e con i compiti di realtà, le conoscenze del curriculum di studi vengono arricchite con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro.

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento:

A tal fine, il progetto di alternanza scuola lavoro, proposto dal nostro Istituto, intende perseguire i seguenti obiettivi:

- a) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- b) far conoscere le diverse tipologie turistiche utili a favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne gli interessi, gli stili di apprendimento individuali, le vocazioni personali;
- c) favorire la partecipazione attiva di tutti i soggetti coinvolti (scuole, imprese, enti pubblici e/o privati) nei processi formativi degli studenti;
- d) potenziare le capacità di utilizzare le tecnologie informatiche sia nella di produzione di testi, sia nella gestione del sistema informativo aziendale;
- e) potenziare le conoscenze della lingua inglese, francese e tedesca soprattutto riferita alle possibilità di nuovi orizzonti lavorativi;
- f) valorizzare le potenzialità del proprio territorio attraverso la conoscenza e il confronto con altri contesti.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Sono previsti questionari di valutazione in itinere, sia da parte del tutor aziendale, che scolastico, e momenti di condivisione con il CdC dei segmenti di apprendimento effettuati, anche mediante questionari aperti e chiusi predisposti dai docenti delle discipline, sentiti i rappresentanti delle Aziende/Enti/Esperti preposti alla formazione (come da linee guida MIUR).

La valutazione finale si articolerà su tre livelli: Da parte dello studente: questionari e relazioni per evidenziare la propria percezione in merito all'attività d'aula e d'azienda, ai suoi ritmi, alle sue esigenze ed ai suoi risultati. Da parte dell'azienda ospitante: relazione sui comportamenti dello studente nei confronti delle attività, sulle attitudini e competenze evidenziate, sul senso di responsabilità dimostrato. Da parte del Consiglio di Classe: scheda di valutazione sugli esiti formativi raggiunti. Da parte dell'Istituzione Scolastica: relazione sullo svolgimento dell'esperienze, per evidenziarne i punti di forza e di criticità, l'avvenuta modifica nei confronti del lavoro scolastico, l'acquisizione di nuove competenze specifiche, la validità o meno del percorso.



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per
l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● a.s. 2022/2023 progetto curriculare: PATENTE EUROPEA DELL'ECONOMIA AZIENDALE E DEL COMMERCIO

o La Patente Economica Europea è una certificazione Europea che attesta il possesso delle conoscenze economico-aziendali di base. La certificazione EBC*L costituisce uno standard di riferimento europeo, in quanto si caratterizza per l'uniformità in tutti i Paesi in cui è diffusa, garantendo così la spendibilità (circolarità) del titolo. o Sono interessate le classi del secondo biennio e del quinto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

6. Attivazione di incontri con Università, con agenzie formative e con enti locali per garantire agli studenti coerenza tra il percorso di studi e il percorso post diploma.

Traguardo



6.1 Attivare azioni di orientamento universitario e lavorativo strettamente correlate all'indirizzo di studio.

Risultati attesi

La patente Europea dell'Economia Aziendale e del Commercio certifica una conoscenza base indirizzata a: - comprovare le conoscenze e competenze acquisite in ambito economico aziendale; - garantire una maggiore preparazione di coloro che aspirano ad inserirsi nella realtà aziendale; - controllare e gestire gli aspetti economico-finanziari di un progetto; - fornire una certificazione delle competenze economico-aziendali che consenta a chiunque, indipendentemente dalla propria formazione di base, di lavorare nel settore economico di qualunque Paese dell'Unione Europea; - sviluppare una mentalità imprenditoriale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

Approfondimento

CONTENUTI DEL PROGETTO:

EBC*L Livello A Redazione di Bilancio, Analisi di Bilancio, Analisi dei Costi, Elementi di diritto commerciale.

EBC*L Livello B: Business Plan, Marketing, Analisi degli investimenti, Pianificazione finanziaria, budget e Finanziamenti.

EBC*L Livello C: Gestione risorse umane, Analisi economica, controllo Direzionale



● a.s. 2022/2023 progetto curriculare: ATTIVITÀ DI LABORATORIO DI ECONOMIA AZIENDALE

il progetto ha come obiettivo di soddisfare l'esigenza sempre più frequente da parte degli alunni di affrontare gli aspetti contabili e normativi oggetto dell'Economia Aziendale con il supporto di soluzioni gestionali. Il progetto prevede l'acquisto di un software professionale di contabilità generale da utilizzare nelle esercitazioni di laboratorio di Economia Aziendale, al fine di gestire praticamente le quotidiane operazioni contabili: rilevazioni, uso dello schema partita doppia e gli adempimenti contabili in campo IVA. Gli obiettivi, pertanto, sono: di comprendere appieno i principi fondamentali della contabilità e le più importanti scritture contabili svolte da un'impresa; di comprendere il significato di una qualsiasi scrittura contabile, nonché la sua natura e la sua destinazione all'interno del bilancio; di consolidare le conoscenze e le competenze necessarie per applicare i metodi della contabilità del ciclo attivo e passivo, nell'utilizzare la logica delle scritture contabili in funzione delle esigenze di bilancio, saper assolvere gli adempimenti fiscali, sempre privilegiando l'aspetto tecnico pratico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati a distanza

Priorità

6. Attivazione di incontri con Università, con agenzie formative e con enti locali per garantire agli studenti coerenza tra il percorso di studi e il percorso post diploma.

Traguardo

6.1 Attivare azioni di orientamento universitario e lavorativo strettamente correlate all'indirizzo di studio.

Risultati attesi

Potenziare la conoscenza degli aspetti contabili e normativi oggetto dell'Economia Aziendale con il supporto di soluzioni gestionali .

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

● a.s. 2022/2023 progetto extracurricolare :CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Avviamento alla pratica sportiva: atletica leggera, basket, basket 3c3, beach volley, tennis tavolo,



bad minton, corsa campestre

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

1. Miglioramento degli esiti scolastici nelle classi del primo e del secondo biennio.

Traguardo

- 1.1 Riduzione del 3% della sospensione di giudizio nelle classi del primo biennio e del 2 % nelle classi del secondo biennio
-

Priorità

2. Riduzione del tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenze irregolari) e dei fenomeni di demotivazione allo studio.

Traguardo

- 2.1 Riduzione del 5% del tasso di dispersione per la classe del primo biennio e del 3% per le classi del secondo biennio.

Risultati attesi



Consentire che l'ambiente scolastico sia luogo dove tutti gli alunni possano avvicinarsi allo sport con serietà e competenza nel rispetto delle regole e delle varie strutture didattiche. Conoscere almeno uno sport di squadra e alcune specialità dell'atletica leggera. Facilitare la conoscenza, il rispetto reciproco e la collaborazione tra gli allievi. Elaborare attività di educazione motoria e fisica in un campo d'azione che riguarda la crescita, lo sviluppo ed il mantenimento delle funzioni motorie in un rapporto interattivo con lo sviluppo delle capacità cognitive ed emotive. Partecipazione ai campionati studenteschi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Cortile scuola elementare via Vittorio Veneto 3° circolo didattico

Approfondimento

CONTENUTI DA SVILUPPARE

Correre, saltare e lanciare nelle svariate tipologie con riferimento alle specialità di atletica leggera: corsa veloce, corsa di resistenza, salto in alto, salto in lungo, lancio del disco, corsa con ostacoli.

Principali regole degli sport di squadra ed individuali ai quali si intende partecipare: basket, beach volley, tennis tavolo, badminton.

● a.s. 2022/2023 progetto extracurricolare per esterni: **TERRITORIO-ICDL FULL Modulare**

Certificazione Informatica, richiesta dal territorio, utile per il mondo del lavoro ed eventuale aggiornamento graduatorie amministrazione pubblica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

5. Migliorare la competenza digitale.

Traguardo

5.1 Integrare la progettualità d'Istituto riferita alle competenze digitali, da allineare progressivamente al DigCom2.2

○ **Risultati a distanza**

Priorità

6. Attivazione di incontri con Università, con agenzie formative e con enti locali per garantire agli studenti coerenza tra il percorso di studi e il percorso post diploma.

Traguardo

6.1 Attivare azioni di orientamento universitario e lavorativo strettamente correlate all'indirizzo di studio.



Risultati attesi

Realizzare un Piano d'intervento per: 1- fornire ed ampliare a tutti coloro che ne fanno richiesta, le conoscenze, le competenze e le abilità inerenti alla sicurezza informatica dei dati;
Internazionali per il Marketing -

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Approfondimento

Il Progetto nasce dalle numerose richieste del personale interno ed esterno del territorio per migliorare le loro competenze e poter effettuare l'aggiornamento di graduatorie dell'amministrazione pubblica. Questo corso, basato su tutti i moduli della Certificazione ICDL Full Standard, dà la possibilità di ottenere:

- una certificazione completa di sette moduli come la FULL
- Una certificazione specialistica come IT Security.

Il progetto, Modulare e a carico degli iscritti, si svilupperà attivando un modulo alla volta di 10 ore.

Ogni richiedente effettuerà il versamento del modulo che gli permetterà di partecipare alle 10 ore di lezione e alla fine, dopo l'acquisto della Skills card e relativo esame, svolgerà presso il nostro Test Center l'esame del modulo acquistato.

● a.s. 2022/2023 progetto extracurriculare:



CERTIFICAZIONE ICDL

Certificazioni Informatiche riconosciute in Europa utili sia per il mondo del lavoro che per quello universitario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

5. Migliorare la competenza digitale.

Traguardo

5.1 Integrare la progettualità d'Istituto riferita alle competenze digitali, da allineare progressivamente al DigCom2.2

○ **Risultati a distanza**

Priorità

6. Attivazione di incontri con Università, con agenzie formative e con enti locali per garantire agli studenti coerenza tra il percorso di studi e il percorso post diploma.



Traguardo

6.1 Attivare azioni di orientamento universitario e lavorativo strettamente correlate all'indirizzo di studio.

Risultati attesi

Realizzare un Piano d'intervento per: 1- fornire ed ampliare a tutti gli studenti, di tutti gli indirizzi dell'istituto, le conoscenze, le competenze e le abilità di base per l'utilizzo degli strumenti informatici e telematici più diffusi; 2- Far conseguire ai ns/studenti, alla fine del corso di studi, anche la certificazione ICDL; 3- Permettere agli studenti di conoscere ed utilizzare le funzionalità operative di un computer riconducibili ai moduli ICDL. I sette moduli seguono strettamente il programma della Nuova ICDL Full Standard.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Approfondimento

Il Progetto "Certificazione ICDL" accoglie studenti di tutti gli indirizzi e la partecipazione è piuttosto numerosa. Per tale motivo è necessario prevedere due gruppi per ogni classe per problemi di sicurezza inerenti al Covid-19 e per rendere proficue le lezioni di laboratorio mettendo su una postazione al massimo 1/2 studenti.

INIZIO PROGETTO:

Ottobre/Novembre 2022

Il Progetto è da diversi anni che, sia per motivi di durata che per motivi economici, viene suddiviso nell'arco di due anni quindi occorre:

1) Creare due gruppi studenti di Classe IV che devono completare la certificazione e devono



seguire e superare gli esami relativi ai seguenti Moduli: OnLine Essentials, Word Processing, IT Security, OnLine Collaboration .

2) Formare due gruppi di ragazzi per le Classi Terze che chiederanno di partecipare al progetto per seguire le lezioni e successivamente sostenere gli esami dei moduli: Spreadsheet, Presentation, Computer Essentials.

3) Accettare eventuali studenti di Classe V che intendono partecipare al progetto per dare loro la possibilità di certificarsi.

4) Il progetto necessita di due laboratori per permettere di far svolgere contemporaneamente le lezioni con le terze e successivamente con le quarte. La frequenza sarà di due giorni a settimana con 2 1/2 ore di lezione. Ciò è necessario per evitare che il progetto si prolunghi sino alla fine dell'anno scolastico; inoltre occorre dare un lasso di tempo in più per il superamento degli esami ICDL prima della chiusura dell'anno scolastico.

● a.s. 2022/2023 progetto extracurricolare:

CERTIFICAZIONE LINGUISTICA DELE B1

Il progetto in oggetto, volto al potenziamento dell'apprendimento della lingua spagnola come lingua di scambio interculturale, consente l'accesso alla certificazione DELE B1 inserita nel Quadro Comune di Riferimento per le lingue straniere. Prendendo spunto da situazioni di vita quotidiana e utilizzando materiale tratto da manifesti, quotidiani, riviste, il DELE B1 attesta le quattro abilità linguistiche -comprensione scritta, comprensione orale, produzione scritta e produzione orale e valuta anche conoscenze grammaticali e lessicali. Pertanto documenta una competenza linguistica sufficiente per facilitare la comunicazione internazionale, in ambito lavorativo e non. Tale progetto è incluso nel piano dell'offerta formativa dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

1. Miglioramento degli esiti scolastici nelle classi del primo e del secondo biennio.

Traguardo

1.1 Riduzione del 3% della sospensione di giudizio nelle classi del primo biennio e del 2 % nelle classi del secondo biennio

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

3 Riduzione della variabilità tra le classi negli esiti nelle prove standardizzate.

Traguardo

3.1 Ridurre almeno del 2% le valutazioni nella fascia più bassa e incrementare nella stessa misura le valutazioni collocate nella fascia più alta.

Risultati attesi

- Acquisire competenze comunicativo relazionali nelle quattro abilità di riferimento al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. - Comprendere i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero , l'abbigliamento, la famiglia, la città, il cibo, ecc., - Sapersi muovere con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre si viaggia nel Paese di cui parla la lingua. - Produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. Esprimere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni. - Spiegare brevemente le ragioni di opinioni e progetti.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Magna

Approfondimento

Attività progettuale da abbinare al progetto POC di spagnolo previsto nel corrente a.s.

Rapporti con ente esterno : ISTITUTO CERVANTES DI NAPOLI. LA SEDE PRESSO LA QUALE GLI STUDENTI SOSTERRANNO GLI ESAMI E CON LA QUALE CI SI INTERFACCERÀ E LA SEDE DI BRINDISI, ISTITUTO COMPRENSIVO CENTRO.

Si precisa che i costi della certificazione finale e del libro per la preparazione all'esame saranno a carico delle famiglie degli studenti.

● a.s. 2022/2023 progetto extracurriculare: CERTIFICAZIONE INGLESE B1

Il progetto in oggetto, volto al potenziamento dell'apprendimento della lingua straniera come lingua di scambio interculturale, consente l'accesso alla certificazione del livello PET (B1) inserita nel Quadro Comune di Riferimento per le lingue straniere. Prendendo spunto da situazioni di vita quotidiana e utilizzando materiale tratto da manifesti, quotidiani, riviste, il PET non solo attesta le quattro abilità linguistiche - lettura, scrittura, ascolto e lingua parlata - ma valuta anche conoscenze grammaticali e lessicali. Pertanto documenta una competenza linguistica sufficiente per facilitare la comunicazione internazionale, l'accesso all'informazione per un uso pratico in ambito impiegatizio, di segretariato e manageriale, e in settori, quali quello turistico, dove pressoché giornalmente è necessario avere contatti con persone che parlano la lingua inglese.



Tale progetto è incluso nel piano dell'offerta formativa dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

1. Miglioramento degli esiti scolastici nelle classi del primo e del secondo biennio.

Traguardo

- 1.1 Riduzione del 3% della sospensione di giudizio nelle classi del primo biennio e del 2 % nelle classi del secondo biennio
-

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- 3 Riduzione della variabilità tra le classi negli esiti nelle prove standardizzate.

Traguardo

- 3.1 Ridurre almeno del 2% le valutazioni nella fascia più bassa e incrementare nella stessa misura le valutazioni collocate nella fascia più alta.



Risultati attesi

Acquisire competenze comunicativo relazionali nelle quattro abilità di riferimento al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento Obiettivi: Comprendere i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc., Sapersi muovere con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre si viaggia nel Paese di cui parla la lingua. Produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. Esprimere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni. Spiegare brevemente le ragioni di opinioni e progetti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Magna Aula generica

Approfondimento

Attività progettuale da abbinare al progetto POC di inglese previsto nel corrente a.s.

RAPPORTI ENTE ESTERNO CON:

CENTRO CAMBRIDGE del territorio. Si precisa che i costi della certificazione finale saranno sostenuti dalle famiglie degli studenti. Gli esami per la certificazione finale si terranno presso il nostro istituto e secondo le modalità che saranno in seguito stabilite dall'ente scelto.



● a.s. 2022/2023 progetto extracurricolare: CERTIFICAZIONE FRANCESE DELF B1-

Il progetto in oggetto, volto al potenziamento dell'apprendimento della lingua straniera come lingua di scambio interculturale, consente l'accesso alla certificazione del livello DELF (B1) inserita nel Quadro Comune di Riferimento per le lingue straniere. Prendendo spunto da situazioni di vita quotidiana e utilizzando materiale tratto da manifesti, quotidiani, riviste, il DELF non solo attesta le quattro abilità linguistiche - lettura, scrittura, ascolto e lingua parlata - ma valuta anche conoscenze grammaticali e lessicali. Pertanto documenta una competenza linguistica sufficiente per facilitare la comunicazione internazionale, l'accesso all'informazione per un uso pratico in ambito impiegatizio, di segretariato e manageriale, e in settori, quali quello turistico, dove pressoché giornalmente è necessario avere contatti con persone che parlano la lingua francese. Tale progetto è incluso nel piano dell'offerta formativa dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

1. Miglioramento degli esiti scolastici nelle classi del primo e del secondo biennio.

Traguardo

- 1.1 Riduzione del 3% della sospensione di giudizio nelle classi del primo biennio e del 2 % nelle classi del secondo biennio



Risultati attesi

Obiettivi formativi e Competenze attese - Acquisire competenze comunicativo relazionali nelle quattro abilità di riferimento al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento Obiettivi: - Comprendere i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc., - Sapersi muovere con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre si viaggia nel Paese di cui parla la lingua. - Produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. - Esprimere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni. - Spiegare brevemente le ragioni di opinioni e progetti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Approfondimento

Attività progettuale da implementare con ore svolte da docente madrelingua e da abbinare al progetto POC di inglese previsto nel corrente a.s.

Rapporti con altre istituzioni

ALLIANCE FRANCAISE DE BARI CENTRE DE PASSATION TARANTO

Si precisa che i costi della certificazione finale saranno sostenuti dalle famiglie degli studenti. Gli esami per la certificazione finale si terranno presso il nostro istituto e secondo le modalità che saranno in seguito stabilite dall'ente scelto.



a.s.2022/2023 progetto curriculare: LA FESTA DELLA FRANCOFONIA

Il progetto in oggetto, volto alla collaborazione con le istituzioni e con le scuole secondarie di primo grado del territorio, intende organizzare per il mese di Marzo, mese della Francofonia, una giornata di condivisione di attività varie in lingua francese. L'apprendimento della lingua straniera diventa così, lingua di scambio interculturale ed occasione di orientamento esterno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

1. Miglioramento degli esiti scolastici nelle classi del primo e del secondo biennio.

Traguardo

- 1.1 Riduzione del 3% della sospensione di giudizio nelle classi del primo biennio e del 2 % nelle classi del secondo biennio
-

○ Risultati a distanza

Priorità



6. Attivazione di incontri con Università, con agenzie formative e con enti locali per garantire agli studenti coerenza tra il percorso di studi e il percorso post diploma.

Traguardo

6.1 Attivare azioni di orientamento universitario e lavorativo strettamente correlate all'indirizzo di studio.

Risultati attesi

Obiettivi formativi e Competenze attese Acquisire competenze comunicativo relazionali in lingua francese Obiettivi: Sviluppare la competenza di cittadinanza Competenza nelle lingue straniere Problem solving Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

L'attività prevede rapporti Scuole secondarie di primo grado del territorio.



● a.s. 2022/2023 progetto di potenziamento DALLA CRISI CLIMATICA VERSO UN'ECONOMIA ECO-SOSTENIBILE

Dallo sviluppo in-sostenibile all'economia circolare L'approccio tradizionale alla crescita e alla prosperità, per secoli, è stato incentrato sul domare e sfruttare una frontiera di risorse apparentemente inesauribile messe a nostra disposizione dalla Terra. Un modello di sviluppo economico che potremmo definire "usa-e-getta" in cui tutto è a disposizione e la ricchezza è di chi se la prende ("disposable economy"), chiaramente insostenibile nel lungo periodo e lontanissimo dal modo di comportarsi dell'ecosistema naturale che, per definizione, non produce rifiuti. A partire dal secondo dopoguerra ha cominciato a delinearsi la potenziale contrapposizione tra crescita economica e tutela dell'ambiente. E la situazione è peggiorata dal momento che nel corso del tempo la nostra "fame di risorse" è sempre cresciuta: basti pensare che siamo passati da 20 miliardi di tonnellate di materiale primario estratto nel 1970 a oltre 70 miliardi di tonnellate estratte nel 2010 (fonte: International Resource Panel). L'insensatezza teorica e pratica di un modello di sviluppo che prevede una crescita indefinita a fronte di una finitezza delle risorse naturali, che si trovano costantemente sotto pressione a causa dell'aumento della domanda di materie prime, sta alla base del pensiero economico circolare: l'unica chance, si dice, è una più razionale ed efficiente gestione delle risorse naturali. Il tema presenta una doppia dimensione: • a monte le risorse vanno gestite più efficientemente, aumentandone la produttività e riducendo gli sprechi; • a valle è necessario assicurarsi che tutto ciò che possiede ancora un'utilità residua venga recuperato e reintrodotta nel sistema economico. Oggi, finalmente, l'idea di "chiudere il corto circuito" tra la presunta infinita frontiera delle risorse (che mostra i suoi evidenti limiti) e il nostro crescente bisogno di benessere, sta prendendo forma concreta grazie al modello dell'economia circolare. Basandosi su concetti semplici quali ridurre gli sprechi, riutilizzare materiali e ridisegnare il modo in cui creiamo valore con prodotti e servizi, l'idea dell'economia circolare propone un cambiamento sistemico del panorama industriale, che deve interessare tutte le fasi e tutti i settori: la progettazione del prodotto, i modelli di business, i flussi di risorse, la creazione di valore fino ad una nuova cultura del consumo per i cittadini. L'adesione ad un nuovo modello di economia circolare, e la sua conseguente diffusione, costituisce un elemento di fondamentale importanza strategica per il raggiungimento degli obiettivi globali di sostenibilità prefissati in questi anni, e rappresenta nel contempo un importante elemento per il rilancio della competitività dei singoli paesi, Italia compresa, dove il fattore naturale è una delle grandi leve dello sviluppo economico e la possibilità di cambiare il modello di produzione da lineare a circolare ha un'importanza



strategica anche in risposta alla crescente domanda di turismo culturale e sostenibile LA CRISI CLIMATICA. La crisi climatica rappresenta la più grande sfida per il futuro dell'umanità, ma ancora non ce ne siamo tutti accorti. Solo gli scienziati avvertono da decenni che bisogna cambiare sistema economico, limitare lo sfruttamento delle risorse naturali e l'inquinamento, ma la società e i governanti hanno sottovalutato questi allarmi. I processi naturali che governano il pianeta sono già danneggiati dall'azione umana ed è urgente correre ai ripari. Bisogna agire: passare dal fossile alle energie rinnovabili, fermare deforestazione e consumo di suolo, riciclare i rifiuti, pretendere di meno dalla nostra Terra. I cambiamenti climatici, le trasformazioni del territorio, l'uso intensivo delle acque e del suolo e il loro inquinamento, l'agricoltura intensiva, la diffusione di specie faunistiche aliene sono tra le cause che hanno contribuito maggiormente alla degradazione degli habitat, riducendone il tasso di biodiversità e la capacità di fornire i tradizionali servizi eco-sistemici. Obiettivi: Evidenziare gli ostacoli cognitivi che rendono difficile comprendere il problema dei cambiamenti climatici. Restituire all'ecologia, un ruolo fondamentale nella formazione degli studenti. Fornire esempi di attività didattiche anche pratiche utili per sperimentare l'esistenza dell'aria e dei gas serra. Fornire esempi di come si possa mettere in atto uno stile di vita collettivo e individuale caratterizzato da un'impronta ecologica sostenibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

1. Miglioramento degli esiti scolastici nelle classi del primo e del secondo biennio.

Traguardo

- 1.1 Riduzione del 3% della sospensione di giudizio nelle classi del primo biennio e del 2 % nelle classi del secondo biennio



Risultati attesi

Conoscenza del mondo green e di una economia sostenibile e circolare

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	aula di potenziamento
------------	-----------------------

● progetto POC_ "Scherma all'Ites Calo' "

L'impatto che l'attività sportiva ha sui giovani è ampiamente sottovalutato e lo è ancora di più se si considerano gli effetti positivi, in termini di riabilitazione e recupero della socializzazione, che l'attività sportiva svolge sulle persone disabili e in condizione di svantaggio sociale. Per quanto possibile, le attività saranno a contatto con l'ambiente naturale. La proposta didattica, svolta nel rispetto delle norme anti-Covid vigenti, intende favorire attraverso le pratiche motorie e sportive il miglioramento del livello di socializzazione, la riduzione dello stress e dell'ansia attraverso il movimento corporeo, favorire la percezione dell'altro, insegnando a leggere i movimenti degli avversari, a comprenderne le intenzioni e a regolarsi di conseguenza. Il progetto si prefigge l'obiettivo di ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo un'attività mirata alla socialità e alla vita di gruppo delle studentesse e degli studenti, anche nell'ottica dell'inclusione degli studenti con disabilità e bisogni educativi speciali. Quella proposta è un'attività di ginnastica di base e giochi propedeutici all'apprendimento della scherma (fioretto), volti a sviluppare nelle studentesse e negli studenti i riflessi, la scelta di tempo, la flessibilità e reattività del meccanismo decisionale, la rapidità dei piedi, lo sviluppo della coordinazione (in particolare quella oculo-manuale), la conoscenza di se stessi e degli altri.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

2. Riduzione del tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenze irregolari) e dei fenomeni di demotivazione allo studio.

Traguardo

2.1 Riduzione del 5% del tasso di dispersione per la classe del primo biennio e del 3% per le classi del secondo biennio.

Risultati attesi

Il progetto si prefigge l'obiettivo di ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo un'attività mirata alla socialità e alla vita di gruppo delle studentesse e degli studenti, anche nell'ottica dell'inclusione degli studenti con disabilità e bisogni educativi speciali.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● progetto POC_ "Teatr_Arte.Lab "

Le attività del laboratorio mirano a stimolare la creatività come percorso personale di ciascuno, come scambio di idee, di apprendimento e di integrazione sociale. I partecipanti saranno coinvolti nella scoperta dell'arte quale unione di teatro, musica e danza attraverso la preparazione e realizzazione di uno spettacolo. Professionisti specializzati nelle diverse discipline artistiche potranno arricchire le basi culturali dei partecipanti attraverso attività di recitazione, uniti a momenti di scrittura creativa, per scrivere un copione anche ricorrendo a nuovi linguaggi e nuove forme di espressione. Il progetto si prefigge l'obiettivo di ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo un'attività mirata alla socialità e alla vita di gruppo delle studentesse e degli studenti, anche nell'ottica dell'inclusione degli studenti con disabilità e bisogni educativi speciali. Fare laboratorio teatrale all'interno della scuola vuol dire attivare processi educativi in cui la comunicazione scolastica valorizzi e potenzi i saperi e le capacità dei partecipanti e il loro potenziale espressivo e comunicativo, sottraendoli ad una condizione di passiva assimilazione di modelli. Il laboratorio sarà caratterizzato da un lavoro corale, che permetterà agli allievi di creare 'un gruppo', dove ciascuno sarà parte di un tutto. Un clima psicologico di gruppo basato su accettazione e condivisione, rispetto ed autoregolamentazione, sullo sviluppo dell'individualità, sulla sollecitudine per l'altro, contribuisce a favorire un comportamento costruttivo e creativo, in un periodo difficile e delicato come l'adolescenza e preventivo nei confronti del disagio. Ognuno lavorerà allo stesso livello e con la stessa importanza degli altri, con effetti positivi sulle dinamiche relazionali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

2. Riduzione del tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenze irregolari) e dei fenomeni di demotivazione allo studio.

Traguardo

2.1 Riduzione del 5% del tasso di dispersione per la classe del primo biennio e del 3% per le classi del secondo biennio.

Risultati attesi

Il progetto si prefigge l'obiettivo di ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo



un'attività mirata alla socialità e alla vita di gruppo delle studentesse e degli studenti, anche nell'ottica dell'inclusione degli studenti con disabilità e bisogni educativi speciali

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule	Teatro
	Aula generica

● progetto POC_ " Una band per la nostra scuola "

L'esperienza musicale permette agli studenti di sviluppare la capacità di pensare musicalmente durante l'ascolto o l'esecuzione musicale. Attraverso i suoni di un brano musicale o eseguito, si riesce a richiamare nella mente la musica ascoltata poco o molto tempo prima, predire, durante l'ascolto, i suoni che ancora devono venire, cantare una musica nella testa, ' ascoltarla ' nella testa mentre si legge o si scrive uno spartito, improvvisare con la voce o con uno strumento. Proprio come lo sviluppo del linguaggio, l'intelligenza musicale può essere favorita attraverso specifiche attività, che saranno svolte durante il laboratorio. La musica, inoltre, è fondamentale per contrastare ansie e paure e permette agli studenti di allontanare i sentimenti negativi, contribuendo lo sviluppo emotivo e alle competenze affettive. Il progetto si prefigge l'obiettivo di ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo un'attività mirata alla socialità e alla vita di gruppo delle studentesse e degli studenti, anche nell'ottica dell'inclusione degli studenti con disabilità e bisogni educativi speciali. La diffusione della musica tra le giovani generazioni di studenti concorre in modo decisivo alla crescita individuale e sociale, in quanto linguaggio privilegiato di sentimento e conoscenza, che coinvolge allo stesso tempo il corpo, il cuore, la mente. Parimenti, sul piano metodologico e didattico, l'esperienza del "fare musica tutti", trasforma radicalmente gli spazi e i tempi del rapporto insegnamento/apprendimento, favorendo l'introduzione della creatività, dell'immaginazione e dell'arte".



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Il progetto si prefigge l'obiettivo di ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo un'attività mirata alla socialità e alla vita di gruppo delle studentesse e degli studenti, anche nell'ottica dell'inclusione degli studenti con disabilità e bisogni educativi speciali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Concerti

Magna

Teatro

● progetto POC_ " Titolo attività "Una vela per navigare" "

Il progetto, facendo entrare lo sport della vela a scuola, si prefigge l'obiettivo di ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo un'attività mirata alla socialità e alla vita di gruppo delle



studentesse e degli studenti, anche nell'ottica dell'inclusione degli studenti con disabilità e bisogni educativi speciali. Si tratta di attività teorica e pratica in acqua che consente anche l'instaurazione di corretti modelli di vita sportiva e lo sviluppo di una sana coscienza ambientale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

2. Riduzione del tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenze irregolari) e dei fenomeni di demotivazione allo studio.

Traguardo

2.1 Riduzione del 5% del tasso di dispersione per la classe del primo biennio e del 3% per le classi del secondo biennio.

Risultati attesi



Il progetto, facendo entrare lo sport della vela a scuola, si prefigge l'obiettivo di ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo un'attività mirata alla socialità e alla vita di gruppo delle studentesse e degli studenti, anche nell'ottica dell'inclusione degli studenti con disabilità e bisogni educativi speciali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra Lega navale

● progetto POC_ " ¡DELE ánimo a tu vida! " "

La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio "comunicativo", a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contenuto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventando il contesto reale per l'interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l'interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti. Il progetto ha come obiettivo primario il potenziamento dei percorsi di apprendimento finalizzati al conseguimento di una competenza comunicativa certificabile, rapportata al Livello Autonomo B1 del Quadro comune di riferimento europeo. Le priorità individuate sono dettate dalla necessità di migliorare i risultati degli alunni nel percorso di studi scolastici, universitari e/o per l'inserimento nel mondo del lavoro. Inoltre, si ritiene prioritario sviluppare il senso civico e sociale degli alunni, competenza trasversale necessaria per il futuro cittadino europeo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

1. Miglioramento degli esiti scolastici nelle classi del primo e del secondo biennio.

Traguardo

- 1.1 Riduzione del 3% della sospensione di giudizio nelle classi del primo biennio e del 2 % nelle classi del secondo biennio

Risultati attesi

Il progetto ha come obiettivo primario il potenziamento dei percorsi di apprendimento finalizzati al con-seguimento di una competenza comunicativa certificabile, rapportata al Livello Autonomo B1 del Quadro comune di riferimento europeo. Le priorità individuate sono dettate dalla necessità di migliorare i risultati degli alunni nel percorso di studi scolastici, universitari e/o per l'inserimento nel mondo del lavoro. Inoltre, si ritiene prioritario sviluppare il senso civico e sociale degli alunni, competenza trasversale necessaria per il futuro cittadino europeo.

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● progetto POC_ "Step by step towards B1 "

La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio "comunicativo", a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contenuto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventando il contesto reale per l'interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l'interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti. Il progetto ha come obiettivo primario il potenziamento dei percorsi di apprendimento finalizzati al conseguimento di una competenza comunicativa certificabile, rapportata al Livello Autonomo B1 del Quadro comune di riferimento europeo. Le priorità individuate sono dettate dalla necessità di migliorare i risultati degli alunni nel percorso di studi scolastici, universitari e/o per l'inserimento nel mondo del lavoro. Inoltre, si ritiene prioritario sviluppare il senso civico e sociale degli alunni, competenza trasversale necessaria per il futuro cittadino europeo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

1. Miglioramento degli esiti scolastici nelle classi del primo e del secondo biennio.

Traguardo

1.1 Riduzione del 3% della sospensione di giudizio nelle classi del primo biennio e del 2 % nelle classi del secondo biennio

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

4. Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica.

Traguardo

4.1 Migliorare del 2% le performance rilevate dalle prove Invalsi di Italiano e Matematica, rispetto agli esiti delle prove degli anni precedenti.

Risultati attesi

Il progetto ha come obiettivo primario il potenziamento dei percorsi di apprendimento finalizzati al con-seguimento di una competenza comunicativa certificabile, rapportata al Livello Autonomo B1 del Quadro comune di riferimento europeo. Le priorità individuate sono dettate dalla necessità di migliorare i risultati degli alunni nel percorso di studi scolastici, universitari e/o per l'inserimento nel mondo del lavoro. Inoltre, si ritiene prioritario sviluppare il senso civico e sociale degli alunni, competenza trasversale necessaria per il futuro cittadino europeo.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● progetto POC_ "Alla scoperta delle forme e dei colori della natura"

Il progetto si propone di dimostrare che la geometria frattale è un mezzo efficace per analizzare e per sintetizzare i fenomeni e i processi della natura. La geometria frattale è vicina alla natura, in quanto, a differenza della geometria euclidea ne descrive più fedelmente morfologia e processi generativi ed è un valido strumento per la comprensione di molti fenomeni naturali, come il percorso compiuto dai fulmini, il modo di svilupparsi degli alberi, ecc. Obiettivo del progetto è di costruire occasioni di socializzazione, terapia ed apprendimento che tengano conto delle differenti strategie individuali e dei vincoli posti dai contesti in cui si attiva la formazione. Ecco perché, nel corso delle attività progettuali si cercherà di mediare tra metodologie tradizionali, metodologie riflessive (scoperta del proprio metodo di apprendimento e coaching), metodologie finalizzate (Action learning) e metodologie outborder (Outdoor training). Metodologia didattica principe dell'intervento sarà quella esperienziale e del problem finding-solving. La lezione teorica si svilupperà prevalentemente a discussione guidata per favorire la partecipazione attiva degli utenti e facilitare l'apprendimento delle diverse problematiche legate al/i settore/i ed al ruolo. Per le lezioni pratiche si farà riferimento alle metodologie dell'outdoor. Le esperienze vissute verranno documentate attraverso foto, filmati e testimonianze scritte dei partecipanti (diario di bordo individuale).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

1. Miglioramento degli esiti scolastici nelle classi del primo e del secondo biennio.

Traguardo

1.1 Riduzione del 3% della sospensione di giudizio nelle classi del primo biennio e del 2 % nelle classi del secondo biennio

Risultati attesi

Obiettivo del progetto è di costruire occasioni di socializzazione, terapia ed apprendimento che tengano conto delle differenti strategie individuali e dei vincoli posti dai contesti in cui si attiva la formazione. Ecco perché, nel corso delle attività progettuali si cercherà di mediare tra metodologie tradizionali, metodologie riflessive (scoperta del proprio metodo di apprendimento e coaching), metodologie finalizzate (Action learning) e metodologie outborder (Outdoor training). Metodologia didattica principe dell'intervento sarà quella esperienziale e del problem finding-solving.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● progetto POC_ " CIAK a scuola" "

Le attività didattiche, incentrate principalmente sulla comunicazione, hanno come obiettivo primario la comprensione e la produzione orale. Le attività, concordabili anche su eventuali richieste dell'insegnante, prevedono attività molto diversificate quali ascolto di brani autentici, funzioni comunicative, visione di brevi film, canzoni, fotografie, materiali su cui le studentesse e gli studenti lavoreranno sia individualmente sia in piccoli gruppi. Il laboratorio sul cortometraggio prevede la realizzazione di un corto a partire da sceneggiature già impostate. Attraverso tale progetto si intende sviluppare abilità espressive di tipo verbale e gestuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

1. Miglioramento degli esiti scolastici nelle classi del primo e del secondo biennio.



Traguardo

1.1 Riduzione del 3% della sospensione di giudizio nelle classi del primo biennio e del 2 % nelle classi del secondo biennio

Risultati attesi

Le attività didattiche, incentrate principalmente sulla comunicazione, hanno come obiettivo primario la comprensione e la produzione orale

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● progetto POC_ " CODING e ROBOTICA"

Il pensiero computazionale, il coding e la robotica educativa costituiscono una priorità per l'aggiornamento del curriculum sia nel primo che nel secondo ciclo di istruzione. Il laboratorio sarà dedicato all'apprendimento dei principi di base della programmazione con l'utilizzo di strumenti e kit robotici. Il modulo si configura come un vero e proprio laboratorio di coding in cui i partecipanti saranno chiamati alla realizzazione di un compito: produrre in maniera semplice ed intuitiva un gioco interattivo, un "prodotto digitale" che verrà progettato in laboratorio, nello scambio attivo con i compagni, con docente/esperto, con docente/tutor, secondo i principi tipici della didattica costruttivista. La didattica attivata sarà finalizzata alla realizzazione di un prodotto con il supporto di software specifici, procederanno al progetto e alla sua produzione. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in un contesto ludico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

5. Migliorare la competenza digitale.

Traguardo

5.1 Integrare la progettualità d'Istituto riferita alle competenze digitali, da allineare progressivamente al DigCom2.2

Risultati attesi

Il laboratorio sarà dedicato all'apprendimento dei principi di base della programmazione con l'utilizzo di strumenti e kit robotici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● progetto POC_ " Creativamente comunichiamo "

La lingua italiana è caratterizzata da una trasversalità intrinseca in quanto veicolo per lo studio delle altre discipline e condizione indispensabile per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali. L'apprendimento mnemonico di regole, tipico dell'insegnamento, della grammatica tradizionale e normativa, può essere superato a favore di pratiche in classe di riflessione e confronto sul meccanismo di funzionamento della lingua. In questo senso l'attività didattica prevede l'adozione di un modello esplicativo della struttura e del funzionamento del sistema della lingua come quello della "grammatica valenziale" e lo svolgimento di giochi linguistici, che possono rendere l'apprendimento dinamico e stimolante. Il progetto intende valorizzare la creatività, la fantasia, l'espressione del sé, attraverso le forme di scrittura creativa, dalla poesia alla narrazione, dalla fiaba al racconto breve. La finalità è quella di migliorare la competenza alfabetica funzionale attraverso lo storytelling e altre metodologie di comunicazione. Un gruppo anche eterogeneo di studenti è condotto in "luoghi della lettura", individuati in virtù del nesso culturale con una selezione ragionata di testi della letteratura italiana e non, per vivere l'esperienza evocativa della lettura stessa che diventa viaggio interiore ed emozionale e, nello stesso tempo, viaggio di scoperta e/o ri-scoperta di luoghi altrettanto evocativi della città di Francavilla Fontana. Il progetto è altresì finalizzato allo sviluppo di competenze linguistiche e disciplinari, sia con riferimento all'abilità di comprensione del testo scritto che attraverso l'esperienza di scrittura creativa.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

1. Miglioramento degli esiti scolastici nelle classi del primo e del secondo biennio.

Traguardo



1.1 Riduzione del 3% della sospensione di giudizio nelle classi del primo biennio e del 2 % nelle classi del secondo biennio

Risultati attesi

Il progetto intende valorizzare la creatività, la fantasia, l'espressione del sé, attraverso le forme di scrittura creativa, dalla poesia alla narrazione, dalla fiaba al racconto breve. La finalità è quella di migliorare la competenza alfabetica funzionale attraverso lo storytelling e altre metodologie di comunicazione. Un gruppo anche eterogeneo di studenti è condotto in "luoghi della lettura", individuati in virtù del nesso culturale con una selezione ragionata di testi della letteratura italiana e non, per vivere l'esperienza evocativa della lettura stessa che diventa viaggio interiore ed emozionale e, nello stesso tempo, viaggio di scoperta e/o ri-scoperta di luoghi altrettanto evocativi della città di Francavilla Fontana. Il progetto è altresì finalizzato allo sviluppo di competenze linguistiche e disciplinari, sia con riferimento all'abilità di comprensione del testo scritto che attraverso l'esperienza di scrittura creativa.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	siti d'interesse

● progetto POC_"Media_education "

Educazione alla comprensione, fruizione ed uso consapevole dei media, soprattutto in riferimento alle dinamiche sociali e comportamentali sono le finalità del laboratorio, che approfondirà le caratteristiche specifiche dei media e degli intermediari digitali, della capacità di gestire una identità online e offline con integrità, delle caratteristiche della socialità in rete, della



gestione dei conflitti su social network. Attraverso esempi operativi, basati sul corretto uso dello strumento, gli studenti apprendono strategie comportamentali per prevenire e gestire i rischi online.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

5. Migliorare la competenza digitale.

Traguardo

5.1 Integrare la progettualità d'Istituto riferita alle competenze digitali, da allineare progressivamente al DigCom2.2

Risultati attesi

Attraverso esempi operativi, basati sul corretto uso dello strumento, gli studenti apprendono strategie comportamentali per prevenire e gestire i rischi online.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● progetto POC_ "Passepartout pour l'Europe "

La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio "comunicativo", a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contenuto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventando il contesto reale per l'interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l'interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti. Il progetto ha come obiettivo primario il potenziamento dei percorsi di apprendimento finalizzati al conseguimento di una competenza comunicativa certificabile, rapportata al Livello Autonomo B1 del Quadro comune di riferimento europeo. Le priorità individuate sono dettate dalla necessità di migliorare i risultati degli alunni nel percorso di studi scolastici, universitari e/o per l'inserimento nel mondo del lavoro. Inoltre, si ritiene prioritario sviluppare il senso civico e sociale degli alunni, competenza trasversale necessaria per il futuro cittadino europeo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

1. Miglioramento degli esiti scolastici nelle classi del primo e del secondo biennio.

Traguardo

- 1.1 Riduzione del 3% della sospensione di giudizio nelle classi del primo biennio e del 2 % nelle classi del secondo biennio
-

Priorità

2. Riduzione del tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenze irregolari) e dei fenomeni di demotivazione allo studio.

Traguardo

- 2.1 Riduzione del 5% del tasso di dispersione per la classe del primo biennio e del 3% per le classi del secondo biennio.

Risultati attesi

Il progetto ha come obiettivo primario il potenziamento dei percorsi di apprendimento finalizzati al conseguimento di una competenza comunicativa certificabile, rapportata al Livello Autonomo B1 del Quadro comune di riferimento europeo. Le priorità individuate sono dettate dalla necessità di migliorare i risultati degli alunni nel percorso di studi scolastici, universitari e/o per l'inserimento nel mondo del lavoro. Inoltre, si ritiene prioritario sviluppare il senso civico e sociale degli alunni, competenza trasversale necessaria per il futuro cittadino europeo.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● progetto POC_ "START UP TRA I BANCHI "

Il laboratorio inizia attraverso un brainstorming per l'individuazione e selezione di idee da sviluppare concretamente con definizione di punti di forza e punti di debolezza per ogni idea per favorire l'emersione di ruoli e personalità. Ogni gruppo di lavoro verrà strutturato con un project-manager chiamato a coordinare le altre figure alle quali saranno assegnate mansioni specifiche. Sono previsti anche giochi di ruolo basati sull'organizzazione di un'impresa o un gruppo di lavoro, per far emergere i fattori che intervengono sull'efficienza e l'efficacia di un gruppo di lavoro come ambiente, comunicazione interna, chiarezza dei ruoli, etc., oltre ad esercizi per confrontare diverse modalità di lavoro (es.lavoro individuale, competitive o cooperative) o per rafforzare l'idea di gruppo e di interdipendenza (es. Camminata di gruppo) o per confrontare le modalità di project-management di diversi gruppi. Il progetto si pone come obiettivo principale quello di incentivare i propri studenti*ad ideare, condurre e gestire micro startup innovative, sia economiche (introduzione e vendita sul mercato di prodotti, servizi e applicativi web) che sociali. Altri obiettivi da raggiungere sono : apprendere e mettere in pratica metodi, strategie e strumenti attraverso cui è possibile trasformare una idea in una vera e propria startup; - Acquisire competenze gestionali, organizzative e di comunicazione. Si tratta di un percorso didattico innovativo atto ad introdurre l'Educazione all'Auto-Imprenditorialità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

6. Attivazione di incontri con Università, con agenzie formative e con enti locali per garantire agli studenti coerenza tra il percorso di studi e il percorso post diploma.

Traguardo

6.1 Attivare azioni di orientamento universitario e lavorativo strettamente correlate all'indirizzo di studio.

Risultati attesi

Il progetto si pone come obiettivo principale quello di incentivare i propri studenti*ad ideare, condurre e gestire micro startup innovative, sia economiche (introduzione e vendita sul mercato di prodotti, servizi e applicativi web) che sociali. Altri obiettivi da raggiungere sono : apprendere e mettere in pratica metodi, strategie e strumenti attraverso cui è possibile trasformare una idea in una vera e propria startup; - Acquisire competenze gestionali, organizzative e di comunicazione. Si tratta di un percorso didattico innovativo atto ad introdurre l'Educazione all'Auto-Imprenditorialità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



Aule

Aula generica

● a.s. 2022/2023 progetto per l'educazione alla salute "INSIEME PER LA SICUREZZA"

OBIETTIVO GENERALE • Prevenzione degli incidenti stradali dovuti all'uso e/o abuso di sostanze psicotrope. **AZIONI PREVISTE** Il Programma è sviluppato dai docenti nel corso dell'anno scolastico. Attraverso la proiezione di strumenti audiovisivi dedicati e giochi interattivi si approfondirà il tema della sicurezza stradale in relazione all'uso di alcool e sostanze, ai dispositivi di protezione (casco, cinture di sicurezza, seggiolino) e all'uso del cellulare alla guida. È previsto un incontro degli alunni (max 2 classi per incontro di 90') con gli operatori sanitari, in presenza degli insegnanti. Per facilitare la partecipazione dei ragazzi sarà possibile proporre loro di realizzare, al termine del programma, materiali audio o video creati in gruppo con eventuale premiazione dei lavori più significativi durante un incontro programmato a livello locale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Riconoscere l'importanza del dato culturale nel determinare atteggiamenti e conseguenti ricadute sui comportamenti e abitudini in strada, come pedoni o conducenti di veicoli (biciclette, motorini, auto);
- Promuovere l'uso dei dispositivi di sicurezza (cinture, casco e seggiolini);
- Conoscere i danni da abuso di sostanze psicoattive;
- Conoscere l'influenza della pressione sociale sul consumo di alcol e sostanze psicotrope;
- Introdurre il concetto di "guidatore designato".



Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

Approfondimento

L'IMPEGNO RICHIESTO

- Alla scuola: garantire la partecipazione dei docenti -non ancora formati- ad incontro di formazione; disponibilità di un'aula multimediale, monitoraggio e valutazione dei risultati .
- Ai docenti: partecipare al corso di formazione sul progetto in orario pomeridiano (tre ore); partecipare all'incontro tra alunni e operatori e proseguire gli approfondimenti in classe; tali ulteriori trattazioni in classe prevedono un impegno orario complessivo di 2-4 ore, sulla base del grado di approfondimento tematico scelto dall'insegnante.
- Agli studenti: partecipare attivamente agli incontri a scuola; produrre materiali audio-video.

● a.s. 2022/2023 progetto per l'educazione alla salute "AFFETTIVAMENTE"

OBIETTIVO GENERALE: educazione all'affettività e prevenzione dei comportamenti sessuali a rischio. AZIONI PREVISTE: Realizzazione di una campagna di sensibilizzazione attraverso un seminario informativo/ formativo, dedicato agli studenti sui temi dell'educazione all'affettività e prevenzione delle MST



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

OBIETTIVI SPECIFICI Diffondere informazioni al fine di indirizzare l'adolescente verso uno sviluppo sano e consapevole della propria sessualità tramite una corretta informazione scientifica in materia di sessualità e prevenzione delle MST.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

- **a.s. 2022/2023 progetto per l'educazione alla salute "OLTRE IL SEGNO"**
-

Progetto educativo/formativo sui rischi connessi alla pratica dei tatuaggi e dei piercing.

OBIETTIVO GENERALE Prevenzione dei rischi derivanti dalla pratica di tatuaggi e piercing.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

OBIETTIVI SPECIFICI Diffondere informazioni, su basi scientificamente corrette, relative ai diversi aspetti a tutela della propria salute riguardanti le pratiche di tatuaggio e piercing, in particolare quelli igienico-sanitari e quelli legati ai rischi infettivi; approfondire la conoscenza del fenomeno-tendenza tra i giovani mediante l'acquisizione di dati epidemiologici regionali "ad hoc". **AZIONI PREVISTE** Realizzazione di una campagna di sensibilizzazione attraverso un seminario informativo/ formativo, dedicato agli studenti. Il tema sarà trattato dal punto di vista epidemiologico, dermatologico, infettivologico, psico-pedagogico e sociologico.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Approfondimento

L'IMPEGNO RICHIESTO

- Alla Scuola: Garantire la partecipazione di docenti e studenti alle fasi del programma sia in



presenza che in modalità a distanza.

- Ai Docenti: acquisire le competenze dal materiale didattico messo a disposizione; predisporre incontri formativi in classe o DAD con gli studenti.
- Agli Studenti: Partecipare attivamente agli incontri formativi e allo spettacolo teatrale.

● a.s. 2022/2023 progetto per l'educazione alla salute "ATTIVAMENTE SANI"

OBIETTIVO GENERALE Favorire l'adozione di stili di vita salutari e promuovere il potenziamento dei fattori di protezione (life skill, empowerment) nella popolazione scolastica e, nello specifico, aumentare le competenze e le responsabilità in ambito della sicurezza nutrizionale dei dirigenti scolastici, degli insegnanti e delle famiglie al fine di rendere più efficaci gli interventi di prevenzione e promozione della salute nella comunità scolastica stessa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

OBIETTIVO SPECIFICO Il Progetto coinvolge in modo attivo genitori, insegnanti e dirigenti, che per gli alunni incarnano i modelli di riferimento sia in ambito socio-educativo che affettivo. In sintonia con le più recenti raccomandazioni del WHO, si avvia un percorso caratterizzato da una metodologia partecipativa e comunicativa finalizzata all'attivazione di processi di coinvolgimento della comunità scolastica e delle famiglie PER UNA SCUOLA CHE ATTIVAMENTE PROMUOVE E PROGETTA SALUTE. Il Progetto, pur perseguendo un obiettivo comune, prevede contenuti differenziati e trattati in modo funzionale alle necessità, ai differenti ruoli, competenze e responsabilità. Gli incontri formativi previsti saranno 3 e saranno svolti in modalità Webinar



secondo un calendario concordato con le diverse figure coinvolte: 1. Interventi rivolti ai dirigenti scolastici ed insegnanti perché istituiscano e sottoscrivano un documento formale (decalogo della salute) da adottare nella comunità scolastica in continuità ed a conferma di progettualità regionali o aziendali supportate da strategie e azioni evidence based, proposte e svolte negli anni passati dai SIAN della Regione Puglia. Gli interventi comprendono fra gli argomenti: l'educazione alimentare; l'adozione della merenda salutare e la realizzazione di laboratori del gusto (in continuità con "Continui Interventi Preventivi per il Controllo Integrato dell'Obesità Pediatrica CIPXCIOP, "Porta la frutta a scuola", ecc.); la riscoperta dei "giochi di strada"; la gestione "salutare" dei distributori di alimenti e bevande; la sicurezza alimentare; la gestione di eventi legati ad intolleranze ed allergie alimentari; la diffusione delle linee di indirizzo per la ristorazione scolastica; la prevenzione dei comportamenti a rischio legati ai disturbi della nutrizione e dell'alimentazione; il contenimento dello spreco alimentare; altro. 2. Interventi rivolti agli insegnanti che assistono ai pasti dei bambini durante la ristorazione scolastica comprendono fra gli argomenti: la diffusione dei contenuti delle linee di indirizzo per la ristorazione scolastica; l'importanza della refezione scolastica come momento fondamentale di educazione alimentare; le idiosincrasie alimentari; la sicurezza alimentare; la gestione problemi legati ad intolleranze ed allergie alimentari; la prevenzione di eventi di soffocamento; il contenimento dello spreco alimentare; altro. 3. Interventi rivolti alla famiglia, in qualità di rappresentanti dei genitori e/o componenti della Commissione Mensa, comprendono fra gli argomenti: la diffusione delle linee di indirizzo per la ristorazione scolastica; il ruolo della Commissione Mensa; la refezione scolastica come momento fondamentale di educazione alimentare; la gestione di problemi legati ad intolleranze ed allergie alimentari; la prevenzione dei comportamenti a rischio legati ai disturbi della nutrizione e dell'alimentazione; il contenimento dello spreco alimentare; altro. La modalità webinar permetterà una partecipazione interattiva con i genitori, senza limite di numerosità.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna



Approfondimento

IMPEGNO RICHIESTO

- Al Dirigente scolastico: Garantire la propria partecipazione agli incontri di formazione/informazione e quella degli insegnanti in orario concordato, definire e sottoscrivere un protocollo comune che contempli le buone pratiche da adottare per "La scuola promuove Salute".
- Ai Docenti: Partecipare agli incontri di formazione/informazione in orario concordato e collaborare alla stesura e condividere un protocollo comune che contempli le buone pratiche da adottare per "La scuola promuove Salute"
- Alle Famiglie: Partecipare agli incontri di formazione/informazione in orario pomeridiano o comunque concordato.

● a.s. 2022/2023 progetto di potenziamento "Workshops turistici" con l'I.T.E.S. di Oria

Il progetto "Workshops turistici" con l'I.T.E.S. di Oria prevede un ciclo di cinque incontri sui principali temi del turismo, proposti agli studenti della scuola superiore di primo grado. La tematica generale sarà, inoltre, progettata e arricchita con il contributo di altre discipline: Arte e territorio, Inglese, Discipline giuridiche e Scienze motorie. L'interdisciplinarietà è necessaria a dimostrare ai ragazzi la trasversalità dell'ambito turistico e, contemporaneamente, far conoscere loro alcune delle discipline curriculari dell'indirizzo che ha sede ad Oria. I workshops saranno tenuti dai docenti in orario di servizio, coadiuvati dagli studenti con funzione di tutoraggio rispetto ai loro colleghi più piccoli. La mission di questo progetto, in conclusione, non punta solo ad esprimere le potenzialità sostanziali delle discipline insegnate (spesso sconosciute ai ragazzi) ma ad orientare gli studenti ospiti verso una scelta consapevole per il loro futuro scolastico, scoprendo un presidio importante del territorio. Un'azione importante è data, non in ultimo, dal lavoro che precederà gli incontri tempestivamente calendarizzati, e svolto con gli studenti dell'ITES (ricerca degli argomenti e loro approfondimento, selezione delle modalità di trasmissione e metodologie didattiche da applicare...)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Contenuti da sviluppare Conoscenza generale del patrimonio artistico e culturale locale con aneddoti e curiosità Approfondimento di alcuni nodi principali di cittadinanza e costituzione, della legislazione dei beni culturali. Conoscenza in loco dei beni culturali studiati con un trekking lento per il centro di Oria Traduzione dei contenuti proposti in lingua ed esercitazione di speaking Dimostrazione e piccolo torneo di Badminton Articolazione dettagliata delle attività I INCONTRO – DICEMBRE Natale. Territorio versus mondo Introduzione al ciclo di workshops incentrati su Oria poiché l'attività è promossa dalla sede di Oria dell'ITES, scuola del territorio e per il territorio (collegamento di indirizzo ai contenuti del convegno, tenuto in data 8 novembre 2022 "Professionisti al servizio del territorio"). Nello specifico, saranno proposti ai ragazzi contenuti insoliti come la scoperta di aspetti artistici e culturali inediti o poco noti. La lezione sarà sviluppata e presentata con l'ausilio di Prezi, con template dinamici e accattivanti, arricchiti da molte immagini e parole chiave per agganciare le varie discipline Il primo incontro verterà sulle tradizioni natalizie: partendo dalle usanze e dai costumi del folklore e della tradizione locale ci si allargherà alle tradizioni nazionali per passare ad un confronto netto con le usanze degli altri popoli. Arte: tradizione del tema natalizio nella storia nelle arti figurative. Esempi di Natività e di esperienze performative (esempio presepi viventi ecc.) Inglese, Tedesco, Francese: il natale anglosassone, tedesco e francese con scenette in lingua interpretate dai ragazzi Diritto: La Costituzione italiana: origini, principi, valori. Il INCONTRO – GENNAIO 2023 La città La struttura della città Arte: Focus su Oria partendo dal territorio geografico. Analisi della città medievale e struttura urbanistica con selezione di monumenti per particolari curiosi, enigmatici e misteriosi. Uno di questi particolari permetterà alla presentazione ufficiale, di passare alla modalità informale attraverso il gioco Minecraft (le potenzialità didattiche di questo gioco, ampiamente usato per l'insegnamento in molti paesi del mondo, sono esplicitate al seguente



link www.progettoscuoladigitale.it/strumenti-didattici/minecraft-education-edition-insegnare-giocando) Diritto: L'importanza del diritto. La norma giuridica come fondamento del diritto. Parallelismo con le regole del gioco precedentemente proposto. Inglese: scoperta di alcuni termini tecnici proposti e loro ricerca tramite la grafica di Minecraft. Ricollocamento dei termini acquisiti attraverso Kahoot III INCONTRO – FEBBRAIO 2023 Love. Innamoriamoci della Puglia L'indirizzo Turistico dell'ITES punta ad una formazione quanto più ampia possibile, concentrata sulle risorse materiali e immateriali del territorio con uno sguardo sempre rivolto all'innovazione ed alle altre realtà geografiche. "Love. Innamoriamoci della Puglia", titolo del quarto incontro, punta a dimostrare proprio questo tipo di respiro. Rassegna dei posti più amati dai turisti a livello regionale. In questo incontro ci saranno anche contenuti Arte: cenni storico-artistici e culturali relativi ai siti pugliesi indicati selezionati per l'incontro. Diritto: Il Turismo materia di competenza legislativa delle Regioni. Puglia Promozione. Inglese: descrizioni geografiche di alcuni luoghi Scienze motorie: indicazione di percorsi escursionistici e/o siti di interesse per la pratica di altri sport (windsurf, kitesurfing, bicicletta, arrampicata, spartan race ecc.) IV INCONTRO – MARZO 2023 Visita guidata Durante questo incontro i ragazzi saranno accompagnati dagli studenti dell'ITES per una passeggiata lenta nel centro storico di Oria, presso i siti di maggior interesse. Un walking escape dagli edifici scolastici per assimilare dal vivo quanto visto e discusso durante gli incontri. Presso ciascun monumento del percorso si farà un breve brainstorming di ricognizione. Scienze motorie: il trekking lento. Potenzialità motorie dell'esperienza a livello psico-fisico. Arte: brevi cenni e curiosità sui monumenti selezionati. Inglese: simulazioni di richiesta di informazioni turistiche in lingua. Diritto: Lezione en plein air sui principi fondamentali della Costituzione. A conclusione della visita ci si fermerà presso Parco Montalbano per seguire, una lezione partecipata di diritto all'aria aperta. V INCONTRO – APRILE 2023 Giochi sportivi L'ultimo incontro è dedicato esclusivamente allo sport con la spiegazione dei fondamentali di Badminton, una dimostrazione pratica ed un piccolo torneo conclusivo. Questo incontro, a differenza degli altri dovrà essere svolto presso una delle palestre degli istituti comprensivi per potere praticare l'attività agevolmente. Nel mese di MAGGIO organizzeremo la restituzione dei feedback raggiunti con le attività svolte, tra gli utenti della scuola secondaria di primo grado e di secondo grado, tenendo conto dei cambiamenti in termini di autodeterminazione, sicurezza e motivazione dimostrati durante il percorso: nello specifico sarà somministrato un questionario e un feedback forms di gradimento per suggerimenti futuri.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra di uno degli Istituti comprensivi che parteciperanno al progetto

● a.s. 2022/2023 progetto di potenziamento "RAFFORZOAMOCI"

Il progetto si propone di garantire un ulteriore supporto alle classi 1B e 1C (o ad altra classe dell'istituto) per il successo formativo degli alunni e per rafforzare la motivazione degli stessi verso l'apprendimento delle varie discipline. **OBIETTIVI FORMATIVI:** Stimolare l'interesse verso i contenuti disciplinari. Colmare lacune e migliorare i processi di apprendimento. Fornire all'alunno strategie di apprendimento più efficaci migliorano il metodo di studio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

1. Miglioramento degli esiti scolastici nelle classi del primo e del secondo biennio.

Traguardo

1.1 Riduzione del 3% della sospensione di giudizio nelle classi del primo biennio e del 2 % nelle classi del secondo biennio



Priorità

2. Riduzione del tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenze irregolari) e dei fenomeni di demotivazione allo studio.

Traguardo

2.1 Riduzione del 5% del tasso di dispersione per la classe del primo biennio e del 3% per le classi del secondo biennio.

Risultati attesi

Obiettivi formativi e Competenze attese Stimolare l'interesse verso i contenuti disciplinari. Colmare lacune e migliorare i processi di apprendimento. Fornire all'alunno strategie di apprendimento più efficaci migliorano il metodo di studio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Contenuti da sviluppare

Attività e contenuti saranno stabiliti dal docente secondo le esigenze di apprendimento degli alunni

destinatari del progetto e sentiti i componenti del consiglio di classe, partendo dalla comprensione del



testo o da esercizi di logica.

● a.s. 2022/2023 progetto di potenziamento "UNA SCUOLA PER TUTTI"

La presente proposta progettuale è rivolta alle classi 1 A- 1 C -1 D e può essere rivolta a classi che presentino situazioni di criticità particolari: • Un numero elevato di alunni BES, che richiedono un supporto didattico e motivazionale. • Un numero elevato di alunni poco motivati allo studio con competenze di base carenti; • Classi molto numerose con alunni svantaggiati socialmente e culturalmente. Le classi 1 C e 1 D sono classi molto numerose che presentano delle criticità a livello di acquisizione delle competenze di base e di motivazione allo studio. In 1 D ci sono due studenti stranieri che non padroneggiano la lingua italiana. La classe 1 A è una classe numerosa, che non presenta criticità particolari, ma necessità di attività volte al potenziamento della lingua inglese nel settore delle scienze. Le finalità del progetto saranno: • Ridurre lo stato di disagio degli allievi con carenze nella preparazione di base; • Aumentare la sicurezza espositiva e la padronanza nelle discipline dell'area umanistica e scientifica; • Accrescere il grado di autonomia; • Acquisire crescente fiducia in se stessi e nelle proprie possibilità; • Incrementare l'interesse per le varie discipline di area umanistica e scientifica.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

1. Miglioramento degli esiti scolastici nelle classi del primo e del secondo biennio.

Traguardo

1.1 Riduzione del 3% della sospensione di giudizio nelle classi del primo biennio e del 2 % nelle classi del secondo biennio



Priorità

2. Riduzione del tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenze irregolari) e dei fenomeni di demotivazione allo studio.

Traguardo

2.1 Riduzione del 5% del tasso di dispersione per la classe del primo biennio e del 3% per le classi del secondo biennio.

Risultati attesi

Obiettivi formativi e Competenze attese
Recupero: - acquisire la strumentalità di base - colmare le lacune evidenziate e migliorare il processo di apprendimento; - sviluppare le capacità di osservazione, di analisi e di sintesi - ampliare le conoscenze linguistiche degli studenti; - perfezionare il metodo di studio
Potenziamento e consolidamento: - far acquisire agli alunni un'autonomia di studio crescente, con il miglioramento del metodo di studio; - potenziare le capacità di comprensione, di ascolto, d'osservazione, d'analisi e di sintesi; - rendere gli alunni capaci di organizzare correttamente le conoscenze acquisite; - portare gli allievi ad esprimersi in modo chiaro e sintetico;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● a.s. 2022/2023 progetto di potenziamento



"RECUPERIAMO LE POTENZIALITÀ"

L'attività di potenziamento è rivolta alle classi 1^AB - 1^AC. Le suddette classi sono numerose e formate da un nutrito gruppo di alunni con gravi lacune di base (relative all'insegnamento della lingua italiana e della matematica)

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

1. Miglioramento degli esiti scolastici nelle classi del primo e del secondo biennio.

Traguardo

1.1 Riduzione del 3% della sospensione di giudizio nelle classi del primo biennio e del 2 % nelle classi del secondo biennio

Priorità

2. Riduzione del tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenze irregolari) e dei fenomeni di demotivazione allo studio.

Traguardo

2.1 Riduzione del 5% del tasso di dispersione per la classe del primo biennio e del 3% per le classi del secondo biennio.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



3 Riduzione della variabilità tra le classi negli esiti nelle prove standardizzate.

Traguardo

3.1 Ridurre almeno del 2% le valutazioni nella fascia più bassa e incrementare nella stessa misura le valutazioni collocate nella fascia più alta.

Priorità

4. Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica.

Traguardo

4.1 Migliorare del 2% le performance rilevate dalle prove Invalsi di Italiano e Matematica, rispetto agli esiti delle prove degli anni precedenti.

Risultati attesi

Gli obiettivi che ci si prefigge sono appunto quelli di accorciare il gap esistente tra i livelli culturali di questa categoria di alunni rispetto agli altri compagni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● a.s. 2022/2023 progetto di potenziamento "SPORTELLO"



DIDATTICO"

Supporto metodologico e didattico nelle discipline curriculari finalizzato all'acquisizione di competenze trasversali. • Creare una rete di supporto per sostenere il percorso formativo degli alunni con disabilità evitando l'insuccesso scolastico e la perdita dell'autostima. • Acquisire gradualmente un efficace metodo di studio e una buona autonomia di lavoro a casa • Migliorare i risultati di apprendimento nelle diverse discipline. • Potenziare le abilità sociali e relazionali con i pari e con i docenti. • Aiutare nello svolgimento dei compiti, in un'atmosfera serena che accresca l'autostima e la sensazione di auto-efficacia dei ragazzi. • Acquisire strumenti, strategie, conoscenze ed abilità per risolvere situazioni problematiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Recupero delle lacune • Rinforzo nello studio della disciplina nella quale si sono registrate difficoltà • Miglioramento generale della situazione scolastica individuale • Rafforzamento dell'autonomia operativa, dell'autostima e della fiducia nelle proprie capacità. • Acquisizione di un clima inclusivo che crei un positivo atteggiamento affettivo relazionale tra pari all'interno del gruppo classe • Realizzazione di una raccolta di materiali didattici fruibile dall'intera comunità scolastica



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Referenti dell'inclusione e docenti di pot. sul sostegno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● a.s. 2022/2023 progetto di potenziamento area scientifica: MATEMATICA

Tutte le classi presentano delle fasce di livello suddivise per competenze, capacità, grado di partecipazione, ritmo di apprendimento, raggiungimento degli obiettivi, atteggiamento verso lo studio, volontà, ecc.. L'individuazione analitica degli effettivi bisogni formativi di ciascun discente, intesi sia come ampliamenti che come potenziamenti, recuperi, o svantaggi culturali in genere, consente di predisporre degli interventi individualizzati e dei progetti specifici, in modo da rispondere ad ogni esigenza formativa emersa dopo il periodo iniziale di lavoro didattico e dopo l'analisi della situazione di partenza della classe. Mettere in atto un progetto di recupero e potenziamento di matematica, fin dai primi momenti scolastici, consente di intervenire tempestivamente e, nel caso di carenze gravi dell'alunno, di poter correre con immediatezza ai ripari, evitandogli delle situazioni di disagio progressivo, che col tempo porterebbero ad un insuccesso scolastico. È ben noto a tutti i docenti che, un l'alunno privo di prerequisiti o non motivato, tenda a deconcentrarsi, ad isolarsi e col tempo ad estraniarsi dal gruppo classe. Allo stesso tempo, un allievo molto più dotato potrebbe annoiarsi per i motivi opposti, ritenendo la lezione troppo facile. L'attuazione del progetto di recupero e potenziamento dà la possibilità a ciascun allievo di avere l'opportunità didattica più consona alle proprie esigenze individuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

1. Miglioramento degli esiti scolastici nelle classi del primo e del secondo biennio.

Traguardo

- 1.1 Riduzione del 3% della sospensione di giudizio nelle classi del primo biennio e del 2 % nelle classi del secondo biennio
-

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- 3 Riduzione della variabilità tra le classi negli esiti nelle prove standardizzate.

Traguardo

- 3.1 Ridurre almeno del 2% le valutazioni nella fascia più bassa e incrementare nella stessa misura le valutazioni collocate nella fascia più alta.
-

Priorità

4. Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica.

Traguardo

- 4.1 Migliorare del 2% le performance rilevate dalle prove Invalsi di Italiano e Matematica, rispetto agli esiti delle prove degli anni precedenti.



Risultati attesi

Obiettivi formativi e Competenze attese □- Consentire agli alunni delle classi del biennio di tutti gli indirizzi dell'Istituto che presentano difficoltà nell'apprendimento della matematica di poter valorizzare le proprie capacità e le proprie tendenze; □- Rinforzo curricolare specifico e supporto nel processo di valorizzazione dell'autostima; □- Aumentare l'interesse per la matematica dando loro l'opportunità di affrontare un percorso di studio che tenga conto del livello di preparazione di base di ogni studente □- Consentire agli alunni di superare le difficoltà, così da non pregiudicare gli esiti intermedi e finali del percorso formativo. □- Favorire l'autostima; □- Migliorare il metodo di studio; □- Favorire il successo formativo; □- Valorizzare le eccellenze; □- Migliorare il metodo di lavoro per diventare più autonomi. □- Recuperare ed ampliare le conoscenze specifiche nell'area logico-matematica □- Rendere più agevole il percorso scolastico degli alunni più carenti in matematica; □- Potenziare le capacità logiche e critiche; □- Acquisire la capacità di trovare percorsi diversi per la risoluzione dello stesso tipo di problema: □- Approfondire la conoscenza per migliorare l'uso dei termini, simboli e linguaggi specifici; □- Acquisire le competenze di base

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● a.s. 2022/2023 progetto di potenziamento "RAFFORZOAMOCI"

Il presente progetto è rivolto alla classe 1 C classe ma potrebbe essere rivolto a classi che



presentano particolari criticità. Il progetto si propone di garantire un ulteriore supporto alla classe 1 C (o ad altra classe dell'istituto) per il successo formativo degli alunni e per rafforzare la motivazione degli stessi verso l'apprendimento della lingua straniera e/o potenziamento delle discipline dell'area umanistica.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

1. Miglioramento degli esiti scolastici nelle classi del primo e del secondo biennio.

Traguardo

1.1 Riduzione del 3% della sospensione di giudizio nelle classi del primo biennio e del 2 % nelle classi del secondo biennio

Priorità

2. Riduzione del tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenze irregolari) e dei fenomeni di demotivazione allo studio.

Traguardo

2.1 Riduzione del 5% del tasso di dispersione per la classe del primo biennio e del 3% per le classi del secondo biennio.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

3 Riduzione della variabilità tra le classi negli esiti nelle prove standardizzate.

Traguardo



3.1 Ridurre almeno del 2% le valutazioni nella fascia più bassa e incrementare nella stessa misura le valutazioni collocate nella fascia più alta.

Priorità

4. Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica.

Traguardo

4.1 Migliorare del 2% le performance rilevate dalle prove Invalsi di Italiano e Matematica, rispetto agli esiti delle prove degli anni precedenti.

Risultati attesi

Obiettivi formativi e Competenze attese Stimolare l'interesse verso i contenuti disciplinari. Colmare lacune e migliorare i processi di apprendimento Fornire all' alunno/i strategie di apprendimento più efficaci migliorando il metodo di studio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● a.s. 2022/2023 progetto di potenziamento "Let's play andlearn!"



Il corso si propone di sviluppare l'interesse ad una lingua straniera, alle strutture grammaticali e lessicali, attraverso dei contenuti interattivi e con l'ausilio di un mezzo più familiare al mondo dei giovani. Il percorso didattico viene svolto per gruppi di alunni e si propone di promuovere una didattica laboratoriale in garanzia di un'educazione inclusiva. Gli interventi si effettuano in orari curricolari nei tempi e negli spazi stabiliti.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

1. Miglioramento degli esiti scolastici nelle classi del primo e del secondo biennio.

Traguardo

1.1 Riduzione del 3% della sospensione di giudizio nelle classi del primo biennio e del 2 % nelle classi del secondo biennio

Priorità

2. Riduzione del tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenze irregolari) e dei fenomeni di demotivazione allo studio.

Traguardo

2.1 Riduzione del 5% del tasso di dispersione per la classe del primo biennio e del 3% per le classi del secondo biennio.

Risultati attesi

Sviluppare una competenza linguistica attraverso un'esperienza di reale comunicazione. Saper riconoscere un un testo musicale gli elementi strutturali fondamentali di una lingua straniera. Sviluppare competenze necessarie per strutturare testi in lingua inglese.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● DALLA CRISI CLIMATICA VERSO UN'ECONOMIA ECO-SOSTENIBILE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare



- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Conoscenza del mondo green e di una economia sostenibile e circolare.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni



Descrizione attività

Dallo sviluppo in-sostenibile all'economia circolare

L'approccio tradizionale alla crescita e alla prosperità, per secoli, è stato incentrato sul domare e sfruttare una frontiera di

risorse apparentemente inesauribile messe a nostra disposizione dalla Terra.

Un modello di sviluppo economico che potremmo definire usa -e-getta; in cui tutto è a disposizione e la ricchezza è di chi se

la prende ("disposable economy"), chiaramente insostenibile nel lungo periodo e lontanissimo dal modo di comportarsi

dell'ecosistema naturale che, per definizione, non produce rifiuti.

A partire dal secondo dopoguerra ha cominciato a delinearsi la potenziale contrapposizione tra crescita economica e tutela

dell'ambiente. E la situazione è peggiorata dal momento che nel corso del tempo la nostra "fame di risorse" è sempre

cresciuta: basti pensare che siamo passati da 20 miliardi di tonnellate di materiale primario estratto nel 1970 a oltre 70

miliardi di tonnellate estratte nel 2010 (fonte: International Resource Panel).

L'insensatezza teorica e pratica di un modello di sviluppo che prevede una crescita indefinita a fronte di una finitezza delle

risorse naturali, che si trovano costantemente sotto pressione a causa dell'aumento della domanda di materie prime, sta alla base del pensiero economico circolare: l'unica chance, si dice, è una più razionale ed efficiente gestione delle risorse naturali.

Il tema presenta una doppia dimensione:

- a monte le risorse vanno gestite più efficientemente, aumentandone la

produttività e riducendo gli sprechi;

- a valle è necessario assicurarsi che tutto ciò che possiede ancora un'utilità residua venga recuperato e reintrodotta nel

sistema economico.



Oggi, finalmente, l'idea di "chiudere il corto circuito" tra la presunta infinita frontiera delle risorse (che mostra i suoi evidenti

limiti) e il nostro crescente bisogno di benessere, sta prendendo forma concreta grazie al modello dell'economia circolare.

Basandosi su concetti semplici quali ridurre gli sprechi, riutilizzare materiali e ridisegnare il modo in cui creiamo valore con

prodotti e servizi, l'idea dell'economia circolare propone un cambiamento sistemico del panorama industriale, che deve

interessare tutte le fasi e tutti i settori: la progettazione del prodotto, i modelli di business, i flussi di risorse, la creazione di

valore fino ad una nuova cultura del consumo per i cittadini.

L'adesione ad un nuovo modello di economia circolare, e la sua conseguente diffusione, costituisce un elemento di

fondamentale importanza strategica per il raggiungimento degli obiettivi globali di sostenibilità prefissati in questi anni, e

rappresenta nel contempo un importante elemento per il rilancio della competitività dei singoli paesi, Italia compresa, dove

il fattore naturale è una delle grandi leve

dello sviluppo economico e la possibilità di cambiare il modello di produzione da lineare a circolare ha un'importanza

strategica anche in risposta alla crescente domanda di turismo culturale e sostenibile

LA CRISI CLIMATICA.

La crisi climatica rappresenta la più grande sfida per il futuro dell'umanità, ma ancora non ce ne siamo tutti accorti. Solo gli

scienziati avvertono da decenni che bisogna cambiare sistema economico, limitare lo sfruttamento delle risorse naturali e

l'inquinamento, ma la società e i governanti hanno sottovalutato questi allarmi. I processi naturali che governano il pianeta

sono già danneggiati dall'azione umana ed è urgente correre ai ripari. Bisogna agire: passare dal fossile alle energie



rinnovabili, fermare deforestazione e consumo di suolo, riciclare i rifiuti, pretendere di meno dalla nostra Terra.

I cambiamenti climatici, le trasformazioni del territorio, l'uso intensivo delle acque e del suolo e il loro inquinamento,

l'agricoltura intensiva, la diffusione di specie faunistiche aliene sono tra le cause che hanno contribuito maggiormente alla

degradazione degli habitat, riducendone il tasso di biodiversità e la capacità di fornire i tradizionali servizi eco-sistemici.

Obiettivi: Evidenziare gli ostacoli cognitivi che rendono difficile comprendere il problema dei cambiamenti climatici.

Restituire all'ecologia, un ruolo fondamentale nella formazione degli studenti. Fornire esempi di attività didattiche anche

pratiche utili per sperimentare l'esistenza dell'aria e dei gas serra. Fornire esempi di come si possa mettere in atto uno stile

di vita collettivo e individuale caratterizzato da un'impronta ecologica sostenibile.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale
- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SCUOLA DIGITALE
INNOVATIVA
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Elenco Attività

○ 1 obiettivi:

- Utilizzazione di spazi cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche
- Realizzazione di una comunità anche on line con famiglie e territorio, attraverso servizi digitali che potenzino il ruolo del sito web della scuola e favoriscano il processo di dematerializzazione del dialogo scuola-famiglia in modalità sincrona e asincrona
- Programmazione di Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo)
- Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a Code Week e a all'ora di coding attraverso la realizzazione di laboratori di coding aperti al territorio.
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche / Enti / Associazioni / Università.
- Partecipazione a Generazioni Connesse sui temi della cittadinanza Digitale.
- Coordinamento con lo staff di direzione e le altre figure di sistema.
- Somministrazione di un questionario ai docenti di consapevolezza metacognitiva tra punti di debolezza (criticità) e punti di forza (potenzialità) dei percorsi svolti
- Formazione dei docenti



Ambito 1. Strumenti

Attività

Strumenti

- Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale integrazione revisione in particolare per ciò che riguarda gli strumenti per il registro elettronico.
- Revisione e utilizzo degli ambienti di apprendimento digitali creati.
- Realizzazione di attività didattica e progettuale relativa alla Cl@sse 2.0 - sperimentazione nuove metodologie.
- Azioni di Educazione ai media e ai social network; utilizzo dei social nella didattica tramite adesione a progetti specifici e peer-education.
- Presentazione di strumenti di condivisione, di repository, di documenti, forum e blog e classi virtuali.
- Ricerca, selezione, organizzazione di informazioni.
- Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione.
- Sviluppo della Cittadinanza digitale.
- Diffusione della sperimentazione di nuove metodologie nella didattica: EAS, flipped classroom, BYOD.
- Utilizzo del coding nella didattica

Competenze e contenuti

- Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare.
- Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave.
- Innovare i curricoli scolastici
- Incentivare il generale utilizzo di contenuti digitali di qualità, in tutte le loro forme
- Bilanciare qualità e apertura nella produzione di contenuti didattici, nel rispetto degli interessi di scuole, autori e settore privato.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Formazione ed accompagnamento	
<ul style="list-style-type: none"> • Somministrazione ai docenti di un questionario di rilevazione dei bisogni formativi • Pubblicizzazione e maggiore socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente. • Contaminazione di buone prassi in alcune giornate di studio intenzionalmente programmate. • Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema, con gli assistenti Tecnici e con il team dell'A.D. • Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione dei bisogni formativi. • Creazione di uno spazio sul sito scolastico dedicato alla formazione PNSD. • Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche / Enti / Associazioni / Università • Formazione docenti sull'uso dei diversi strumenti digitali nelle metodologie didattiche. • Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa. • Sperimentazione di percorsi didattici basati sull'utilizzo di dispositivi individuali (BYOD). • Uso del coding nella didattica. Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale 	
ACCESSO	
Obiettivi	Azioni
Fornire a tutte le scuole le condizioni	Azione #1 – Fibra per banda ultra-



Ambito 1. Strumenti

Attività

per l'accesso alla società dell'informazione.	larga alla porta di ogni scuola
Fare in modo che il "Diritto a Internet" diventi una realtà, a partire dalla scuola.	Azione #2 – Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	
Obiettivi	Azioni
Potenziare l'infrastrutturazione digitale della scuola con soluzioni "leggere", sostenibili e Inclusive	Azione #4 – Ambienti per la didattica digitale integrata
Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione.	Azione #5 – Challenge Prize per la scuola digitale (Ideas' Box)
Passare da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili.	Azione #6 – Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)
IDENTITA' DIGITALE	
Obiettivi	Azioni
Associare il profilo digitale di docenti e studenti a servizi e applicazioni semplici ed efficaci, in coerenza con le politiche del Governo sul miglioramento dei servizi digitali al cittadino	Azione #9 – Un profilo digitale per ogni studente Azione #10 – Un profilo digitale per ogni Docente
IDENTITA' DIGITALE	



Ambito 1. Strumenti

Attività

Obiettivi	Azioni
Completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica e diminuire i processi che utilizzano solo carta.	Azione #11 – Digitalizzazione amministrativa della scuola
Potenziare i servizi digitali scuola-famiglia-studente.	Azione #12 – Registro elettronico
Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi	
Far in modo che l'ambiente scuola possa essere vissuto come un ambiente che non si discosti dalla realtà e che potenzia e valorizzi le conoscenze, le competenze e le capacità degli studenti, dei docenti e di tutto il personale che opera.	

Titolo attività: CODING SEMPRE

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO · Challenge Prize per la scuola digitale (Ideas' Box)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Challenge Prize per la scuola digitale (Ideas' Box) - ATTIVITÀ
<ul style="list-style-type: none">• Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a Code Week e a all'ora di coding attraverso la realizzazione di laboratori di coding aperti al territorio.• Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche / Enti / Associazioni / Università.• Partecipazione a Generazioni Connesse sui temi della cittadinanza Digitale.



Strumenti	
<ul style="list-style-type: none">• Realizzazione di attività didattica e progettuale relativa alla Cl@sse 2.0 – sperimentazione nuove metodologie.• Utilizzo del coding nella didattica	
COMPETENZE E CONTENUTI	
<ul style="list-style-type: none">• Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare.• Innovare i curricula scolastici,• Incentivare il generale utilizzo di contenuti digitali di qualità, in tutte le loro forme.	
FORMAZIONE ED ACCOMPAGNAMENTO	
<ul style="list-style-type: none">• Pubblicizzazione e maggiore socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente.• Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.• Uso del coding nella didattica. Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale	
ACCESSO	
Obiettivi	Azioni
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	
Obiettivi	Azioni
Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione.	Azione #5 – Challenge Prize per la scuola digitale (Ideas' Box)



IDENTITA' DIGITALE	
Obiettivi	Azioni
IDENTITA' DIGITALE	
Obiettivi	Azioni
Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi	
Sviluppare la capacità di analisi e di problem solving anche attraverso il gioco.	

Titolo attività: AULE AL PASSO CON I TEMPI

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO · Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device) - ATTIVITÀ
<ul style="list-style-type: none">• Realizzazione di una comunità anche on line con famiglie e territorio, attraverso servizi digitali che potenzino il ruolo del sito web della scuola e favoriscano il processo di dematerializzazione del dialogo scuola-famiglia in modalità sincrona e asincrona• Programmazione di Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo)• Partecipazione a Generazioni Connesse sui temi della cittadinanza Digitale.• Coordinamento con lo staff di direzione e le altre figure di sistema.
strumenti



- Realizzazione di attività didattica e progettuale relativa alla Cl@sse 2.0 – sperimentazione nuove metodologie.
- Presentazione di strumenti di condivisione, di repository, di documenti, forum e blog e classi virtuali.
- Ricerca, selezione, organizzazione di informazioni.
- Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione.
- Diffusione della sperimentazione di nuove metodologie nella didattica: EAS, flipped classroom, BYOD.

COMPETENZE E CONTENUTI

- Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave,
- Innovare i curricula scolastici,
- Incentivare il generale utilizzo di contenuti digitali di qualità, in tutte le loro forme,
- Bilanciare qualità e apertura nella produzione di contenuti didattici, nel rispetto degli interessi di scuole, autori e settore privato.

FORMAZIONE ED ACCOMPAGNAMENTO

- Somministrazione ai docenti di un questionario di rilevazione dei bisogni formativi
- Pubblicizzazione e maggiore socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente.
- Creazione di uno spazio sul sito scolastico dedicato alla formazione PNSD.
- Formazione docenti sull'uso dei diversi strumenti digitali nelle metodologie didattiche.
- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.
- Sperimentazione di percorsi didattici basati sull'utilizzo di dispositivi individuali (BYOD).

ACCESSO

Obiettivi

Azioni



Fare in modo che il "Diritto a Internet" diventi una realtà, a partire dalla scuola.	Azione #2 – Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	
Obiettivi	Azioni
Passare da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili.	Azione #6 – Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)
IDENTITA' DIGITALE	
Obiettivi	Azioni
Associare il profilo digitale di docenti e studenti a servizi e applicazioni semplici ed efficaci, in coerenza con le politiche del Governo sul miglioramento dei servizi digitali al cittadino	Azione #10 – Un profilo digitale per ogni Docente
IDENTITA' DIGITALE	
Obiettivi	Azioni
Potenziare i servizi digitali scuola-famiglia-studente.	Azione #12 – Registro elettronico
Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi	
Trasformare le aule in laboratori continui attraverso l'uso della strumentazione e delle metodologie digitali.	



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DIGITALI
QUOTIDIANE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Elenco Attività

1. SCUOLA DIGITALE INNOVATIVA
2. COMPETENZE DIGITALI QUOTIDIANE
3. DIDATTICA, ESPISODI SI APPRENDIMENTO SITUATI E CLASSE CAPOVOLTA

Complessivamente le tre attività, hanno i seguenti obiettivi:

- Utilizzazione di spazi cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche
- Realizzazione di una comunità anche on line con famiglie e territorio, attraverso servizi digitali che potenzino il ruolo del sito web della scuola e favoriscano il processo di dematerializzazione del dialogo scuola-famiglia in modalità sincrona e asincrona
- Programmazione di Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo)
- Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a Code Week e a all'ora di coding attraverso la realizzazione di laboratori di coding aperti al territorio.
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche / Enti / Associazioni / Università.
- Partecipazione a Generazioni Connesse sui temi della cittadinanza Digitale.
- Coordinamento con lo staff di direzione e le altre figure di sistema.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- Somministrazione di un questionario ai docenti di consapevolezza metacognitiva tra punti di debolezza (criticità) e punti di forza (potenzialità) dei percorsi svolti
- Formazione dei docenti

Strumenti

- Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale integrazione revisione in particolare per ciò che riguarda gli strumenti per il registro elettronico.
- Revisione e utilizzo degli ambienti di apprendimento digitali creati .
- Realizzazione di attività didattica e progettuale relativa alla Cl@sse 2.0 – sperimentazione nuove metodologie.
- Azioni di Educazione ai media e ai social network; utilizzo dei social nella didattica tramite adesione a progetti specifici e peer-education.
- Presentazione di strumenti di condivisione, di repository, di documenti, forum e blog e classi virtuali.
- Ricerca, selezione, organizzazione di informazioni.
- Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione.
- Sviluppo della Cittadinanza digitale.
- Diffusione della sperimentazione di nuove metodologie nella didattica: EAS, flipped classroom, BYOD.
- Utilizzo del coding nella didattica

Competenze e contenuti

- Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave.
- Innovare i curricoli scolastici
- Incentivare il generale utilizzo di contenuti digitali di qualità, in tutte le loro forme
- Bilanciare qualità e apertura nella produzione di contenuti didattici, nel rispetto degli interessi di scuole, autori e settore privato.

Formazione ed accompagnamento

- Somministrazione ai docenti di un questionario di rilevazione dei bisogni formativi
- Pubblicizzazione e maggiore socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente.
- Contaminazione di buone prassi in alcune giornate di studio intenzionalmente programmate.
- Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema, con gli assistenti Tecnici e con il team dell'A.D.
- Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione dei bisogni formativi.
- Creazione di uno spazio sul sito scolastico dedicato alla formazione PNSD.
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche / Enti / Associazioni / Università
- Formazione docenti sull'uso dei diversi strumenti digitali nelle metodologie didattiche.
- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.
- Sperimentazione di percorsi didattici basati sull'utilizzo di dispositivi individuali (BYOD).
- Uso del coding nella didattica. Sostegno ai docenti per lo



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale

LE COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Obiettivi	Azioni
Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare.	Azione #14 – Un framework comune per le competenze digitali degli studenti
Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave.	Azione #15 – Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
Innovare i curricula scolastici	Azione #18 – Aggiornare il curriculum di "Tecnologia"

DIGITALE IMPRENDITORIALITÀ E LAVORO

Obiettivi	Azioni
Colmare il divario digitale, sia in termini di competenze che occupazioni, che caratterizza particolarmente il nostro Paese.	Azione #19 – Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale).
Promuovere la creatività, l'imprenditorialità e il protagonismo degli studenti nel quadro della valorizzazione delle competenze chiave e per la vita all'interno dei	Azione #21 – Piano Carriere Digitali Sinergie – Alternanza Scuola-Lavoro per l'impresa digitale



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

curricula scolastici	
CONTENUTI DIGITALI	
Obiettivi	Azioni
Promuovere innovazione, diversità e condivisione di contenuti didattici e opere digitali.	Azione #23 – Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici.
Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi	
Assicurare le competenze digitali necessarie per la quotidianità al fine di poter esercitare le competenze al di fuori dell'ambiente scolastico	

Titolo attività: **COMPETENZE DIGITALI E PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO**

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale) - Attività
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzazione di spazi cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche • Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche / Enti / Associazioni / Università. • Partecipazione a Generazioni Connesse sui temi della cittadinanza Digitale.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- Coordinamento con lo staff di direzione e le altre figure di sistema.

Strumenti

- Revisione e utilizzo degli ambienti di apprendimento digitali creati.
- Realizzazione di attività didattica e progettuale relativa alla Cl@sse 2.0 – sperimentazione nuove metodologie.
- Azioni di Educazione ai media e ai social network; utilizzo dei social nella didattica tramite adesione a progetti specifici e peer-education.
- Presentazione di strumenti di condivisione, di repository, di documenti, forum e blog e classi virtuali.
- Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione.
- Sviluppo della Cittadinanza digitale.

COMPETENZE E CONTENUTI

- Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare.
- Innovare i curricoli scolastici,
- Incentivare il generale utilizzo di contenuti digitali di qualità, in tutte le loro forme.
- Bilanciare qualità e apertura nella produzione di contenuti didattici, nel rispetto degli interessi di scuole, autori e settore privato.

FORMAZIONE ED ACCOMPAGNAMENTO

- Pubblicizzazione e maggiore socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente.
- Contaminazione di buone prassi in alcune giornate di studio



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

intenzionalmente programmate.

- Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema, con gli assistenti Tecnici e con il team dell'A.D.
- Creazione di uno spazio sul sito scolastico dedicato alla formazione PNSD.
- Formazione docenti sull'uso dei diversi strumenti digitali nelle metodologie didattiche.
- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.

LE COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Obiettivi

Azioni

Innovare i curricula scolastici

Azione #18 – Aggiornare il curriculum di "Tecnologia"

DIGITALE IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

Obiettivi

Azioni

Promuovere la creatività, l'imprenditorialità e il protagonismo degli studenti nel quadro della valorizzazione delle competenze chiave e per la vita all'interno dei curricula scolastici

Azione #21 – Piano Carriere Digitali Sinergie – Alternanza Scuola-Lavoro per l'impresa digitale

CONTENUTI DIGITALI

Obiettivi

Azioni



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Promuovere la creatività, l'imprenditorialità e il protagonismo degli studenti nel quadro della valorizzazione delle competenze chiave e per la vita all'interno dei curricula scolastici	Azione #23 – Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici.
Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi	
Assicurare le competenze digitali necessarie per la quotidianità al fine di poter esercitare le competenze al di fuori dell'ambiente scolastico, in modo particolare nel mondo del lavoro	

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: DIDATTICA, EPISODI DI APPRENDIMENTO SITUATO E CLASSE CAPOVOLTA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Elenco Attività

1. SCUOLA DIGITALE INNOVATIVA
2. COMPETENZE DIGITALI QUOTIDIANE
3. DIDATTICA, EPISODI SI APPRENDIMENTO SITUATI E CLASSE CAPOVOLTA



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Complessivamente le tre attività, hanno i seguenti obiettivi:

- Utilizzazione di spazi cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche
- Realizzazione di una comunità anche on line con famiglie e territorio, attraverso servizi digitali che potenzino il ruolo del sito web della scuola e favoriscano il processo di dematerializzazione del dialogo scuola-famiglia in modalità sincrona e asincrona
- Programmazione di Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo)
- Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a Code Week e a all'ora di coding attraverso la realizzazione di laboratori di coding aperti al territorio.
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche / Enti / Associazioni / Università.
- Partecipazione a Generazioni Connesse sui temi della cittadinanza Digitale.
- Coordinamento con lo staff di direzione e le altre figure di sistema.
- Somministrazione di un questionario ai docenti di consapevolezza metacognitiva tra punti di debolezza (criticità) e punti di forza (potenzialità) dei percorsi svolti
- Formazione dei docenti

Strumenti

- Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale integrazione revisione in particolare per ciò che riguarda gli strumenti per il registro elettronico.
- Revisione e utilizzo degli ambienti di apprendimento digitali creati



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Realizzazione di attività didattica e progettuale relativa alla Cl@sse 2.0 – sperimentazione nuove metodologie.
- Azioni di Educazione ai media e ai social network; utilizzo dei social nella didattica tramite adesione a progetti specifici e peer-education.
- Presentazione di strumenti di condivisione, di repository, di documenti, forum e blog e classi virtuali.
- Ricerca, selezione, organizzazione di informazioni.
- Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione.
- Sviluppo della Cittadinanza digitale.
- Diffusione della sperimentazione di nuove metodologie nella didattica: EAS, flipped classroom, BYOD.
- Utilizzo del coding nella didattica

Competenze e contenuti

- Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare.
- Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave.
- Innovare i curricoli scolastici
- Incentivare il generale utilizzo di contenuti digitali di qualità, in tutte le loro forme
- Bilanciare qualità e apertura nella produzione di contenuti didattici, nel rispetto degli interessi di scuole, autori e settore privato.

Formazione ed accompagnamento



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Somministrazione ai docenti di un questionario di rilevazione dei bisogni formativi
- Pubblicizzazione e maggiore socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente.
- Contaminazione di buone prassi in alcune giornate di studio intenzionalmente programmate.
- Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema, con gli assistenti Tecnici e con il team dell'A.D.
- Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione dei bisogni formativi.
- Creazione di uno spazio sul sito scolastico dedicato alla formazione PNSD.
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche / Enti / Associazioni / Università
- Formazione docenti sull'uso dei diversi strumenti digitali nelle metodologie didattiche.
- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.
- Sperimentazione di percorsi didattici basati sull'utilizzo di dispositivi individuali (BYOD).
- Uso del coding nella didattica. Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

Obiettivi	Azioni
Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica.	Azione #25 – Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali.	Azione #26 – Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
ACCOMPAGNAMENTO	
Obiettivi	Azioni
Abilitare e rafforzare strumenti per la collaborazione intelligente di partner esterni alla scuola sulle azioni del Piano.	Azione #31 – Un galleria per la raccolta di pratiche
Monitorare, a livello quantitativo e qualitativo, l'intero Piano e la sua attuazione.	Azione #35 – Il monitoraggio dell'intero Piano.
Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi	
Sviluppare l'uso delle competenze digitali della didattica quotidiana al fine di sostenere, quanto più possibile, il passaggio dalla didattica trasmissiva a quella laboratoriale/riflessiva.	



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.T.E. "G. CALO" - BRTD01000T

ISTITUTO TECNICO COMM.LE PER IL TURISMO - BRTD010042

I.T.C."CALO' F.FONTANA - SERALE - - BRTD010507

Criteri di valutazione comuni

A conclusione di ogni periodo, il Consiglio di Classe procede alla valutazione in ciascuna disciplina, tenendo conto dei seguenti fattori:

- media dei voti conseguiti nelle diverse prove
- impegno scolastico e domestico
- abilità specifiche disciplinari
- abilità metacognitive (metodo di studio, uso di strategie cognitive, memoria)
- competenze acquisite
- progressione rispetto ai livelli di conoscenze e competenze iniziali

Considerato che il voto, in fase di scrutinio intermedio e finale, deve essere espressione di sintesi valutativa è necessario che esso sia anche la sintesi di tipologie molteplici e forme diverse di verifica adeguate tutte alle strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti, elaborate dai singoli Dipartimenti disciplinari.

La valutazione degli apprendimenti sarà effettuata tenendo conto della griglia di valutazione approvata dal Consiglio di Istituto dell'ITES "G.Calò" .

Allegato:

2_timbro_protocollo_Integrazione_PTOF_allegati_Tabelle_di_valutazione_adequate_alla_DaD (1).pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Griglia di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Allegato:

Griglia_valutazione_EdCiv .pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di condotta

Proposto di norma dal Docente coordinatore di classe, viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe, riunito per gli scrutini, tenendo conto dei criteri indicati in dettaglio nella griglia seguente, ma non include alcun automatismo.

Incidenza delle sanzioni disciplinari sul voto di condotta

Ai fini di un più chiaro rapporto tra le sanzioni disciplinari e l'attribuzione del voto in condotta, si precisa quanto segue:

1) I richiami verbali non hanno un'incidenza diretta sul voto in condotta, ma, se ripetuti, contribuiscono a determinare un quadro generale di scarso rispetto delle regole di comportamento. Al riguardo verrà prestata particolare attenzione al numero degli ingressi in ritardo della prima ora non giustificati da disservizi dei mezzi di trasporto e all'ingresso in aula in ritardo al termine dell'intervallo.

Un solo richiamo scritto, anche senza la convocazione dei genitori, esclude automaticamente dalla fascia del voto 10. L'inosservanza delle condizioni sopra descritte con l'allontanamento dell'alunno dalla scuola denunciano un profilo gravemente deficitario e non sanabile mediante azioni di recupero. Lo studente che, alla fine delle lezioni curriculari, denota un profilo, sul piano della condotta, così gravemente e diffusamente precario, è sicuramente nell'impossibilità di affrontare in maniera produttiva gli impegni della classe successiva e quindi, nello scrutinio finale di giugno, è dichiarato non ammesso alla classe successiva.

Il Consiglio di Classe provvede all'assegnazione definitiva dopo attenta valutazione della situazione di ogni singolo studente e procede all'attribuzione considerando la prevalenza degli indicatori relativi al singolo voto (almeno 3 indicatori per fascia).



VOTO INDICATORI DESCRITTORI

10 / 9 Comportamento L'alunno/a è sempre corretto/a con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Rispetta gli altri e i loro diritti.

Uso delle strutture della scuola Usa in maniera corretta e responsabile: sussidi didattici, macchinari e strutture della scuola

Rispetto del Regolamento Rispetta con scrupolo le disposizioni organizzative e di sicurezza e le altre norme dettate dal Regolamento d'Istituto. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.

Frequenza Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. Nel caso di assenza giustifica con tempestività.

Impegno e partecipazione al dialogo educativo e didattico. Rispetto delle consegne. Segue con interesse continuo le proposte didattiche e collabora attivamente alla vita scolastica.

Impegno costante. Assolve alle consegne in maniera puntuale e autonoma. E' sempre munito del materiale necessario.

vot 8 Comportamento L'alunno/a è sostanzialmente corretto/a con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola.

Rispetta gli altri e i loro diritti.

Uso delle strutture della scuola Usa in maniera corretta: sussidi didattici , macchinari e strutture della scuola

Rispetto del Regolamento Rispetta le disposizioni organizzative e di sicurezza e le altre norme dettate dal Regolamento d'Istituto.

Frequenza Frequenta con assiduità le lezioni rispetta gli orari. Giustifica regolarmente le assenze.

Impegno e partecipazione al dialogo educativo e didattico. Segue con partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica. Impegno adeguato. Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente munito del materiale necessario.

Rispetto delle consegne

voto 7 Comportamento L'alunno/a partecipa al dialogo educativo

Rispetta sufficientemente le regole.

Uso delle strutture della scuola Usa in maniera adeguata: sussidi didattici, macchinari e strutture della scuola

Rispetto del Regolamento Rispetta adeguatamente le disposizioni organizzative e di sicurezza e le altre norme dettate dal Regolamento d'Istituto.

Riceve raramente richiami verbali e richiami scritti.

Frequenza Si rende responsabile di assenze e/o ritardi. Non sempre giustifica le assenze. Talvolta non rispetta gli orari

Impegno e partecipazione al dialogo educativo e didattico. Partecipa all'attività didattica e generalmente collabora alla vita scolastica. Impegno piuttosto regolare.



Voto 6

6 Comportamento L'alunno/a non è sempre corretto/a con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Talvolta assume atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti. Uso delle strutture della scuola Usa in maniera non sempre ordinata: sussidi didattici, macchinari e strutture della scuola

Rispetto del Regolamento Viola frequentemente le disposizioni organizzative e di sicurezza e le altre norme dettate dal Regolamento d'Istituto.

Riceve ammonizioni verbali e/o scritte e/o sanzioni disciplinari scritte. Studente non incorso in sanzioni disciplinari che comportano l'allontanamento non superiore a 15 giorni.

Frequenza Si rende responsabile di frequenti assenze e/o ritardi. Non giustifica regolarmente le assenze.

Partecipazione al dialogo educativo e didattico Rispetto delle consegne Partecipa con interesse discontinuo al dialogo educativo ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni. Solo saltuariamente si impegna e rispetta le consegne: spesso non è munito del materiale scolastico.

Voto 5

Voto 5 Rispetto del Regolamento Mancato rispetto delle disposizioni organizzative e di sicurezza e delle altre norme dettate dal Regolamento d'Istituto. Ripetuti e gravi richiami verbali e/o scritti, sanzioni disciplinari scritte ed allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni. Successivamente all'irrogazione delle sanzioni non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative.

Frequenza Non frequenta regolarmente le lezioni e/o non rispetta gli orari; si rende responsabile di continue assenze e/o ritardi e/o non li giustifica regolarmente.

Impegno e partecipazione al dialogo educativo e didattico. Non partecipa al dialogo educativo ed è fonte di disturbo durante le lezioni. Non si impegna e non rispetta le consegne. Spesso non è munito del materiale scolastico.

Allegato:

1_Tabella_VALUTAZIONE_COMPORTEMENTO_ADEGUATA_ALLA_DaD_approvato_dal_CdD_n9_del_23-03-21.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva



CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA DELIBERATI DAL COLLEGIO
DOCENTI NELLA SEDUTA DEL 13 Settembre 2019

Allegato:

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per i criteri di ammissione/non ammissione all'esame di Stato si rimanda a quanto statuito dal Dlgs 62/2017 DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00070) (GU n.112 del 16-5-2017 - Suppl. Ordinario n. 23) .

Allegato:

decreto-legislativo-62-del-13-aprile-2017-valutazione-e-certificazione-delle-competenze-nel-primociclo-ed-esami-di-stato.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

GRIGLIA CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Allegato:

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO .pdf



Statuto delle studentesse e degli studenti

L'ITES Calò si attiene alla normativa vigente rispettando quanto statuito dal DPR 24/06/1998 n. 249 modificato dal DPR 21/11/07 n. 235.

Allegato:

x_Statuto_Studenti_con_modificheDPR 249-98_235-07.pdf

Regolamento per gli esami integrativi

Regolamento per gli esami integrativi e di idoneità.

Allegato:

REGOLAMENTO_ESAMI_INTEGRATIVI_e_di_IDONEITA_Ites_Calo.pdf

Patto educativo di corresponsabilità.

Nel corrente anno scolastico 2022/2023 si è proceduto ad adeguare il patto di corresponsabilità in base alla normativa vigente. Si allega il file.

Allegato:

PATTO_EDUCATIVO_DI_CORRESPONSABILITA-a.s.2022-2023.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto dedica particolare attenzione alle difficoltà degli alunni con disabilità (ai sensi della L. 104/92, del D.lgs n. 66/17 e successive modifiche riportate nel D.lgs n. 96/2019 e del DI n.182/2020) e con altri Bisogni Educativi Speciali (ai sensi della L.170/2010 e della DM 27/12/2012), adoperandosi per la promozione dell'inclusione scolastica. In accordo con le famiglie e con l'intera comunità, la scuola si impegna per promuovere la partecipazione piena degli studenti con Bisogni Educativi Speciali alle varie attività organizzate all'interno della scuola e sul territorio e favorirne l'inclusione nel gruppo dei pari attraverso la realizzazione di progetti curricolari ed extracurricolari.

I docenti, nel rispetto delle diverse potenzialità di ciascuno, si impegnano a sostenere il loro progetto di vita. Vengono progettati interventi che tengano conto delle diversità degli alunni e che partano dai loro punti di forza per giungere all'individualizzazione e alla personalizzazione della didattica. Per ogni allievo si provvederà a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali;
- monitorare la crescita globale della persona e il successo delle azioni;
- monitorare l'intero percorso educativo-didattico;
- favorire lo sviluppo globale della persona nel rispetto della propria individualità.

L'Istituto vanta un numero elevato di docenti specializzati e docenti formati sulle tematiche di didattica speciale e inclusione scolastica, oltre che un intero corpo docente attento, che utilizza metodologie ed interventi efficaci atti a favorire una didattica inclusiva. La scuola valorizza ed ottimizza le competenze specifiche di ogni singola figura professionale interna, non solo dei docenti, ma anche dei collaboratori scolastici e di ogni altra figura che possa apportare un contributo significativo alla realizzazione dell'inclusione scolastica.

Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali del nostro Istituto presentano:

- disabilità certificate (Legge 104/92);
- disturbi evolutivi specifici;



- con diagnosi di DSA (Legge 170/2010), per cui viene redatto un PDP;
- con diagnosi di deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, dell'attenzione e di iperattività, con funzionamento cognitivo al limite (Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e Circolare Ministeriale del 6 marzo 2013), per i quali è prevista la redazione di un PDP
- con svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale, per i quali il Consiglio di Classe, sulla base di elementi oggettivi o ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche, può ricorrere alla stesura di un PDP per un certo periodo.

A partire dall' a.s. 2020/2021 l'ITES ha voluto far parte di una Consulta per la tutela della diversità costituitasi sul territorio francavillese per mettere in campo azioni, in rete con vari soggetti, a supporto delle finalità perseguite.

Il Collegio dei Docenti ha altresì deliberato l'adesione ad un protocollo d'intesa stretto con la scuola capofila IPSS "Morvillo Falcone di Brindisi, per l'attivazione di uno sportello per l'autismo. La rete include diverse comunità scolastiche del territorio brindisino e si propone di raggiungere vari obiettivi, tutti finalizzati all'inclusione.

Considerato l'art. 9, comma 10, del D.Lgs. 66/2017, come modificato dal D.Lgs 96 del 2019 e dal DI 182/2020 e il decreto del Dirigente scolastico di assegnazione dei docenti alle classi; a partire dall'a.s. 2021/2022 la costituzione del Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) per l'inclusione scolastica e sociale è così articolata:

Art. 1 Costituzione

Il GLO è costituito dai membri di seguito elencati:

- Il Dirigente scolastico o dal suo delegato;
- Consiglio di classe;
- Genitori dell'alunno/a;
- Referente per il NIAT della Asl di Francavilla Fontana;
- Studente/studentessa (Secondo ciclo)

Ai componenti del Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione non spetta alcun compenso, indennità, gettone di presenza, rimborso spese e qualsivoglia altro emolumento.

Art. 2 Compiti e Funzioni del GLO

Il Gruppo di Lavoro Operativo:

- elabora, sulla base dei rispettivi ruoli e funzioni, il Piano educativo Individualizzato e lo approva;



- accerta il raggiungimento degli obiettivi e apporta eventuali modifiche ed integrazioni
- verifica e valuta il percorso educativo-didattico ed inclusivo dell'alunno;
- collabora per la realizzazione dello sviluppo dell'alunno nelle diverse dimensioni in ottica ICF.;
- formula la proposta della quantificazione delle ore di sostegno e delle altre misure di sostegno (Assistente alla comunicazione e all'autonomia - Assistenza di base), tenuto conto del Profilo di Funzionamento.

Art. 3 Periodo e Modalità di svolgimento

- n. 1 incontro del GLO all'inizio dell'anno scolastico per l'approvazione del PEI valido per l'anno in corso.
- n. 1 incontri intermedi di verifica per «accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni»
- n. 1 un incontro finale, da tenere entro il mese di giugno, che ha la duplice funzione di verifica conclusiva per l'anno scolastico in corso e di formalizzazione delle proposte di sostegno didattico e di altre risorse per quello successivo.

Gli incontri di verifica possono essere preventivamente calendarizzati, ma anche proposti dai membri del GLO, con richiesta motivata al Dirigente scolastico, per affrontare emergenze o problemi particolari; un incontro finale, da tenere entro il mese di giugno, che ha la duplice funzione di verifica conclusiva per l'anno scolastico in corso e di formalizzazione delle proposte di sostegno didattico e di altre risorse per quello successivo;

Le riunioni del GLO possono svolgersi anche a distanza, in modalità telematica sincrona, fino a nuove disposizioni ministeriali.

Art. 4 Organizzazione degli incontri e verbalizzazione

La convocazione del GLO avviene tramite comunicazione diretta a coloro che hanno diritto a parteciparvi da parte del Dirigente scolastico. Il verbale dell'incontro, firmato da chi lo presiede e da chi verbalizza, certifica la regolarità delle procedure e delle decisioni assunte. Il segretario verbalizzante potrà essere individuato di volta in volta tra i presenti.

L'istituzione scolastica indica modalità adeguate a consentire in tempi rapidi l'approvazione da parte dei membri e l'eventuale rettifica dei verbali proposti. Il lavoro del GLO deve promuovere il confronto tra soggetti diversi che operano per un obiettivo educativo comune. A tal fine, attraverso il



confronto e la discussione, si dovrebbe convergere verso posizioni unitarie. Tutti i membri del GLO ricevono la documentazione utilizzata nell'incontro e hanno accesso al PEI discusso e approvato, nonché ai verbali. La firma di tutti i membri del GLO è prevista sul PEI redatto in via definitiva entro il mese di ottobre e, alla fine dell'anno scolastico, nell'incontro di verifica.

Art. 5 Validità del Gruppo di Lavoro Operativo

Il GLO può avere validità pluriennale, salvo eventuale cambiamento dei membri di diritto e pertanto modificato ed integrato annualmente. Tale Gruppo è validamente costituito anche nel caso in cui non tutte le componenti abbiano espresso la propria rappresentanza. Considerato che le riunioni si svolgeranno in orario scolastico, in ore non coincidenti con l'orario di lezione, salvo motivata necessità, il Gruppo di Lavoro Operativo potrà essere costituito per la rappresentanza del team dei docenti o del Consiglio di Classe, in particolare dal docente di sostegno e da un docente del Consiglio a rotazione.

Art. 6 Riservatezza informazioni e dati

I membri del gruppo sono tenuti alla riservatezza dei dati e delle informazioni comunicate all'interno dei differenti incontri nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti
Educatori e personale OSS



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

Partendo da un'attenta analisi del fascicolo personale dell'alunno con disabilità, si passa ad una prima fase di osservazione condotta da tutto il Consiglio di Classe con strumenti di raccolta dati, quali test d'ingresso relativi alle competenze di base, colloqui informali, osservazione della comunicazione-relazione dell'alunno all'interno del gruppo classe e con gli insegnanti. Nella definizione degli obiettivi educativo-didattici vengono coinvolti i genitori dell'alunno attraverso colloqui informali e istituzionali volti a conoscere meglio l'alunno e il suo ambiente di vita. Per gli alunni delle prime classi si realizzano incontri di continuità con i docenti della scuola di I grado di provenienza. Il Piano Educativo Individualizzato definisce gli interventi educativo-didattici rivolti allo sviluppo dell'alunno, specificando obiettivi, metodologie e criteri di valutazione. La programmazione può essere globalmente riconducibile agli obiettivi ministeriali (in conformità all'articolo 15 comma 3 dell'OM n. 90 del 21/05/2001), la quale, al termine del percorso scolastico, permette il conseguimento del diploma; oppure differenziata, in funzione di obiettivi didattici e formativi non riconducibili ai programmi ministeriali (in conformità all'articolo 15 comma 3 dell'OM n.90 del 21/05/2001). Questo tipo di programmazione prevede il conseguimento di un Attestato di Crediti Formativi, nel quale sono declinati le conoscenze, le abilità e le competenze dello studente. L'adozione della programmazione per obiettivi minimi o per obiettivi differenziati viene concordata dal Consiglio di Classe di concerto con la famiglia dello studente. Il PEI è redatto ogni anno, in via provvisoria entro giugno per l'anno successivo, e in via definitiva entro il mese di novembre. Durante l'anno scolastico è soggetto a verifiche periodiche per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni (secondo le Linee Guida del DI n. 182/2020).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione e redazione del PEI sono i docenti specializzati, i docenti curricolari, gli educatori, il personale OSS, la famiglia dell'alunno e lo specialista del NIAT di competenza territoriale.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

I soggetti coinvolti nella definizione e redazione del PEI sono i docenti specializzati, i docenti curricolari, gli educatori, il personale OSS, la famiglia dell'alunno e lo specialista del NIAT di competenza territoriale. La partecipazione della famiglia dell'alunno con disabilità è fondamentale nella realizzazione dell'inclusione scolastica. Infatti, nel processo educativo-didattico dell'alunno è necessario che la scuola e la famiglia collaborino in sinergia per scambiarsi informazioni, punti di vista, strategie di gestione dei comportamenti problematici in modo da coordinare gli interventi (secondo le Linee Guida del DI n.182/2020). La famiglia partecipa attivamente nel processo di definizione del PEI e dà la propria approvazione alla tipologia di programmazione individuata dal Consiglio di Classe, se differenziata o per obiettivi minimi. La famiglia è costantemente in contatto con la scuola, tramite gli insegnanti curricolari, di sostegno, il coordinatore di classe e la funzione strumentale per l'inclusione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il principio guida della valutazione degli alunni con disabilità è il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. La valutazione, pertanto, tiene conto dei processi di apprendimento ed è condivisa dai docenti del CdC e dalle famiglie. Gli insegnanti operano attenendosi alle indicazioni di individualizzazione e personalizzazione contenute nelle certificazioni e nelle diagnosi; le famiglie, d'altro canto, si impegnano in un dialogo continuo e in interventi coerenti con le strategie educativo-didattiche individuate dalla scuola. La valutazione del profitto si effettua al termine del primo e del secondo quadrimestre e tiene conto degli obiettivi e delle modalità individuate nel PEI. In base alle esigenze personali dello studente, sono somministrate verifiche orali, verifiche scritte, prove strutturate, semistrutturate, etc. In sede d'Esame di Stato per gli alunni che seguono una programmazione globalmente riconducibile agli obiettivi ministeriali sono previste le prove preparate dal Ministero o prove ad esse equipollenti redatte dalla Commissione d'Esame. Superate tutte le prove, l'alunno consegue il diploma. Gli alunni che seguono una programmazione differenziata sono valutati sulla base di obiettivi non riconducibili agli obiettivi ministeriali e, pertanto, saranno sottoposti a prove differenziate che tengano conto delle conoscenze, delle abilità e delle competenze individuate nel PEI, predisposte dalla Commissione d'Esame con l'eventuale supporto dell'insegnante di sostegno. A questi alunni si rilascia un Attestato di Crediti Formativi. Per gli alunni che presentano difficoltà specifiche di apprendimento (L.170/2010)



la valutazione (in decimi) e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di Esame di Stato, tengono conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni. I criteri di valutazione sono contenuti del DM 5669 del 2011. La valutazione si effettua sulla base del livello di apprendimento raggiunto mediante l'applicazione delle misure che consentono di espletare in modo ottimale la prestazione da valutare (relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove) riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria (DM5669/2011, art. 6 comma 2). In sede di Esame di Stato agli alunni con DSA sono riconosciuti tempi più lunghi; l'utilizzo degli strumenti compensativi previsti dal PDP o ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame; la possibilità di effettuare una prova orale sostitutiva per gli alunni dispensati dalla prova scritta di lingua straniera se oggetto d'esame. (Dlegs. N. 62 del 13 aprile 2017). Agli alunni con deficit di altro tipo o in situazione di svantaggio, secondo il DM del 27 dicembre 2012 e alla CM del 8 marzo 2013, si estendono le stesse strategie previste per gli alunni con DSA. In sede di Esame di Stato a questi alunni è consentito l'uso di strumenti compensativi previsti nel PDP.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto realizza progetti per l'orientamento in uscita presso le università e le imprese del territorio e fornisce informazioni utili alle famiglie circa i progetti che estendono l'inclusività al mondo del lavoro (Legge 68/99).

Approfondimento

DEFINIZIONE DEI PIANI DIDATTICI PERSONALIZZATI

Processo di definizione del PDP

L'Istituto, attraverso l'elaborazione del Piano Didattico Personalizzato, garantisce agli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e con altri Bisogni Educativi Speciali l'opportunità di una didattica il più possibile funzionale al proprio modo di apprendere. Ogni caso dovrà essere analizzato dal Consiglio di Classe che ha il compito di redigere il documento. La famiglia è coinvolta



in questo processo, in quanto il PDP rappresenta un patto d'intesa tra docenti, famiglia e istituzioni socio-sanitarie nel quale devono essere esplicitati gli interventi didattici personalizzati, gli strumenti compensativi e le misure dispensative che servono all'alunno per raggiungere autonomia in ambito scolastico.

Solo per le diagnosi di DSA, il PDP deve essere operativo entro tre mesi dalla presentazione della documentazione diagnostica a scuola.

Se si frequenta la classe quinta, in ragione degli adempimenti connessi agli Esami di Stato, la diagnosi dovrà essere presentata entro il termine del 31 marzo dell'anno in corso (CM n. 8 del 6/3/2013).

Il GLL predispone un format unico di PDP, adottato in tutto l'istituto.

Soggetti coinvolti nella definizione del PDP

Il PDP va compilato e sottoscritto dal Dirigente Scolastico o dal un suo delegato, dai docenti e dalla famiglia, in conformità alla CM n. 8 del 6/3/2013 e rappresenta un accordo di reciproca collaborazione tra scuola e famiglia.

Ruolo della famiglia

La famiglia consegna la diagnosi alla scuola il prima possibile per consentire al Consiglio di Classe di attivare un Piano Didattico Personalizzato, che va redatto in stretta collaborazione tra scuola e famiglia.

Modalità di rapporto scuola- famiglia

La scuola predispone incontri con le famiglie coinvolte a cadenza mensile o bimestrale, a seconda delle opportunità e delle singole situazioni in esame, affinché l'operato dei docenti sia reso noto, condiviso e, ove necessario, coordinato con l'azione educativa della famiglia stessa. La famiglia è chiamata a formalizzare con la scuola un patto educativo/formativo che prevede l'autorizzazione a tutti i docenti del Consiglio di Classe, nel rispetto della privacy e della riservatezza del caso, ad applicare ogni strumento compensativo e le strategie dispensative ritenute idonee.

La descrizione delle azioni messe in campo dall'Istituto per promuovere e sostenere l'inclusione scolastica degli alunni con Bisogni Educativi Speciali è contenuta nel Piano Annuale per l'Inclusione 2022-2023 fornito in allegato.

Allegato:



PAI 22-23.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

A partire dall'a. s. 2020/2021 il Collegio dei docenti e il Consiglio d'Istituto hanno deliberato l'adozione del Regolamento per la Didattica Digitale Integrata ed il Piano per la Didattica Digitale Integrata. Tale Regolamento e relativo Piano sono stati annualmente aggiornati. L'ITES ha adottato la DDI in via complementare e non solo alternativa alla didattica in presenza. Inoltre, tutti i docenti hanno integrato le loro programmazioni con quanto previsto dall'innovazione normativa e dal Piano adottato che è pubblicato nel sito web dell'ITES.

Allegati:

Piano_DDI_aggiornato_20_12_2022_rev.pdf



Aspetti generali

MODELLO ORGANIZZATIVO

L'attuale sistema di governo della scuola si ispira al modello costituzionale basato sul pluralismo con la presenza di tre organi di pari dignità, non gerarchicamente ordinati: Consiglio d'Istituto, il Collegio dei Docenti ed il Dirigente. I primi due sono organi collegiali, il terzo, è monocratico.

Gli organi equi-ordinati possono funzionare correttamente solo con una corretta collaborazione inter-istituzionale ed in base al principio della divisione delle competenze.

Il Consiglio d'Istituto è l'organo di indirizzo politico-amministrativo, di controllo, e di regolamentazione. E' composto dai rappresentanti eletti dei Genitori, dei Docenti del Personale amministrativo, ausiliario e tecnico, e dal Dirigente che ne è membro di diritto. Lo presiede un Genitore. E' l'organo maggiormente rappresentativo sia perché vi partecipano tutte le componenti della scuola sia perché vi è il passaggio fondamentale delle elezioni (principio di rappresentanza). Con la legge 107/2015 (cosiddetta "Buona Scuola") il potere di indirizzo per l'elaborazione del piano dell'offerta formativa è passato al dirigente scolastico. Il Consiglio di Istituto approva tutti gli atti fondamentali della Scuola: il Piano dell'offerta formativa, il bilancio di previsione, il consuntivo ed i regolamenti interni.

Il Collegio dei docenti è un organo tecnico, costituito dai professionisti dell'istruzione con potere deliberante e proponente in materia di didattica. Compito centrale del Collegio è sulla base degli indirizzi del dirigente scolastico elaborare il PTOF e poi attuarlo. Il PTOF elaborato dal collegio viene approvato dal Consiglio di Istituto. I singoli docenti dipendono gerarchicamente dal Dirigente solo sotto il profilo amministrativo e funzionale, vigendo invece il principio costituzionale della libertà di insegnamento per quanto concerne la didattica.

Il Dirigente è l'organo della gestione, definibile questa come il complesso ordinato e coordinato delle azioni che l'istituto deve compiere per raggiungere gli obiettivi prefissati. Il Dirigente è membro di diritto del Collegio (lo presiede) e del Consiglio di Istituto, affermandosi con questo il ruolo di coordinamento inter-organico che l'ordinamento gli assegna. Con la legge 107/2015 ha assunto anche un ruolo di indirizzo per l'elaborazione del piano dell'offerta formativa, ruolo in precedenza assegnato al Consiglio di Istituto.



Il Personale ausiliario, tecnico ed amministrativo (a.t.a) dipende dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi (D.s.g.a).

Il sistema di governance, al quale i docenti aderiscono per ricoprire ruoli e svolgere funzioni ritenuti strategici per l'organizzazione e per il successo scolastico e formativo degli studenti, è aggiornato annualmente, sulla base dei processi autovalutativi che evidenziano punti di forza e di debolezza dell'organizzazione. Per altri specifici ruoli e funzioni, è il Dirigente scolastico che individua le risorse umane in applicazione della legge n. 107/2015, art. 25.

Tuttavia, esso poggia su alcuni ruoli e funzioni centrali rispetto agli obiettivi perseguiti e, pertanto, è sempre da prevederne la conferma di:

1. Collaboratori del Dirigente scolastico;
2. Coordinatori di classe, direttori di dipartimento, responsabili laboratorio, figure di coordinamento connesse ai processi innovativi nella scuola, figure di coordinamento connesse al presidio di miglioramento e delle iniziative di recupero degli apprendimenti;
3. Collaboratori aventi funzione di supporto organizzativo didattico con il DS;
4. Responsabili dei processi di gestione della comunicazione attraverso gli strumenti utilizzati dalla scuola;
5. Funzioni strumentali al Piano dell'offerta formativa, per la cura di aspetti strategici come il PTOF, il Sistema nazionale di valutazione, l'inclusione e l'inclusività rapporto scuola-famiglia, formazione personale docente, processi di orientamento e ricerca;
6. Responsabili dei corsi.

Il sistema di governance deve il suo buon funzionamento alle seguenti modalità operative:

- condivisione dello spirito del modello organizzativo;
- costante e costruttiva interlocuzione con la Dirigenza e il suo staff;
- autonomia operativa;
- spirito di collaborazione tra tutte le risorse umane.

Con riferimento all'organico dell'autonomia:



La Legge 107/2015 si pone la finalità strategica di “dare piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche”. Tutti gli strumenti (organizzativi, operativi e finanziari) in essa previsti sono, quindi, funzionali al raggiungimento degli obiettivi didattici, educativi e formativi indicati nella legge stessa e, al contempo, servono a dare nuovo impulso agli elementi già presenti nel sistema nazionale di istruzione.

In tale prospettiva, l'introduzione dell'organico dell'autonomia costituisce uno degli elementi più innovativi a servizio della scuola, in quanto funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali emergenti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Come previsto dall'art. 1, comma 5, della Legge 107/2015, tutti i docenti dell'organico dell'autonomia contribuiscono dunque alla realizzazione dell'offerta formativa attraverso le attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.

Finora, una delle principali modalità di utilizzo dell'organico dell'autonomia è rappresentato dall'utilizzo delle ore di potenziamento per la realizzazione di progetti di supporto disciplinare agli studenti che necessitano di recuperare le carenze e/o di potenziare gli apprendimenti.

Ampiamente utilizzata è altresì la possibilità di far svolgere ai docenti di staff (collaboratori) e figure professionali con specifiche competenze professionali, attività di organizzazione, progettazione, coordinamento.

La gestione sociale della scuola prevede il coinvolgimento di diversi attori e soggetti esterni, che contribuiscono in modo significativo all'arricchimento del servizio di formazione sul territorio.

Attiva è la collaborazione con i Comuni di Francavilla Fontana e di Oria, e con altri enti e associazioni esterne con i quali la scuola interloquisce costantemente per la condivisione di progetti di ampio respiro culturale ed iniziative a favore degli studenti e delle loro famiglie. Proficua e costante è la collaborazione con tutti gli istituti scolastici della città.

MODELLO ORGANIZZATIVO DEGLI UFFICI

Il modello gestionale che regola l'organizzazione degli uffici su base sulla condivisione della stessa visione strategica della Scuola da parte del Dirigente scolastico e del Direttore dei servizi



generali e amministrativi, pur con il necessario distinguo di ruoli e funzioni.

Tale visione si concretizza nella continua interrelazione tra funzioni, ruoli, attività con gli obiettivi di sistema, identificabili con quel successo scolastico e formativo degli alunni.

L'interrelazione consente di operare e di far operare i soggetti a vario titolo coinvolti nella comunità scolastica con la consapevolezza che l'attività amministrativa, le operazioni di gestione economico-finanziaria, il lavoro di pertinenza dei diversi profili professionali non sono altra cosa rispetto agli ambiti educativi, educazionali, didattici che, nella loro unicità, distinguono la scuola come pubblica amministrazione da altre tipologie di pubblica amministrazione. Solo una visione della Scuola come sorretta da una visione gestionale di integrazione tra Obiettivi e Processi è destinata a conseguire l'efficienza e l'efficacia delle azioni formative.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituisce il Dirigente in caso di assenza formale e dal Dirigente riceve le direttive e i principi a cui conforma ogni altra funzione delegata per eventuali autorizzazioni al personale che vanno comunque comunicate al DS; - firma le giustificazioni e i permessi di entrata posticipata e/o di uscita anticipata degli studenti in osservanza al Regolamento di Istituto e delle norme relative alla responsabilità civile e amministrativa sulla vigilanza dei minori in collaborazione con le assistenti amministrative dell'area didattica; - provvede alla ricognizione quotidiana e tempestiva dei docenti assenti e alla loro sostituzione, avendo cura di non lasciare mai gruppi classe o singoli alunni privi di vigilanza; - dispone le variazioni dell'orario scolastico nonché le uscite anticipate o ingressi posticipati degli studenti nei giorni successivi a quello in cui è notificata l'assenza del docente, per le classi per le quali non è possibile effettuare sostituzioni; - riguardo ai colloqui con le famiglie, concorda previamente con il Dirigente le linee di condotta da tenere e vigila la regolarità dello svolgimento; - provvede alla

2



	<p>gestione delle classi e della vigilanza in caso di sciopero del personale, in osservanza delle norme che regolano il diritto di sciopero e delle norme che regolano l'obbligo di vigilanza sui minori; - organizzazione dei piani quali: ricevimento genitori, sorveglianza e vigilanza durante l'intervallo, assemblee di classe di inizio anno, assemblee studentesche, sportelli, studio assistito, corsi di recupero, spostamenti di classi e orari per progettualità specifiche; - predispone l'o.d.g. del C.D., dei Consigli di classe e dei dipartimenti; il calendario degli scrutini e dei Consigli di classe, dei dipartimenti; -impartisce direttive e circolari; - predispone e monitora le attività di carattere generale, attività progettuali amministrativo dell'Istituto; - verifica PTOF in collaborazione con il titolare della Funzione Strumentale; collaborazione con i docenti titolati di Funzione Strumentale.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>lo staff è composto dai collaboratori del Dirigente Scolastico e da altri docenti con funzioni organizzative individuati sulla base del contingente definito dal comma 83 della Legge 107/15. - provvede ad analizzare le esigenze organizzative e didattiche del servizio scolastico; - supporta la DS nella organizzazione e gestione delle attività previste dal POF.</p>	3
Funzione strumentale	<p>Coadiuvare il DS nelle attività nell'ambito delle cinque aree: 1) AREA DOCUMENTALE Elaborazione e cura della documentazione istituzionale (POT, PTOF,PDM, RAV) Protocolli di accoglienza Monitoraggi Prove parallele/INVALSI Progetti Partecipazione a gare/ concorsi ecc. Raccordo con lo staff e le altri docenti</p>	5



referenti/funzioni strumentali 2) AREA PCTO, RAPPORTI CON STUDENTI ED ENTI ESTERNI PCTO (individuazione enti, programmazione incontri con i tutor, programmazione uso risorse, raccordo con segreteria, aiuto sviluppo pratiche/programmazione e uso modulistica, rendicontazione annuale) Relazioni con l'esterno (pubblicità, enti, ecc) Raccordo/implementazione Sito web Rapporto con studenti (esigenze organizzative, assemblee d'istituto, di classe, uso modulistica ecc.) Raccordo con lo staff e le altri docenti referenti/funzioni strumentali 3) INCLUSIONE Sviluppo e adeguamento orario didattico Protocolli di accoglienza Programmazione riunioni con le famiglie (area generale) Programmazione riunioni (G.L.I. e G.L.O.) Cura della documentazione degli studenti con BES (anche PFI studenti atleti) Monitoraggi interni/esterni (anche bullismo e Cyber bullismo) Rapporti con Enti e associazioni Organizzazioni eventi e partecipazione Sito web Sviluppo P.A.I. Cura e diffusione della modulistica Raccordo con lo staff e le altri docenti referenti/funzioni strumentali 4) AREA ORIENTAMENTO E VISITE GUIDATE/VIAGGI D'ISTRUZIONE Orientamento interno, esterno, in ingresso rapporto con enti e istituzioni scolastiche sviluppo materiali/documentazione per l'orientamento organizzazione visite guidate e viaggi d'istruzione monitoraggi post diploma raccordo con la segreteria sito web Raccordo con lo staff e le altri docenti referenti/funzioni strumentali 5) AREA RACCORDO SEDI E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE Accoglienza e supporto famiglie sede associata di Oria. Rapporto con enti e



	<p>associazioni del territorio Supporto agli studenti della sede associata di Oria Raccordo amministrativo (documentazione, esigenze docenti/studenti) tra i due plessi dell'Istituzione scolastica Comunicazione d'Istituto e raccordo sito web Monitoraggi, organizzazione e raccolta modulistica Raccordo con lo staff e le altri docenti referenti/funzioni strumentali.</p>	
Capodipartimento	<p>Coordinamento attività di dipartimento nei seguenti ambiti: 1)LETTERARIO/ LINGUISTICO 2) MATEMATICO/ SCIENTIFICO 3) GIURIDICO ED ECONOMICO 4)INFORMATICO</p>	4
Responsabile di plesso	<p>Ricevimento alunni e famiglie in assenza del D.S. -verifica PTOF in collaborazione con il titolare della Funzione Strumentale.; - comunicazioni al DS assenze docenti e loro sostituzione;- assegnazione ore di supplenza per docenti assenti; -vigilanza alunni; -collaborazione con i docenti in servizio; - collaborazione con i docenti titolati di Funzione Strumentale; -rapporti con famiglie sede centrale; collaborazione con il Dirigente Scolastico, REFERENTE CORSO SERALE Collabora con la DS; si occupa dell'accoglienza, informazione e orientamento degli studenti adulti; Collabora nella ricostruzione dei percorsi formativi, anche in ambito non formale e informale.; Compila e stampa i dossier individuali ai fini del riconoscimento dei crediti scolastici; Compila e stampa il Patto Formativo Individuale;-cura i rapporti con l'unità amministrativa CPIA di Brindisi; Informa su innovazioni normative e "buone pratiche" in merito all'istruzione degli adulti.; Si occupa del coordinamento dei docenti dei Gruppi di livello</p>	1



ai fini della formalizzazione dei percorsi didattici in UDA in relazione a ogni periodo didattico attivo nel corso serale.; Collabora nell'organizzazione dell'orario delle lezioni e adattamento dello stesso per impegni e impedimenti dei docenti.; Fornisce comunicazione precisa e puntuale agli studenti e ai docenti delle variazioni inerenti l'organizzazione e lo svolgimento delle attività didattiche del corso serale.; -collaborazione con i docenti in servizio; - collaborazione con i docenti titolati di Funzione Strumentale.

Responsabile di laboratorio

- assicurarsi che il laboratorio di cui è responsabile sia utilizzato esclusivamente per lo svolgimento di attività correlate alla didattica o al funzionamento della scuola;-provvedere all'inventario di inizio e fine anno scolastico; - formulare, in accordo con i docenti che fruiscono del laboratorio, le richieste di materiale e apparecchiature necessarie al funzionamento del laboratorio; partecipare al collaudo delle apparecchiature acquistate; - accordare il permesso al prelievo o al temporaneo spostamento all'esterno del laboratorio di materiale di consumo, accessori e altri sussidi; ricevere segnalazioni di eventuali difetti ed anomalie accuratamente; - trasmettere le richieste di manutenzione straordinaria, segnalate secondo la modalità precedente; - autorizzare l'assistente tecnico a effettuare qualunque intervento, modifica o spostamento relativi alle attrezzature del laboratorio; raccogliere, vagliare e sottoporre al Dirigente Scolastico suggerimenti o richieste di modifiche e/o ampliamenti alla dotazione del laboratorio.

5



Animatore digitale	<p>L'animatore digitale, docente di ruolo con spiccate capacità organizzative (non necessariamente in possesso di competenze tecnologiche avanzate), seguirà il processo di digitalizzazione della scuola di appartenenza organizzando attività e laboratori per formare la comunità scolastica sui temi del PNSD (come organizzatore non necessariamente come formatore) individuando soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili (ambienti di apprendimento integrati, biblioteche multimediali, ammodernamento di siti internet, etc.) lavorando per la diffusione di una cultura digitale condivisa tra tutti i protagonisti del mondo dell'istruzione.</p>	1
Team digitale	<p>Il Team per l'innovazione digitale, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale, per la diffusione di una cultura digitale condivisa tra tutti i protagonisti del mondo dell'istruzione, stimolando soprattutto la partecipazione e la creatività degli studenti.</p>	3
Coordinatore dell'educazione civica	<p>I coordinatori di educazione civica (L. 92/2019): sono i docenti delle discipline giuridico ed economiche. Hanno il compito di: - Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; - Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto; - Monitorare le diverse esperienze e le diverse</p>	9



fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; - Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; Socializzare le attività agli Organi Collegiali; - Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività; - Costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola; coordinare le attività all'interno dei Consigli di classe e, in sede di scrutinio, formulare la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Referenti fenomeni
bullismo-cyberbullismo

- Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività con esterni), - Comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni, - Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; - Progettazione di attività specifiche di formazione-prevenzione per alunno, quali: Laboratori su tematiche inerenti l'educazione alla cittadinanza;- Laboratori con esperti esterni, - Progetti "coinvolgenti" nei quali i ragazzi siano protagonisti (teatro, sport, video);- Promozione dello star bene a scuola e valorizzazione di metodologie innovative; -Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative;- Partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/US

3



Comitato elettorale	-gestire le operazioni elettorali; -predispone gli atti riguardanti le elezioni; - sovrintende alle operazioni elettorali, ai successivi conteggi e alla proclamazione degli eletti.	3
Coordinatore di classe	Si occupa della stesura del piano didattico della classe; - redige l'elaborazione dei documenti dell'azione educativa, anche individualizzati e personalizzati; -tiene regolarmente informato il dirigente scolastico e i colleghi sul profitto e sul comportamento, con frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio, e li informa sui fatti più significativi della classe riferendo eventuali problemi emersi; - è il punto di riferimento del consiglio di classe; -è il punto di riferimento degli alunni nella classe; - si relaziona con le funzioni strumentali circa la progettualità didattica della classe; -tiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori e cura, in particolare, la relazione con le famiglie, comprese quelle degli alunni in difficoltà; - controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo la dovuta attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento; - presiede le sedute del CdC, in assenza del dirigente scolastico.	32
Tutor PCTO	Promuove le competenze degli studenti ed è raccordo tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e il territorio; - possiede titoli documentabili e certificabili; - svolge il ruolo di assistenza e guida degli studenti nei PCTO; - svolge compiti riconosciuti nel quadro della valorizzazione della professionalità del personale docente. inoltre: - elabora, insieme al	19



	tutor esterno, del percorso formativo personalizzato dello studente; - verifica del corretto svolgimento da parte degli studenti dei percorsi; - gestione delle relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza; - monitoraggio delle attività e delle criticità; - valorizzazione degli obiettivi raggiunti e delle competenze sviluppate dallo studente; - valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso da parte dello studente coinvolto; - informazione agli organi scolastici (Dirigente Scolastico, i Dipartimenti di disciplina, il Collegio dei docenti e il Consiglio di classe);	
Referente Covid-19	Secondo le indicazioni operative, i responsabili scolastici per COVID-19 sono chiamati a svolgere attività preventiva e di gestione dei casi Covid.	1
Referente per l'educazione alla salute	- Cura le campagne di sensibilizzazione rispetto a tematiche e problematiche di benessere psicofisico relative al mondo giovanile; - Promuove l'educazione al rispetto della salute	1
Referente per la legalità	svolge un'analisi dei bisogni all'interno del proprio contesto scolastico e fa emergere quali sono i temi e gli argomenti che ritiene opportuno trattare; - propone adesione a convegni, manifestazioni e concorsi. - organizza percorsi di educazione alla legalità	1
Referenti certificazioni linguistiche	- Coordinamento delle azioni progettuali che sono finalizzate alle certificazioni linguistiche; - Cura delle relazioni con gli enti, associazioni, ecc. che sono identificati come certificatori esterni di competenze.	2
Referente certificazione informatiche	- Coordinamento delle azioni progettuali che sono finalizzate alle certificazioni informatiche; -	1



	<p>Cura delle relazioni con gli enti, associazioni, ecc. che sono identificati come certificatori esterni di competenze.</p>	
Referente per la sicurezza	<p>-segnala al D.S. di situazioni di pericolo; - prende accordi con il D.S. e il RSPP per l'aggiornamento della valutazione dei rischi e controllo dell'effettuazione del Piano di interventi programmato dal RSPP; -coordina le attività di Istituto per la corretta gestione di quanto previsto dalle norme per la gestione della sicurezza nei luoghi di lavoro, rapportandosi anche con il Responsabile esterno del servizio di protezione e prevenzione.</p>	1
Nucleo Interno di Valutazione NIV	<p>- elabora il Rapporto di Autovalutazione della scuola e il Piano di miglioramento, sentito il Collegio dei Docenti.</p>	4
Amministratore di sistema	<p>- essere a conoscenza delle modalità di trattamento dei dati da parte degli Incaricati e il sistema di attribuzione e gestione dei codici di accesso agli strumenti informatici; - assicurare la custodia delle credenziali di autenticazione e di autorizzazione su tutti i dispositivi informatici in uso a scuola; - collaborare con il Responsabile del trattamento dei dati personali; - informare il Titolare del trattamento in caso di mancato rispetto delle norme di sicurezza e in caso di eventuali incidenti - l'Amministratore di Sistema avrà l'obbligo di rispettare il segreto sulle informazioni e sui dati personali di cui viene - anche accidentalmente - a conoscenza nell'esercizio della propria funzione propria funzione (art. 326 codice penale e art. 15 D.P.R. n. 3/1957); tale obbligo permarrà anche dopo la cessazione dell'incarico</p>	1



Referenti per la formulazione dell'orario

L'incarico prevede la collaborazione con la DS per l'organizzazione e la redazione dell'orario di servizio dei docenti, nel rispetto della normativa vigente e tenuto conto delle esigenze didattiche e precisamente: orario provvisorio attività inizio anno; orario definitivo attività per l'intero anno scolastico; orari per altre eventuali attività didattiche.

1

Referente Invalsi

Coordina le attività legate alle prove Invalsi; Cura la restituzione e l'informazione ai docenti; Supporta il lavoro del nucleo di autovalutazione; Collabora con i colleghi delle discipline interessate dalle prove Invalsi; Collabora con i referenti dell'inclusione e della dispersione scolastica.

1

Mobilty Meanager

La pianificazione della mobilità è integrata con la previsione della figura del Mobility Manager, secondo le direttive del Ministero dell'Ambiente (D.M. "Ronchi" 27.3.98). La figura ha l'incarico di ottimizzare gli spostamenti sistematici dell'utenza (studenti e personale della scuola) e di interagire con gli enti preposti. Il Mobility Manager promuove, inoltre, le iniziative di sensibilizzazione alla mobilità sostenibile, progetta uscite in bici e favorisce l'uso dei mezzi pubblici per gli spostamenti. In collaborazione con lo Staff verifica i percorsi trasporti pubblici per le autorizzazioni di entrata posticipata e uscita anticipata.

1

Referente formazione

Coadiuvare la DS nelle specifiche attività di formazione e aggiornamento del personale docente; strutturare ed elaborare un questionario per la rilevazione dei bisogni formativi, raccogliere i bisogni e i suggerimenti

1



	per rielaborarli e presentarli nel Collegio dei Docenti, predisporre e aggiornare nel PTOF il Piano Triennale di Formazione, elaborare il planning formativo e monitorare l'efficacia dell'azione formativa.	
Referente istruzione domiciliare e ospedaliero	Garantisce il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola.	1
Referenti per il Curricolo d'Istituto	Coadiuvare con la DS per l'elaborazione del curricolo d'Istituto.	5
Referenti progetti nazionali europei	Coadiuvare la DS nella presentazione e partecipazione a progetti nazionali ed europei	3
Gruppo di lavoro per il curricolo e la strategia scuola 4.0	Mettere in campo azioni previste dal PNRR	11
Referente ECBL	Promuovere l'esperienza aperta di co-progettazione, in grado di favorire l'acquisizione di strumenti utili per l'ideazione, la progettazione e la messa in pratica di attività Challenge Based Learning (CBL).	1
Referenti lotta alla dispersione scolastica	Effettuare la rilevazione periodica delle assenze degli alunni ai fini del monitoraggio della dispersione scolastica; collaborare con la F.S. INCLUSIONE per l'osservatorio sui casi di alunni a rischio; raccordarsi con i docenti coordinatori dei consigli di classe per il supporto alla lotta alla dispersione scolastica; partecipare ad iniziative formative promosse da soggetti qualificati legate al tema della dispersione; collaborare con i docenti REFERENTI PROGETTAZIONE PNRR.	3
Referenti CISCO	Formazione per ottenere il titolo di docenti	7



istruttori certificati ed erogare corsi agli studenti coniugando formazione in aula, esercitazioni in laboratorio, utilizzo di simulatori avanzati, contenuti multimediali e test interattivi di autovalutazione disponibili online sulla piattaforma di e-learning.

Gruppo di lavoro per la lotta alla dispersione scolastica.

Mettere in campo azioni previste dal PNRR

4

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO

Attività didattica.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

10

A020 - FISICA

Attività didattica.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

1

A021 - GEOGRAFIA

Attività didattica.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

2

A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE

Attività didattica.
Impiegato in attività di:

3



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI Attività didattica. Attività potenziamento.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento 8

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE Attività didattica. Attività di potenziamento.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento 8

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE Attività didattica. Attività potenziamento.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento 6

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO Attività didattica. Attività potenziamento.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento 4

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE Attività didattica. Attività potenziamento.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento 2

A054 - STORIA DELL'ARTE Attività didattica. Attività potenziamento. 1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
A066 - TRATTAMENTO TESTI, DATI ED APPLICAZIONI. INFORMATICA	Attività didattica. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)	Attività didattica. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	3
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Attività didattica. Attività potenziamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	5
AC24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (SPAGNOLO)	Attività didattica. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
AD24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (TEDESCO)	Attività didattica. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
ADSS - SOSTEGNO	Attività didattica. Attività potenziamento.	14



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

B016 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Attività didattica.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Responsabile amministrativo

Ufficio protocollo

Gestione corrispondenza in entrata ed in uscita

Ufficio acquisti

Gestione bandi per acquisto forniture scolastiche

Ufficio per la didattica

Gestione alunni: iscrizione, frequenza, comunicazione con le famiglie

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione personale docente.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

News letter

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: CISCO NETWORKING ACADEMY PROGRAM

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE TERRITORIALE DI SERVIZIO della Provincia di Brindisi CIA1 BRINDISI -RTS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulla Comunicazione

La finalità del corso è quella di approfondire la tematica della Comunicazione e che si curi la comunicazione con gli studenti, tra i docenti, con l'esterno per garantire la divulgazione e la pubblicizzazione di tutte le attività svolte dalla scuola. S'intende inoltre arricchire il knowhow esperienziale e teoretico del personale docente sulle tematiche relative alla didattica inclusiva, all'ascolto attivo ed alla gestione nonviolenta della comunicazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutto il personale docente

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Corso in presenza e/o a distanza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sull'Intelligenza Emotiva

S'intende attivare un corso di formazione sull' Intelligenza Emotiva, tema mai toccato nel nostro Istituto e che è un aspetto da curare perché gli studenti, dopo la pandemia, hanno manifestato varie problematiche, anche piuttosto serie, e tanti bisogni; sapere di intelligenza emotiva e saperla



valorizzare e supportare è importante

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Tutto il personale docente

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulla Trasformazione Digitale

Il corso intende approfondire le tematiche legate alle metodologie innovative per rinnovare le pratiche d'insegnamento. La conoscenza e la sperimentazione degli strumenti e delle tecnologie per la didattica digitale, saranno affrontati attraverso un percorso che consenta ad ogni singolo docente di comprendere come utilizzare le tecnologie più adeguate al proprio vissuto scolastico, ai contenuti della materia di insegnamento, ai possibili collegamenti interdisciplinari e al gruppo classe di riferimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutto il personale docente

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulla Crescita sostenibile e inclusiva

L'obiettivo del corso è quello di fornire una formazione di base e trasversale sul tema dello sviluppo sostenibile attraverso l'approfondimento dei 17 Obiettivi dell'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile (SDGs – Sustainable Development Goals). Sensibilizzare tutte le studentesse e gli studenti relativamente ai temi della sostenibilità ambientale, sociale ed economica e aumentare la consapevolezza e il valore dell'adozione di comportamenti collettivi e stili di vita sostenibili. Ci sono molti modi in cui la sostenibilità può ridurre le disuguaglianze e accrescere l'inclusione sociale. Uno di questi è che i decisori politici promuovano lo sviluppo urbano inclusivo, gestendo la crescita e il cambiamento in modo da ridurre l'inquinamento, proteggere le risorse naturali, creare comunità sostenibili e migliorare la qualità della vita di tutti, comprese le persone vulnerabili e le persone con disabilità. Scegliere l'inclusività conduce a un processo virtuoso in cui aziende sostenibili erogano prodotti e servizi pensati per tutti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari

Tutto il personale docente

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulla



Transizione ecologica

Il corso intende affrontare i temi della salvaguardia dell'ambiente e dei nuovi paradigmi di business sostenibile.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulla Gestione delle classi difficili

Il corso intende affrontare la tematica della gestione delle classi difficili che presentano sempre più disarmonie per il comportamento degli studenti che necessitano di particolare attenzione dal punto di vista educativo e relazionale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--	--

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulla Consulenza Orientativo

Il corso è finalizzato a formare il corpo docente sul modello teorico e sulla metodologia di progettazione e attuazione di interventi orientativi scolastici e professionali, attraverso la presentazione di strumenti operativi creati ad hoc per le consulenze di orientamento e degli esempi di progetti orientativi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sui percorsi di ricercazione

Corso per approfondire la riflessione sulle potenzialità dei percorsi di Ricercazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulla sicurezza

Si intende pianificare un'attività diffusa di formazione sui temi della sicurezza in generale e, in particolare, sulle specifiche competenze delle figure previste dall'organigramma della sicurezza, secondo la normativa vigente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutto il personale docente

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulle dinamiche relazionali

Il corso si propone di offrire un'analisi accurata delle problematiche e dinamiche relazionali, così come della comunicazione interpersonale e delle sue diverse modalità di realizzazione e di analizzare come tale componente risulti fondamentale nella gestione del gruppo classe e nella promozione del successo di ciascuno studente.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Tutto il personale docente

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso sulle metodologie didattiche inclusive

Si vuole aggiornare il personale sull'uso di metodologie inclusive nella didattica per far fronte ai bisogni diversificati dell'utenza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulle metodologie innovative



Un percorso completo di insegnamento-apprendimento dalla progettazione alla valutazione che, attraverso metodologie innovative (TEAL, MLTV) e semplici strumenti digitali e interattivi, puntano allo sviluppo dell'apprendimento attivo e del pensiero critico e profondo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Corso di formazione sulla sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione Si intende pianificare un'attività diffusa di formazione sui temi della sicurezza in generale e, in particolare, sulle specifiche competenze delle figure previste dall'organigramma della sicurezza, secondo la normativa vigente.

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione D.S.G.A.

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Partecipazione a corsi formativi su eventuali aggiornamenti che potranno aversi nell'ambito delle procedure della propria attività amministrativo/contabile.

Formazione degli assistenti amministrativi

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Si prevede di far formare/aggiornare gli assistenti amministrativi alle seguenti procedure:

1. Il PNSD: l'organizzazione e gestione manageriale; 2. L'Amministrazione trasparente e l'acquisizione di servizi e forniture; 3. Gestione documentale e dematerializzazione; 4. Concetto di PA digitale e sua evoluzione; 5. L'informatizzazione nella Pubblica Amministrazione e la sicurezza dei dati; 6. Trasparenza online e accessibilità del sito; 7. Privacy e trattamento dei dati personali; 8. I dati della Scuola - open data - formati aperti/contenuti aperti 9. Organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team 10. Principi di base dell'architettura digitale della scuola 11. Digitalizzazione delle procedure amministrative anche in relazione alla modalità di lavoro agile.

Formazione degli assistenti tecnici



Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico e la gestione dei beni

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

1. Si ritiene utile far partecipare tale personale, anche in relazione alle ultime disposizioni impartite dal D.I. 129/2018 nuovo regolamento di contabilità delle Istituzioni scolastiche, a corsi di formazione che prevedano: 2. La gestione del patrimonio e degli Inventari; 3. Manutenzione delle attrezzature e gestione delle stesse nei laboratori, officine e reparti di lavorazione; 4. L'organizzazione dei reparti e aule speciali adibiti a esercitazioni pratiche per gli alunni anche in relazione ai rapporti da intrattenere con i docenti e il restante personale ATA. 5. Organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team 6. Principi di base dell'architettura digitale della scuola 7. Digitalizzazione delle procedure amministrative anche in relazione alla modalità di lavoro agile

Formazione dei collaboratori scolastici

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Si prevede di far formare/aggiornare i collaboratori scolastici ai seguenti Corsi: 1) Corso di Formazione ai sensi degli artt. 36 e 37 del D. Lgs. n. 81/2008; 2) Corso per addetti prevenzione incendi; 3) Corso per addetti al primo soccorso ed alle emergenze con contestuale uso dei defibrillatori; 4) Corso per approfondimenti delle varie tematiche legate agli alunni diversamente abili; 5) Corso sulle Responsabilità degli operatori in relazione alla vigilanza sui minori.